



RETERURALE  
NAZIONALE  
20142020



# PSR 2014-2022 - Priorità 1

## Le azioni per il trasferimento della conoscenza e dell'innovazione

### Lo stato di avanzamento delle Misure 1, 2, 16.1 e 16.2 a dicembre 2022

Giugno 2023





# PSR 2014-2022

## Priorità 1

### Le azioni per il trasferimento della conoscenza e dell'innovazione

Lo stato di avanzamento  
delle Misure 1, 2, 16.1 e 16.2  
a dicembre 2022





**Documento realizzato nell'ambito del Programma Rete Rurale  
Nazionale 2014-20  
Piano di azione biennale 2021-23  
Scheda progetto Ente CREA 25.1**

Autorità di gestione: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Ufficio DISR2 - Dirigente: Paolo Ammassari

Autori

Andrea Arzeni (CREA-PB)

Elisa Ascione (CREA-PB)

Andrea Bonfiglio (CREA-PB)

Rossella Ugati (CREA-PB)

Data:

Giugno 2023

Impaginazione e grafica:

Anna Lapoli e Francesco Ambrosini

ISBN 9788833852812



# Indice

<b>Introduzione .....</b>	<b>5</b>
<b>1 Il quadro complessivo .....</b>	<b>7</b>
<b>2 L'attuazione a livello territoriale .....</b>	<b>13</b>
2.1 Piemonte .....	14
2.2 Valle d'Aosta.....	17
2.3 Lombardia.....	18
2.4 Liguria .....	21
2.5 Bolzano .....	23
2.6 Trento .....	25
2.7 Veneto .....	27
2.8 Friuli-Venezia Giulia.....	30
2.9 Emilia-Romagna.....	33
2.10 Toscana.....	36
2.11 Umbria.....	39
2.12 Marche .....	42
2.13 Lazio.....	45
2.14 Abruzzo.....	47
2.15 Molise .....	50
2.16 Campania.....	53
2.17 Puglia .....	56
2.18 Basilicata.....	59
2.19 Calabria.....	62
2.20 Sicilia.....	65
2.21 Sardegna.....	68
<b>Riferimenti.....</b>	<b>70</b>
<b>Allegati .....</b>	<b>71</b>



## Introduzione

Le misure 1 e 2 dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR), assieme alle sottomisure 16.1 e 16.2, costituiscono gli interventi portanti della priorità strategica 1, per il perseguimento dell'obiettivo trasversale del trasferimento della conoscenza e della diffusione delle innovazioni. In particolare, la prima misura è dedicata a promuovere la conoscenza attraverso azioni di formazione (sottomisura 1.1), informazione (1.2) e scambi di esperienze (1.3); la seconda è destinata alla consulenza aziendale distinguendo gli interventi erogati (2.1), l'avviamento dei servizi (2.2) e la formazione dei soggetti fornitori (2.3); infine, le due sottomisure, 16.1 e 16.2 contribuiscono alla priorità trasversale dell'innovazione, rispettivamente attraverso il "sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del "Partenariato europeo per l'innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" (PEI-Agri) e con la "realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare e in quello forestale" <sup>1</sup>.

Al termine del periodo di programmazione dei PSR, prorogato dal 2020 al 2022, è utile valutare lo stato di avanzamento degli interventi per comprenderne non solo il livello raggiunto ma anche l'evoluzione dall'inizio del periodo di programmazione.<sup>2</sup>

Lo stato di avanzamento finanziario a dicembre 2022 è stato analizzato utilizzando diverse fonti informative: per la misura 1, gli importi della spesa pubblica sono stati estratti dagli open data della Commissione europea sui fondi per la coesione; per la misura 2 i dati finanziari sono tratti dal recente documento di analisi predisposto da ISMEA (Lepri, 2022); infine le informazioni relative alle varie sottomisure (1.1, 1.2, 1.3, 16.1 e 16.2) sono state reperite consultando la documentazione pubblicata dalle Autorità di Gestione (AdG) (raccolta nella banca dati PSR 2014-20) e/o contattando le AdG tramite le postazioni regionali della Rete Rurale Nazionale (RRN).

I dati finanziari sono stati analizzati distinguendo tre aggregati di spesa pubblica: programmata, ammessa e sostenuta. Gli aggregati sono coerenti con la classificazione dei flussi finanziari adottata dalla Commissione<sup>3</sup> e si riferiscono rispettivamente al totale dei finanziamenti pubblici previsti in fase di programmazione o riprogrammazione, alle risorse ammesse a finanziamento dei beneficiari selezionati e alla spesa destinata agli interventi completati. I dati sulla spesa ammessa a livello di misura presenti nella banca dati europea possono differire rispetto a quelli che emergono dai bandi pubblicati dalle AdG. Inoltre, il dato sulla spesa sostenuta relativa alle sottomisure 1.2, 1.3, 16.1 e 16.2 non viene sistematicamente diffuso perché non previsto dal sistema di monitoraggio. Per questi motivi, si è preferito calcolare la spesa ammessa per sottomisura usando i dati dei bandi PSR mentre lo stato di avanzamento finanziario è stato misurato con diverse modalità a seconda della misura analizzata. Nell'analisi del quadro complessivo, per tutte le misure e sottomisure, come rapporto tra spesa ammessa e programmata, e, per le sole misure 1 e 2, anche in termini di spesa sostenuta. A livello territoriale, riguardo alla misura 1, l'avanzamento finanziario è stato analizzato ponendo al numeratore la spesa sostenuta, in quanto fornisce una misurazione più vicina alle risorse finali erogate, mentre, per le sottomisure 16.1 e 16.2, utilizzando la spesa ammessa.

Oltre alle risorse FEASR programmate nei PSR, alcune AdG hanno utilizzato i fondi<sup>4</sup> messi a disposizione dal programma "Next Generation EU" (NGEU) per mitigare gli effetti all'emergenza pandemica. Questa

---

<sup>1</sup> La misura 16 si articola in 10 sottomisure di cui solo le prime due sono analizzate in questo documento.

<sup>2</sup> Riguardo alle precedenti analisi sullo stato di avanzamento delle misure connesse alla priorità 1 si rimanda a: Bonfiglio et al. (2018), Ascione e Ugati (2020), CREA-PB (2020a) e CREA-PB (2020b).

<sup>3</sup> Una descrizione dei criteri di classificazione della spesa è disponibile al seguente link:

<https://cohesiondata.ec.europa.eu/stories/s/Communicating-on-ERDF-performance-using-common-ind/4ij4-23vs#introduction>.

<sup>4</sup> Gli importi sono stati desunti dal Report sull'avanzamento della spesa della Rete Rurale Nazionale riferito al quarto trimestre 2022 (RRN, 2021b).



componente di spesa è stata tenuta distinta dai fondi ordinari e non utilizzata per misurare lo stato di avanzamento finanziario in quanto si tratta di un intervento eccezionale che esula dalle strategie di programmazione di medio periodo adottate dalle AdG.

Per misurare lo stato di avanzamento fisico, sono stati analizzati il numero di partecipanti formati (sottomisura 1.1) e il numero di gruppi operativi (GO) finanziati (sottomisura 16.1), messi a confronto con i target previsti. Il dato sui partecipanti formati proviene dalla banca dati europea sui fondi di coesione mentre quello sui GO, analogamente ai valori di previsione, dalla documentazione pubblicata dalle AdG e/o da ricognizioni *ad hoc*.

Il documento di analisi si articola come segue. Nella prima parte viene analizzata la situazione complessiva a livello nazionale dei quattro ambiti (misure 1 e 2, sottomisure 16.1 e 16.2) compresi nella priorità 1, valutando lo stato di attuazione, l'avanzamento finanziario e quello fisico; nella seconda, la stessa analisi è approfondita a livello di singola AdG e per sottomisura ad eccezione della misura 2 per la quale si rimanda al sopracitato documento dell'ISMEA per le informazioni di dettaglio territoriale. In appendice sono disponibili le tabelle riepilogative contenenti i dati analizzati nel documento.

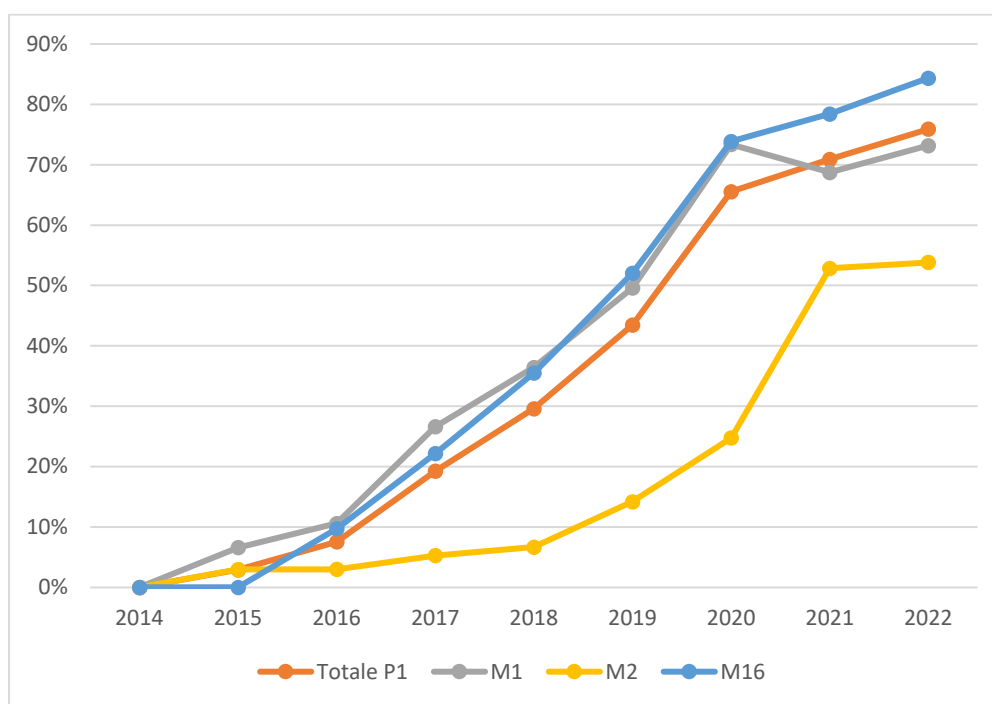


# 1 Il quadro complessivo

La spesa pubblica programmata per la priorità 1 alla fine del 2022, a livello nazionale, ammonta a 695 milioni di euro pari a circa il 3% delle risorse totali previste per tutte le misure dello sviluppo rurale. Questa incidenza fa comprendere come la dimensione finanziaria di questa priorità sia marginale rispetto alle altre strategie per lo sviluppo rurale, per le quali svolge funzioni di supporto.

La spesa ammessa a fine 2022<sup>5</sup> è stata pari a circa 530 milioni di euro e rappresenta quasi l'80% delle risorse programmate. Questa percentuale è cresciuta nel tempo con un andamento diversificato tra le diverse misure non solo in funzione dell'operatività delle stesse ma anche per le revisioni apportate dalle AdG alla spesa programmata. La Figura 1 mostra l'incidenza della spesa ammessa sulla programmata, distinta per misura, lungo tutto il periodo di operatività dei PSR. Si nota come l'attuazione della Misura 2 sia partita in ritardo rispetto alle altre misure a causa delle difficoltà applicative dell'IVA ai servizi di consulenza derivanti dal nuovo regolamento (Reg. UE 1305/2013) che hanno ostacolato l'avvio delle procedure di selezione degli interventi da parte delle AdG.

**Figura 1** – Incidenza spesa ammessa/programmata per anno e misura



Nota: M16 si riferisce alle sottomisure 16.1 e 16.2

Fonte: elaborazioni CREA-PB su dati ESIF e AdG

Probabilmente per queste ragioni, anche la spesa programmata della misura 2 si è ridotta nel tempo dai 311 M€ del 2014 ai 117 M€ del 2022 (Tabella A1). Analogamente, la spesa programmata per la misura 1 ha avuto un periodo di flessione fino al 2020, scendendo da 243 a 197 M€, per poi risalire fino a 205 M€ nel 2022. Andamento invece leggermente oscillante per le sottomisure 16.1 e 16.2 che dai 311 M€ dei primi anni della programmazione ha subito dapprima una flessione nel 2017 (304 M€), successivamente una risalita fino ai 360 M€ nel 2020, per poi ridiscendere ai 350 M€ nel 2021 e risalire di nuovo a 373 M€ nel 2022, mantenendosi comunque al di sopra dell'importo programmato di inizio periodo.

<sup>5</sup> I dati tratti dagli open data della Commissione, per le misure 1 e 2, pur riferendosi al 2022, non appaiono diversi da quelli dell'anno precedente per cui è probabile che verranno successivamente aggiornati.





L'avanzamento della spesa ammessa è notevolmente differenziato a livello territoriale, con alcune AdG che hanno raggiunto e, in qualche caso, superato il valore programmato (Figura 2), ponendosi in una situazione di *overbooking* tecnico così da poter eventualmente recuperare risorse non spese in altre misure. Di contro, alcune AdG presentano uno stato di avanzamento relativamente basso ed inferiore all'80% che pone qualche dubbio sulla possibilità del pieno impiego delle risorse a disposizione entro i termini prefissati.

**Figura 2** – Incidenza della spesa ammessa su quella programmata nel 2022 per AdG

AdG	M1	M2	M16.1-16.2	Totale P1
Piemonte	95%	108%	73%	87%
Valle d'Aosta	95%			95%
Lombardia	73%	62%	70%	70%
Liguria	65%	3%	92%	62%
Bolzano	62%		100%	82%
Trento	132%		96%	105%
Veneto	66%	84%	100%	82%
Friuli-Venezia Giulia	106%		97%	102%
Emilia-Romagna	68%	63%	101%	90%
Toscana	90%	64%	100%	87%
Umbria	62%	26%	96%	79%
Marche	79%	4%	73%	65%
Lazio	96%	4%	9%	34%
Abruzzo	15%	93%	53%	55%
Molise	3%	71%	1%	20%
Campania	59%	75%	90%	77%
Puglia	66%	2%	92%	70%
Basilicata	62%	45%	98%	75%
Calabria	78%	88%	87%	84%
Sicilia	87%	1%	91%	80%
Sardegna	23%	6%	43%	35%
<b>ITALIA</b>	<b>73%</b>	<b>54%</b>	<b>84%</b>	<b>76%</b>

Fonte: elaborazioni CREA-PB su dati ESIF e AdG

Rimandando l'analisi di dettaglio territoriale alla seconda parte di questo documento, la tabella evidenzia alcuni aspetti trasversali, come ad esempio, la maggiore variabilità delle situazioni per la misura 2 contrapposta ad una sostanziale omogeneità del livello di avanzamento per le due sottomisure della 16. La misura 1 ha invece incontrato difficoltà attuative in alcune regioni meridionali. Nel complesso, gli interventi associati alla priorità 1 hanno raggiunto un buon grado di avanzamento finanziario soprattutto grazie alle sottomisure della 16. Si nota solo un certo ritardo in alcune regioni del Centro-Sud imputabili ad un minore avanzamento della spesa per le misure 1 e 2.

La Figura 3 mostra l'incidenza della spesa sostenuta cumulata fino al 2022 su quella programmata per le misure 1 e 2. Come già ricordato, per le sottomisure 16.1 e 16.2 questo dato non è disponibile. Come si evince, il livello di avanzamento della spesa delle misure 1 e 2 risulta ancora molto contenuto, pari rispettivamente al 44% e al 20%. Le AdG del Meridione presentano in media i maggiori ritardi. Un dato interessante è che non esiste una correlazione tra spesa ammessa e spesa sostenuta. In altre parole, le AdG che hanno assegnato maggiori (minori) dotazioni finanziarie ai beneficiari selezionati non necessariamente coincidono con quelle che hanno riservato maggiori (minori) risorse ai progetti completati. Questo significa che il livello di avanzamento della spesa ammessa non è garanzia di conseguimento degli obiettivi di spesa realizzata nei tempi previsti o in tempi minori. La bassa percentuale di realizzazione mette inoltre in luce un



ulteriore problema di gestione della politica legato ai ritardi nel completamento dei progetti e nella liquidazione dei beneficiari, che si aggiunge a quello della programmazione e implementazione delle misure.

**Figura 3** – Incidenza della spesa sostenuta su quella programmata nel 2022 per AdG

AdG	M1	M2
Piemonte	52%	18%
Valle d'Aosta	50%	
Lombardia	35%	37%
Liguria	60%	0%
Bolzano	16%	
Trento	17%	
Veneto	57%	42%
Friuli-Venezia Giulia	41%	
Emilia-Romagna	65%	48%
Toscana	33%	29%
Umbria	57%	26%
Marche	43%	0%
Lazio	45%	1%
Abruzzo	17%	0%
Molise	0%	0%
Campania	35%	18%
Puglia	39%	1%
Basilicata	10%	20%
Calabria	32%	0%
Sicilia	11%	0%
Sardegna	23%	1%
<b>ITALIA</b>	<b>44%</b>	<b>20%</b>

Nota: il dato della spesa sostenuta relativa alle sottomisure 16.1 e 16.2 non è disponibile

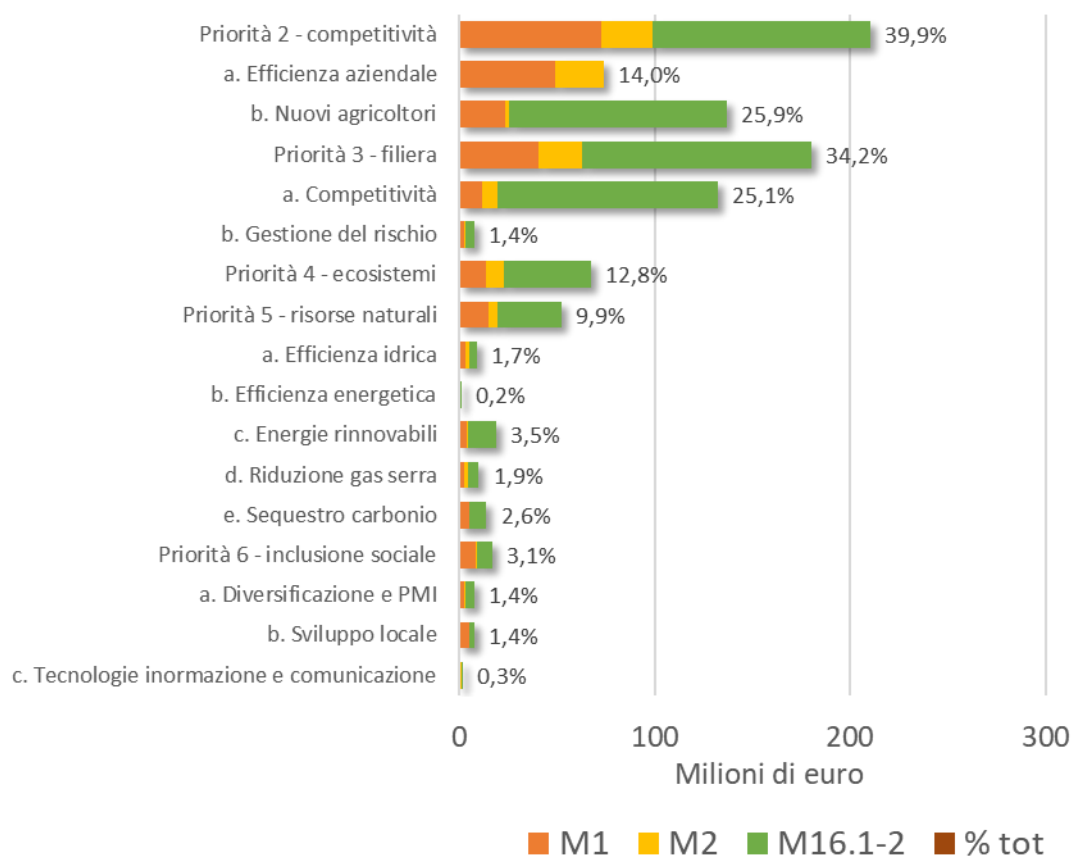
Fonte: elaborazioni CREA-PB su dati ESIF

Le risorse finanziarie del FEASR possono essere ulteriormente ripartite per Priorità e Focus Area, che indicano le tematiche obiettivo degli interventi finanziati. Per quanto la priorità 1 costituisca un obiettivo trasversale di tutte le misure, dalla combinazione con le altre, si evidenzia dove sono state maggiormente concentrate le azioni di supporto.

La Figura 4 mostra la distribuzione della spesa ammessa cumulata fino a dicembre 2022 in valore assoluto per focus area e priorità mentre la percentuale misura l'incidenza rispetto a quella ammessa totale per la priorità 1.



**Figura 4 – Riparto della spesa ammessa nel 2022 per priorità e focus area**



Fonte: elaborazioni CREA-PB su dati ESIF e AdG

Oltre un terzo di tutte le risorse assegnate agli interventi finanziati sono destinate a supporto della priorità 2 (competitività). Seguono la 3 (filiera) e, più distaccata, la 4 (ecosistemi). Molto più marginali le altre priorità. A livello di focus area, gli obiettivi sui cui è stato speso di più sono stati la competitività delle filiere (3a) e l'efficienza aziendale (2a) per cui è chiaro l'intento, degli interventi per lo scambio di conoscenze, di facilitare innanzitutto il raggiungimento degli obiettivi economici dei PSR. Appare meno rilevante l'attenzione posta sugli aspetti sociali nell'ambito dello sviluppo locale e della diversificazione imprenditoriale. Infine, la distinzione della spesa ammessa per misura evidenzia la modesta incidenza finanziaria della misura 2 (in giallo).

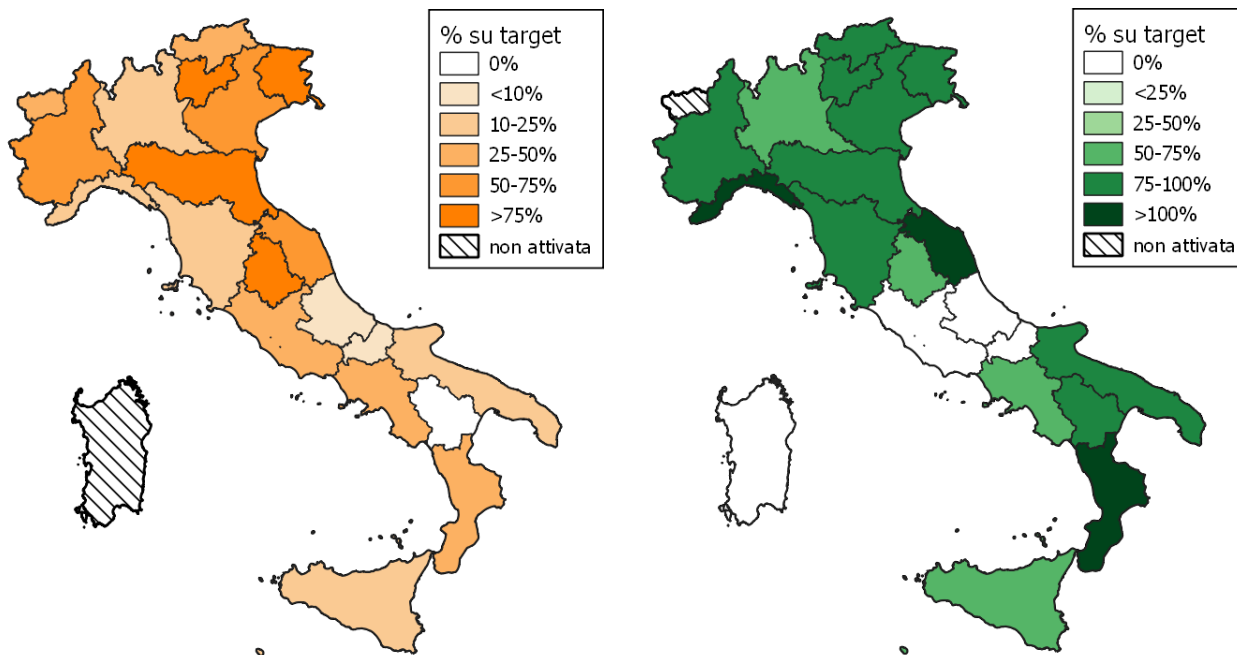
Per quanto concerne l'avanzamento fisico, sono disponibili informazioni sui partecipanti formati e sui GO finanziati che segnalano i progressi delle sottomisure 1.1 e 16.1. Il dato sui partecipanti formati è aggiornato al 2021 mentre quello sui GO risale a fine 2022 (Figura 5). I soggetti che hanno beneficiato di attività formative ammontano complessivamente a quasi 140 mila, ovvero poco più del 50% del target previsto, mentre i GO selezionati sono 699, oltre l'80% di quelli previsti. Gli interventi sulla formazione mostrano quindi chiari ritardi nella realizzazione, concentrati nelle regioni meridionali, a differenza di quelli sull'innovazione il cui livello di attuazione ne evidenzia una maggiore efficacia. Per questi ultimi, le differenze tra ripartizioni geografiche, in particolare tra le AdG del Centro e Sud Italia, risultano meno marcate, a dimostrazione dell'interesse che queste misure hanno suscitato tra i beneficiari dei PSR.



**Figura 5 – Avanzamento fisico per AdG**

Partecipanti formati su previsti a dicembre 2021

GO finanziati su totali previsti a dicembre 2022



Fonte: elaborazioni CREA-PB su dati ESIF e AdG

In sintesi, gli interventi compresi nella Priorità 1 hanno avuto un andamento molto diversificato nel corso del periodo di programmazione.

La Misura 2 non ha recuperato quel ritardo attuativo iniziale che ha costretto molte AdG a rinunciare a finanziare direttamente i servizi di consulenza ricorrendo alle azioni informative per compensare in parte questa lacuna. La Misura 1 e, in particolare, le azioni formative rappresentano una tipologia di intervento ormai consolidata e ben rodata che hanno comunque sperimentato percorsi evolutivi in occasione del periodo pandemico per via della necessità di effettuare corsi e altre attività solo a distanza o in forma mista. Da segnalare inoltre la diffusione dell'adozione dei costi standard (UCS) che ha interessato anche altre tipologie di intervento dimostrando la validità di questo approccio nel semplificare le procedure di rendicontazione delle spese.

Le principali novità di questo periodo di programmazione sono stati gli scambi di esperienze e i GO.

I primi sono stati attivati solo da alcune AdG ma hanno ottenuto buoni risultati sul piano del gradimento da parte dei beneficiari privati e pubblici. D'altronde, l'apprendimento esperienziale rappresenta uno strumento formativo molto efficace sebbene presenti rilevanti difficoltà sul piano organizzativo specie se gli scambi sono effettuati al di fuori dei confini nazionali.

I GO hanno introdotto nei PSR l'approccio interattivo per la diffusione delle innovazioni già sperimentato nei progetti Horizon e adottato nel PEI. Il successo dell'intervento è misurato dalla numerosità dei progetti finanziati per una spesa ammessa che rappresenta la metà di quella totale per la priorità 1. I GO hanno riguardato un ampio spettro di tematiche e sono stati costituiti con diverse modalità e caratteristiche: attraverso fasi preliminari di setting-up; sotto forma di progetti pilota (sottomisura 16.2); in piccoli gruppi o coinvolgendo un ampio partenariato; finalizzati a diffondere innovazioni originali o ad affrontare alcune grandi criticità delle aziende agricole. Per il futuro questo approccio è stato confermato ma si tratta di capire se questa estrema varietà rappresenti un valore o un limite. Particolarmente consigliata sarebbe anche



un'analisi degli impatti indotti dall'adozione delle innovazioni per valutarne la reale efficacia sulle prestazioni delle imprese agricole e, quindi, l'utilità pratica dell'iniziativa PEI-AGRI al di là del contributo pubblico a sostegno di soggetti in buona parte extra-agricoli.

Nel complesso, seppure con le difficoltà normative e congiunturali incontrate nel passato periodo di programmazione, gli interventi della priorità 1 hanno facilitato le strategie delle AdG specie nel perseguimento degli obiettivi volti all'efficienza economica. Meno rilevante, almeno sul piano finanziario, è stato invece il supporto fornito sul piano ambientale e sociale. Nel periodo di programmazione appena iniziato, la focalizzazione strategica sul sistema della conoscenza e innovazione in agricoltura (AKIS) richiederà tuttavia una maggiore integrazione degli interventi attraverso un riequilibrio nell'uso delle risorse e un orientamento più deciso verso gli obiettivi della sostenibilità globale (ambientale, economica e sociale) in uno scenario che già prefigura le minacciose sfide da affrontare.



## 2 L'attuazione a livello territoriale

In questa parte del documento vengono presentate alcune informazioni di sintesi sullo stato di attuazione degli interventi approvati dalle singole AdG che risultano finanziati entro dicembre 2022. Le analisi sono corredate dai dati riepilogativi contenuti nelle schede inserite alla fine di ogni sottoparagrafo. Informazioni più dettagliate sono disponibili nelle tabelle riportate in appendice.

Come anticipato nella parte introduttiva, per motivi legati alla disponibilità di dati e al sistema di monitoraggio, l'avanzamento finanziario è stato misurato con modalità diverse. Con riferimento alla misura 1, come rapporto tra spesa sostenuta e programmata mentre, riguardo alle sottomisure 16.1 e 16.2, utilizzando la spesa ammessa al numeratore. L'avanzamento fisico della misura 1 è stato misurato considerando il numero di partecipanti formati (sottomisura 1.1) mentre quello delle sottomisure connesse all'innovazione analizzando il numero di GO finanziati rispetto a quello previsti (sottomisura 16.1).

Per ogni AdG, oltre al dato sulla spesa ammessa per sottomisura, viene riportato anche il numero di beneficiari selezionati. Da tenere presente che, per quanto riguarda la misura 1, i beneficiari possono essere, in parte, gli stessi presenti nelle diverse graduatorie distinte per focus area. Il numero totale potrebbe quindi comprendere duplicazioni.

**Figura 6 – Sottomisure attivate per AdG**

AdG	1.1	1.2	1.3	16.1	16.2
Piemonte	✓	✓	✓	✓	✓
Valle d'Aosta	✓	✓	✓	✗	✗
Lombardia	✓	✓	✗	✓	✓
Liguria	✓	✓	✗	✓	✓
Bolzano	✓	✓	✗	✓	✗
Trento	✓	✓	✗	✓	✗
Veneto	✓	✓	✗	✓	✗
Friuli-Venezia Giulia	✓	✓	✗	✓	✓
Emilia-Romagna	✓	✗	✓	✓	✓
Toscana	✓	✓	✓	✓	✓
Umbria	✓	✓	✓	✓	✓
Marche	✓	✓	✓	✓	✓
Lazio	✓	✓	✗	✓	✗
Abruzzo	✓	✓	✗	✓	✓
Molise	✓	✓	✓	✓	✗
Campania	✓	✓	✓	✓	✗
Puglia	✓	✓	✓	✓	✗
Basilicata	✓	✓	✓	✓	✓
Calabria	✓	✓	✗	✓	✓
Sicilia	✓	✓	✓	✓	✓
Sardegna	✗	✓	✗	✓	✓
<b>ITALIA</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>11</b>	<b>20</b>	<b>13</b>

Fonte: elaborazioni CREA-PB



## 2.1 Piemonte

### Misura 1

I dati finanziari e fisici raccolti dalla Commissione Europea indicano un avanzamento finanziario della spesa sostenuta pari al 52% di quella programmata mentre i partecipanti formati (quasi 18 mila) costituiscono il 65% di quelli previsti. È di poco superiore ai 29 M€ la spesa programmata nel 2022, in netta diminuzione rispetto agli oltre 44 M€ fissati a inizio periodo di programmazione. La spesa sostenuta per priorità è maggiormente concentrata sull'obiettivo ambientale degli ecosistemi (Priorità 4) che ha assorbito il 31% di quella totale ma è quella indirizzata alla Priorità 3 (filiere) a raggiungere il più elevato stato di avanzamento di poco superiore al 70%. All'opposto la Priorità 5 per la preservazione delle risorse naturali ha assorbito la minore quota di spesa sostenuta (12%), e quella destinata agli ecosistemi (P1) registra il minore stato di avanzamento (44%) rispetto alla spesa programmata.

L'AdG piemontese ha attivato tutte e tre le sottomisure con differenti modalità di attuazione. I bandi per la 1.1 sono stati i più numerosi (7) per una spesa ammessa di 8 milioni di euro per 35 beneficiari. Solo un bando per la 1.2 ma con una spesa ammessa di 10,5 M€ destinata per progetti proposti da 8 beneficiari. Infine, per la 1.3 è stata attuata la sola azione a titolarità regionale pari a 0,5 M€. Anche per le altre due sottomisure una parte delle risorse programmate sono state assorbite dallo stesso progetto a titolarità regionale mentre il resto delle risorse è stato oggetto di bandi.

La sottomisura 1.1 è stata distinta in due azioni dedicate rivolte rispettivamente agli interventi formativi per il settore agricolo e forestale. I beneficiari della prima azione devono essere enti formativi accreditati, pubblici e privati, che propongono corsi che soddisfano gli specifici fabbisogni formativi connessi al perseguimento degli obiettivi delle Priorità e Focus Area. Le spese ammissibili sono quantificate mediante due livelli di UCS (unità di costo semplificato) in relazione alla durata del corso, e il contributo concesso è pari al 100% ad eccezione di alcune tipologie di destinatari finali. Per la formazione forestale professionale (azione 2) i beneficiari ammessi sono gli enti formativi, pubblici e privati, accreditati che ricevono un voucher, pari all'80 della spesa ammessa, per ogni partecipante al corso. Le spese ammesse sono quantificate in euro/ora/allievo attraverso UCS distinti per tipologia di corso. Sono ammessi anche corsi "fuori standard" che devono però rispettare specifici massimali di spesa unitaria euro/ora/allievo.

Anche la sottomisura 1.2 è stata articolata in due azioni dedicate rispettivamente al settore agricolo e forestale per lo sviluppo di attività dimostrative ed informative con sessioni pratiche. I beneficiari sono Enti, Organizzazioni, Associazioni o Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o Associazione Temporanea di Scopo (ATS) ed i destinatari finali sono gli addetti e i tecnici dei settori agricolo, forestale e agroalimentare in relazione all'azione. Il contributo concesso è pari al 100% delle spese ammesse che devono rispettare alcuni parametri unitari in relazione alla tipologia di attività.

Nell'ambito della sottomisura 1.3 sono rientrate alcune delle 27 attività del progetto a titolarità regionale trasversale tra tutte e tre le sottomisure per un importo complessivo di circa 1,6 M€.



**Scheda 1 – Avanzamento finanziario e fisico della misura 1 del PSR 2014-2020, Piemonte, 2022 (spesa in 000 €)**

<b>Stato di avanzamento</b>				
finanziario <sup>1</sup>	52%			
fisico <sup>2</sup>	65%			
<b>Spesa per Priorità</b>	<b>Sostenuta</b>	<b>Programmata</b>	<b>% su prog.</b>	<b>% su tot.</b>
2 - competitività	4.648	9.117	51%	30,8%
3 - filiera	2.149	3.048	71%	14,3%
4 - ecosistemi	4.300	9.837	44%	28,5%
5 - risorse naturali	1.762	3.329	53%	11,7%
6 - inclusione sociale	2.214	3.805	58%	14,7%
<b>Totale</b>	<b>15.073</b>	<b>29.136</b>	<b>52%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Attuazione per sottomisura</b>	<b>Ammessa</b>	<b>% su tot.</b>	<b>Beneficiari</b>	<b>% su tot.</b>
1.1 - formazione	8.001	42%	35	80%
1.2 - informazione	10.521	55%	8	18%
1.3 - scambi esperienze	500	3%	1	2%
<b>Totale</b>	<b>19.022</b>	<b>100%</b>	<b>44</b>	<b>100%</b>

<sup>1</sup> % spesa sostenuta/programmata <sup>2</sup> partecipanti formati/previsti (dicembre 2021)

Fonte: elaborazioni CREA-PB su dati ESIF e AdG

### Sottomisure 16.1-2

L'AdG piemontese ha attivato entrambe le sottomisure 16.1 e 16.2 per l'innovazione. I dati finanziari raccolti per le due sottomisure indicano un avanzamento della spesa ammessa pari al 73% di quella programmata. Di seguito, più in dettaglio, è descritta l'attuazione delle singole sottomisure.

Per la 16.1, l'avanzamento finanziario della spesa ammessa risulta pari al 93% della programmata, mentre i GO realizzati sono il 76% di quelli previsti nel piano di indicatori dell'ultima versione del PSR.

La spesa programmata ammonta a poco più di 16 M€. Tali risorse sono state incrementate nel corso degli anni, rispetto ai 12,9 M€ stabiliti all'inizio del periodo di programmazione.

A dicembre 2022, la spesa ammessa ammonta a 14,9 M€. La maggior parte delle risorse si concentra sulle priorità 3, per l'organizzazione delle filiere agroalimentari, e priorità 4 sui temi ambientali.

L'AdG piemontese ha emanato separati bandi della sottomisura 16.1 per il comparto agricoltura e per il comparto forestale. Per entrambi i comparti, in un unico bando sono state previste le fasi di setting up per la costituzione dei GO (azione 1) e di sostegno alla gestione dei GO, che in questa fase si sono formalmente costituiti, e all'attuazione dei loro progetti (azione 2). L'AdG ha aperto un bando nel 2016, con assegnazione distinta delle risorse per l'agricoltura/aree rurali e per le foreste, e un altro bando nel 2018 solo per le foreste.

I GO finanziati sono 31, con una spesa ammessa di circa 14 M€, equivalente in media a 451,9 mila € per progetto. I principali comparti produttivi sono la viticoltura e il settore forestale. Le tematiche più diffuse sono l'agricoltura di precisione, la gestione aziendale e i mercati locali o filiere corte.

Per la sottomisura 16.2 l'AdG regionale ha pubblicato 4 bandi, di cui 3 specifici per il settore forestale ed uno per sostenere azioni per la realizzazione di progetti pilota nelle filiere agricole.





La spesa programmata inizialmente per la sottomisura era pari a circa 5,4 M€; poi nel 2021 è stato disposto un incremento della dotazione finanziaria iniziale per complessivi 6.000.000 di euro destinati prioritariamente all'esaurimento della graduatoria del bando 2019 e, secondariamente, con le risorse ancora disponibili, all'apertura di un nuovo bando nel 2022 con una dotazione finanziaria di € 5.195.541,44.

A dicembre 2022 l'avanzamento finanziario della spesa ammessa è pari al 45% di quella programmata, ma di fatto il pregresso è da considerarsi chiuso e restano da assegnare solamente le ultime risorse del bando 2022. La spesa è collegata prioritariamente alla focus area 5C, che mira a favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia.

I progetti pilota finanziati sono stati 24: 12 nel settore forestale con lo scopo di valutare fattibilità, costi, tempistiche, criticità di soluzioni in risposta a specifiche problematiche afferenti il comparto forestale; 12 nelle filiere agricole volti a promuovere l'uso efficiente delle risorse, la redditività, la produttività, la competitività, la riduzione delle emissioni, il rispetto dell'ambiente e la resilienza climatica nelle filiere agricole, e migliorare i metodi di tutela dell'ambiente, mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ad essi, promuovendo la gestione sostenibile delle risorse. La spesa ammessa per i 24 progetti approvati è pari a 5.160.461€.

Al momento della presente pubblicazione si attende il termine della fase istruttoria delle istanze presentate nell'ultimo bando del 2022.

**Scheda 2 – Avanzamento finanziario e fisico delle sottomisure 16.1 e 16.2 del PSR 2014-2020, Piemonte, 2022 (spesa in 000 €)**

<b>Stato di avanzamento</b>				
finanziario <sup>1</sup>	73%			
fisico <sup>2</sup>	76%			
<b>Spesa per Priorità</b>	<b>Ammessa</b>	<b>Programmata</b>	<b>% su prog.</b>	<b>% su tot.</b>
2 - competitività	2.048	2.208	93%	10%
3 - filiera	5.131	5.997	86%	25%
4 - ecosistemi	5.372	5.426	99%	27%
5 - risorse naturali	6.823	13.076	52%	34%
6 - inclusione sociale	754	769	98%	4%
<b>Totale</b>	<b>20.128</b>	<b>27.474</b>	<b>73%</b>	<b>100%</b>
<b>Attuazione per sottomisura</b>	<b>Ammessa</b>	<b>% su tot.</b>	<b>Beneficiari</b>	<b>% su tot.</b>
16.1 - setting up	960	5%	66	55%
16.1 - gruppi operativi	14.008	70%	31	26%
16.2 - progetti pilota	5.160	26%	24	20%
<b>Totale</b>	<b>20.128</b>	<b>100%</b>	<b>121</b>	<b>100%</b>
<sup>1</sup> % spesa ammessa/programmata <sup>2</sup> Gruppi operativi finanziati/previsti				

Fonte: elaborazioni CREA-PB su dati ESIF e AdG



## 2.2 Valle d'Aosta

### Misura 1



La spesa sostenuta nel complesso (201 mila €) per finanziare gli interventi approvati ha raggiunto il 50% di quella programmata alla fine del 2022 (400 mila €) ed in particolare hanno superato la soglia prefissata le azioni indirizzate alla Priorità 4 (ecosistemi) mentre quelle volte alla competitività (Priorità 2) non sono ancora lontane dall'obiettivo finanziario anche se costituiscono la quota più rilevante rispetto alla spesa totale (71%). Le altre Priorità non risultano tra le strategie di intervento programmate dal PSR di questa regione.

Sotto il profilo dell'avanzamento fisico misurato dai partecipanti alle azioni formative la situazione è decisamente più in ritardo con solo il 35% delle persone formate rispetto a quelle previste.

Tutte e tre le sottomisure sono state attivate e finanziate con diversi bandi succedutesi fino al 2020. L'ultimo bando è del 2022 di cui, alla data di pubblicazione di questo documento, non si conoscono ancora gli esiti. La spesa ammessa per i progetti selezionati di tutte e tre le misure è pari a 361 mila €, prevalentemente destinata (84%) alle azioni formative della sottomisura 1.1. I beneficiari sono 17 individuati tra gli Enti formativi accreditati regionali.

I settori interessati dagli interventi formativi ed informativi coprono un'ampia gamma di attività agricole, zootecniche e forestali mentre la sottomisura 1.3 è stata dedicata alle visite aziendali collettive.

### Scheda 3 – Avanzamento finanziario e fisico della misura 1 del PSR 2014-2020, Valle d'Aosta, 2022 (spesa in 000 €)

<b>Stato di avanzamento</b>				
finanziario <sup>1</sup>	50%			
fisico <sup>2</sup>	35%			
<b>Spesa per Priorità</b>	<b>Sostenuta</b>	<b>Programmata</b>	<b>% su prog.</b>	<b>% su tot.</b>
2 - competitività	143	372	38%	71,2%
3 - filiera	0	0	0%	0,0%
4 - ecosistemi	58	28	204%	28,8%
5 - risorse naturali	0	0	0%	0,0%
6 - inclusione sociale	0	0	0%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>201</b>	<b>400</b>	<b>50%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Attuazione per sottomisura</b>	<b>Ammessa</b>	<b>% su tot.</b>	<b>Beneficiari</b>	<b>% su tot.</b>
1.1 - formazione	304	84%	11	65%
1.2 - informazione	29	8%	4	24%
1.3 - scambi esperienze	28	8%	2	12%
<b>Totale</b>	<b>361</b>	<b>100%</b>	<b>17</b>	<b>100%</b>

<sup>1</sup> % spesa sostenuta/programmata <sup>2</sup> partecipanti formati/previsti (dicembre 2021)

Fonte: elaborazioni CREA-PB su dati ESIF e AdG

### Sottomisure 16.1-2

Queste due sottomisure non sono state attivate.



## 2.3 Lombardia

### Misura 1

Con quasi 13 M€ di spesa programmata, la Lombardia è una delle AdG che più ha investito su questa misura, incrementando negli anni la dotazione dai 9,7 M€ del 2014 fino ai 13,2 M€ del 2021.

Probabilmente anche a causa dell'impegnativo obiettivo di spesa, l'avanzamento finanziario alla fine del 2022 risulta relativamente basso (35%) in termini di spesa sostenuta per gli interventi completati. In evidente ritardo è anche l'avanzamento fisico misurato però solo dall'indicatore dei partecipanti formati per cui non comprende tutte le tipologie di intervento.

Come rilevato in altri contesti territoriali, la Priorità ambientale 4 è stata quella che presenta il più alto livello di avanzamento finanziario ma è la competitività (Priorità 1) l'obiettivo prevalente dei progetti finanziati in questa regione. Più defilate le altre Priorità con quella sociale che al 2022 non risulta ancora destinataria di interventi specifici.

Le sottomisure finanziate sono la 1.1 e la 1.2 con la prima dedicata non solo alla formazione delle competenze ma anche al servizio di coaching e la seconda invece alle azioni informative e dimostrative. Entrambe le sottomisure sono state utilizzate all'interno di progetti integrati d'area e di filiera. Per quest'ultimo motivo non è stato sempre possibile individuare con precisione le risorse e i beneficiari che risultano oltre 250 tra enti formativi e altri soggetti, con una spesa ammessa di quasi 6 M€ di cui il 74% destinata alla seconda sottomisura.

Va infine evidenziato che la Lombardia è una delle poche AdG che ha deciso di integrare i fondi programmati per la M1 con le risorse messi a disposizione dal NGEU per un importo di circa 450 mila euro, spesa che non è stata ancora sostenuta a dicembre 2022.

### **Scheda 4 – Avanzamento finanziario e fisico della misura 1 del PSR 2014-2020, Lombardia, 2022 (spesa in 000 €)**

<b>Stato di avanzamento</b>				
finanziario <sup>1</sup>	35%			
fisico <sup>2</sup>	18%			
Spesa per Priorità	Sostenuta	Programmata	% su prog.	% su tot.
2 - competitività	3.468	9.210	38%	76,8%
3 - filiera	303	1.300	23%	6,7%
4 - ecosistemi	538	1.020	53%	11,9%
5 - risorse naturali	209	1.220	17%	4,6%
6 - inclusione sociale	0	0	0%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>4.519</b>	<b>12.750</b>	<b>35%</b>	<b>100,0%</b>
Attuazione per sottomisura	Ammessa	% su tot.	Beneficiari	% su tot.
1.1 - formazione	1.536	26%	192	75%
1.2 - informazione	4.358	74%	64	25%
1.3 - scambi esperienze	0	0%	0	0%
<b>Totale</b>	<b>5.894</b>	<b>100%</b>	<b>256</b>	<b>100%</b>

<sup>1</sup> % spesa sostenuta/programmata <sup>2</sup> partecipanti formati/previsti (dicembre 2021)

Fonte: elaborazioni CREA-PB su dati ESIF e AdG



## Sottomisure 16.1-2

La Lombardia ha attivato entrambe le sottomisure 16.1 e 16.2 con differenti modalità di attuazione. I dati finanziari raccolti per le due sottomisure indicano un avanzamento della spesa ammessa pari al 70% di quella programmata. Quest'ultima è indirizzata unicamente a favorire il miglioramento delle prestazioni economiche delle aziende agricole attraverso ristrutturazione e ammodernamento (FA 2A). Di seguito, più in dettaglio, è descritta l'attuazione delle due sottomisure.

Per la 16.1, l'avanzamento finanziario della spesa ammessa risulta pari al 68% della programmata, mentre i GO realizzati sono il 63% di quelli previsti nel piano di indicatori dell'ultima versione del PSR.

La spesa programmata ammonta a 18,6 M€. Tali risorse sono state incrementate di molto rispetto ai 4,9 M€ stabiliti all'inizio del periodo di programmazione. Mentre, la spesa ammessa ammonta a 12,7 M€.

L'AdG lombarda ha emanato un bando nel 2018 e un altro nel 2021. Per entrambi, le disposizioni attuative prevedono la selezione attraverso due fasi: la fase 1 di proposta di costituzione del GO; la fase 2 riguardante il progetto esecutivo dei GO che hanno superato la prima fase di selezione e saranno formalmente costituiti. Al soggetto proponente l'aggregazione il cui progetto, nella seconda fase, è stato valutato ammissibile a finanziamento saranno riconosciute spese per la prima fase pari a un importo forfettario di 5.000 euro.

Relativamente al bando del 2021, al 31 dicembre 2022 risultano approvate 23 idee progettuali che hanno superato la fase 1 e accedono alla fase 2. Il contributo previsto di 5.000 € a progetto, sarà destinato ai progetti che superano positivamente anche la valutazione della fase 2 per la quale, alla data del presente documento, non è stata ancora emessa la relativa graduatoria.

I GO finanziati sono 25, con una spesa ammessa di 12,7 M€, equivalente in media a 508,9 mila € per progetto. I principali comparti produttivi sono la zootecnia per bovini, la cerealicoltura e viticoltura. Le tematiche più diffuse sono l'agricoltura di precisione e la gestione aziendale.

La Lombardia è stata tra le prime regioni ad attuare la sottomisura 16.2; difatti il primo bando è stato pubblicato nel 2015 ed altri 2 bandi sono stati successivamente attivati con i Progetti integrati di filiera.

La spesa programmata pari a 6,4 M€. L'avanzamento finanziario della spesa ammessa è al 73% di quella programmata.



In entrambe le modalità di attivazione, singola e nei progetti di filiera, l'operazione sostiene progetti da realizzare attraverso la cooperazione tra più partner, aventi come obiettivi: migliorare l'efficienza dei sistemi di gestione, logistica e coordinamento di filiera, compresa l'ottimizzazione dei flussi di dati e informazioni e l'adozione di metodologie di programmazione produttiva; migliorare la sostenibilità ambientale, la sicurezza, la qualità dei processi e dei prodotti; stimolare la gestione sostenibile della risorsa suolo; orientare le imprese alla domanda del mercato sviluppando prodotti nuovi/diversificati. Altra peculiarità presente in tutti i bandi attivati riguarda la composizione del partenariato, che deve essere costituito da almeno tre soggetti di cui due imprese agricole e/o agroindustriali e da almeno un organismo di ricerca; inoltre, l'organismo di ricerca non può avere funzione di capofila.

I beneficiari del primo bando attivato singolarmente sono stati 16, mentre con i bandi per i progetti integrati di filiera sono stati approvati altri 10 progetti pilota e sviluppo di innovazioni. La spesa ammessa nel complesso, per i 26 progetti approvati, è pari a 4.698.303 €.

Nel 2022 è stato pubblicato un altro bando con una dotazione finanziaria di € 6.500.000 a valere sui Fondi NGEU, ripartita sulle priorità P2 (FA 2A), P4 (FA 4A - 4B - 4C) e P5 (FA 5A - 5D - 5E); gli esiti istruttori delle domande di aiuto hanno determinato l'ammissibilità a finanziamento di 16 progetti pilota per una spesa ammessa di 3.930.748 €.



**Scheda 5** – Avanzamento finanziario e fisico delle sottomisure 16.1 e 16.2 del PSR 2014-2020, Lombardia, 2022 (spesa in 000 €)

<b>Stato di avanzamento</b>				
finanziario <sup>1</sup>	70%			
fisico <sup>2</sup>	63%			
<b>Spesa per Priorità</b>	<b>Ammessa</b>	<b>Programmata</b>	<b>% su prog.</b>	<b>% su tot.</b>
2 - competitività	17.546	25.050	70%	100%
3 - filiera	0	0	0%	0%
4 - ecosistemi	0	0	0%	0%
5 - risorse naturali	0	0	0%	0%
6 - inclusione sociale	0	0	0%	0%
<b>Totale</b>	<b>17.546</b>	<b>25.050</b>	<b>70%</b>	<b>100%</b>
<b>Attuazione per sottomisura</b>	<b>Ammessa</b>	<b>% su tot.</b>	<b>Beneficiari</b>	<b>% su tot.</b>
16.1 - setting up	125	1%	48	48%
16.1 - gruppi operativi	12.723	73%	25	25%
16.2 - progetti pilota	4.698	27%	26	26%
<b>Totale</b>	<b>17.546</b>	<b>100%</b>	<b>99</b>	<b>100%</b>

<sup>1</sup> % spesa ammessa/programmata <sup>2</sup> Gruppi operativi finanziati/previsti

Fonte: elaborazioni CREA-PB su dati ESIF e AdG



## 2.4 Liguria

### Misura 1

Secondo i dati del monitoraggio finanziario diffusi dalla Commissione Europea, in questa regione il 60% della spesa programmata è stato destinato a fine 2022 agli interventi completati, ma solo il 16% dei partecipanti previsti nei corsi di formazione è stato raggiunto entro il 2021. Gli interventi finanziati hanno riguardato tutte le Priorità con una prevalenza per l'obiettivo della competitività che è anche quello più vicino al livello programmato.

Due le sottomisure attivate che hanno movimentato analoghi flussi di spesa ammessa con una maggiore numerosità di beneficiari delle azioni formative (1.1). Va sottolineato come tra i beneficiari della M1.2 sono ammessi anche i partenariati per cui la minore numerosità è attribuibile anche a questa modalità di partecipazione aggregata.

Le proposte formative approvate per la 1.1 sono inserite nel "Catalogo regionale per il trasferimento delle conoscenze e delle innovazioni", e provengono dai "Prestatori di servizi di trasferimento di conoscenze e di informazione riconosciuti ai sensi della normativa regionale" una definizione più ampia degli Enti di formazione accreditati solitamente adottata per questa sottomisura.

**Scheda 6** – Avanzamento finanziario e fisico della misura 1 del PSR 2014-2020, Liguria, 2022 (spesa in 000 €)

<b>Stato di avanzamento</b>				
finanziario <sup>1</sup>	60%			
fisico <sup>2</sup>	16%			
<b>Spesa per Priorità</b>	<b>Sostenuta</b>	<b>Programmata</b>	<b>% su prog.</b>	<b>% su tot.</b>
2 - competitività	1.559	2.240	70%	46,3%
3 - filiera	350	595	59%	10,4%
4 - ecosistemi	879	1.400	63%	26,1%
5 - risorse naturali	144	475	30%	4,3%
6 - inclusione sociale	433	875	49%	12,9%
<b>Totale</b>	<b>3.364</b>	<b>5.585</b>	<b>60%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Attuazione per sottomisura</b>	<b>Ammessa</b>	<b>% su tot.</b>	<b>Beneficiari</b>	<b>% su tot.</b>
1.1 - formazione	847	49%	71	69%
1.2 - informazione	886	51%	32	31%
1.3 - scambi esperienze	0	0%	0	0%
<b>Totale</b>	<b>1.733</b>	<b>100%</b>	<b>103</b>	<b>100%</b>

<sup>1</sup> % spesa sostenuta/programmata <sup>2</sup> partecipanti formati/previsti (dicembre 2021)

Fonte: elaborazioni CREA-PB su dati ESIF e AdG

### Sottomisure 16.1-2

La Liguria ha attivato entrambe le sottomisure 16.1 e 16.2 per l'innovazione. I dati finanziari raccolti per le due sottomisure indicano un avanzamento della spesa ammessa pari al 92% di quella programmata. Le risorse, per la quasi totalità, sono destinate alla priorità 2, FA 2A per la competitività aziendale. Si descrive di seguito l'attuazione delle due sottomisure.

Per la 16.1, l'avanzamento finanziario della spesa ammessa risulta il 100% della programmata, che è pari a 2,3 M€ ed è pressoché equivalente a quanto era stato stabilito all'inizio del periodo di programmazione.



I GO realizzati, invece, sono superiori a quelli previsti nel piano di indicatori dell'ultima versione del PSR, raggiungendo la percentuale del 117%.

L'AdG ligure ha emanato bandi separati per il settore agricolo e per il settore forestale. Per entrambi sono state finanziate la prima fase di setting up che promuove la costruzione di GO (bando 2016 per il settore agricolo e bando 2018 per il forestale) e la seconda fase di attuazione del progetto definitivo dei GO e della loro formalizzazione giuridica (bando 2019 per il settore agricolo e bando 2020 per il forestale).

I GO finanziati sono 21, con una spesa di 1,9 M€, equivalente in media a circa 93 mila € per progetto. I principali comparti produttivi finanziati sono il florovivaismo e il forestale. Le tematiche più diffuse sono la gestione aziendale e l'agricoltura di precisione, seguite dall'agricoltura in vivaio, la biodiversità e la difesa da malattie e infestazioni.

Per la sottomisura 16.2, l'AdG ligure ha pubblicato un solo bando nel 2019 finanziando la costituzione e l'operatività di partenariati, che promuovono la cooperazione tra il mondo produttivo e quello della ricerca al fine di: introdurre e diffondere l'innovazione tecnologica, di prodotto e di processo per ridurre i costi produttivi e i consumi energetici e idrici; promuovere la sostenibilità ambientale, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi; migliorare la sostenibilità economica e ambientale delle filiere. Le risorse programmate ammontano a 2.300.000 euro facendo registrare un avanzamento finanziario della spesa ammessa pari all'84%.

Le peculiarità del bando erano il finanziamento di progetti di cooperazione limitatamente al settore agricolo e la presenza obbligatoria nel partenariato di un'impresa operante nella fase di produzione primaria agricola ed un soggetto rappresentante del mondo della ricerca.

I progetti pilota finanziati con la 16.2 sono stati 7 per una spesa ammessa di 1.939.903 €.

**Scheda 7 – Avanzamento finanziario e fisico delle sottomisure 16.1 e 16.2 del PSR 2014-2020, Liguria, 2022 (spesa in 000 €)**

<b>Stato di avanzamento</b>				
finanziario <sup>1</sup>	92%			
fisico <sup>2</sup>	117%			
<b>Spesa per Priorità</b>	<b>Ammessa</b>	<b>Programmata</b>	<b>% su prog.</b>	<b>% su tot.</b>
2 - competitività	4.073	4.409	92%	96%
3 - filiera	0	0	0%	0%
4 - ecosistemi	0	0	0%	0%
5 - risorse naturali	99	100	99%	2%
6 - inclusione sociale	84	100	84%	2%
<b>Totale</b>	<b>4.257</b>	<b>4.609</b>	<b>92%</b>	<b>100%</b>
<b>Attuazione per sottomisura</b>	<b>Ammessa</b>	<b>% su tot.</b>	<b>Beneficiari</b>	<b>% su tot.</b>
16.1 - setting up	366	9%	25	47%
16.1 - gruppi operativi	1.951	46%	21	40%
16.2 - progetti pilota	1.940	46%	7	13%
<b>Totale</b>	<b>4.257</b>	<b>100%</b>	<b>53</b>	<b>100%</b>

<sup>1</sup> % spesa ammessa/programmata <sup>2</sup> Gruppi operativi finanziati/previsti

Fonte: elaborazioni CREA-PB su dati ESIF e AdG



## 2.5 Bolzano

### Misura 1

L'avanzamento finanziario raggiunto dall'AdG sudtirolese è pari al 16% della spesa programmata mentre è più avanzato il monitoraggio fisico con il 31% dei partecipanti formati alla fine del 2021.

A livello di priorità lo stato di avanzamento finanziario fa un balzo in avanti per gli interventi ambientali della Priorità 4 (32%), mentre a fine 2022 non risultano ancora flussi di spesa sostenuta per la priorità 5 e gli interventi destinati all'ambito sociale (P6). Oltre l'80% della spesa sostenuta riguarda gli interventi completati nell'ambito delle filiere (P3) e degli ecosistemi (P4).

Due sono le sottomisure finanziate (1.1 e 1.2) per una spesa che sfiora il milione di euro di cui il 78% destinato alle azioni formative (1.1). I beneficiari della prima sottomisura sono soggetti accreditati per la formazione in ambito FSE, per le azioni informative (1.2) invece possono essere fornitori pubblici o privati operanti nel settore del trasferimento delle conoscenze. Le azioni formative sono accessibili attraverso un portale dedicato della Provincia autonoma in cui sono presenti tutte le proposte indipendentemente dalla fonte di finanziamento e dalla finalità didattica.

**Scheda 8** – Avanzamento finanziario e fisico della misura 1 del PSR 2014-2020,  
P.A. Bolzano, 2022 (spesa in 000 €)

<b>Stato di avanzamento</b>				
finanziario <sup>1</sup>	16%			
fisico <sup>2</sup>	31%			
Spesa per Priorità	Sostenuta	Programmata	% su prog.	% su tot.
2 - competitività	53	361	15%	18,9%
3 - filiera	117	794	15%	41,6%
4 - ecosistemi	111	344	32%	39,5%
5 - risorse naturali	0	300	0%	0,0%
6 - inclusione sociale	0	0	0%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>280</b>	<b>1.800</b>	<b>16%</b>	<b>100,0%</b>
Attuazione per sottomisura	Ammessa	% su tot.	Beneficiari	% su tot.
1.1 - formazione	837	74%	10	77%
1.2 - informazione	296	26%	3	23%
1.3 - scambi esperienze	0	0%	0	0%
<b>Totale</b>	<b>1.133</b>	<b>100%</b>	<b>13</b>	<b>100%</b>

<sup>1</sup> % spesa sostenuta/programmata <sup>2</sup> partecipanti formati/previsti (dicembre 2021)

Fonte: elaborazioni CREA-PB su dati ESIF e AdG





## Sottomisure 16.1-2

La provincia di Bolzano non ha attivato la 16.2.

Per la 16.1, l'avanzamento finanziario della spesa ammessa risulta pari al 100% della programmata, così come il numero di GO realizzati è esattamente quello previsto secondo il piano di indicatori dell'ultima versione del PSR.

La spesa programmata ammonta a 2 M€, di poco superiore rispetto ai 1,8 M€ stabiliti all'inizio del periodo di programmazione.

A dicembre 2022, la spesa ammessa ammonta a quasi 2 M€. Il 72% delle risorse sono destinate a soddisfare i bisogni della priorità 3, FA 3A per l'organizzazione delle filiere agroalimentari. Il restante 28% si ripartisce in modo abbastanza equo tra le priorità 4 e 5 sui temi ambientali e delle risorse naturali.

La provincia di Bolzano non ha emanato bandi, in quanto la procedura di presentazione delle domande di aiuto è quella dello sportello aperto (metodo stop and go), per l'ammissione di GO che si sono formalmente costituiti.

I GO finanziati sono 6, con una spesa ammessa di circa 2 M€, equivalente in media a 332,9 mila € per progetto. In prevalenza i progetti coinvolgono diversi prodotti, con un approccio multifiliera. La tematica più diffusa è la gestione aziendale.

### Scheda 9 – Avanzamento finanziario e fisico delle sottomisure 16.1 e 16.2 del PSR 2014-2020, P.A. Bolzano, 2022 (spesa in 000 €)

<b>Stato di avanzamento</b>				
finanziario <sup>1</sup>	100%			
fisico <sup>2</sup>	100%			
Spesa per Priorità	Ammessa	Programmata	% su prog.	% su tot.
2 - competitività	0	0	0%	0%
3 - filiera	1.437	1.450	99%	72%
4 - ecosistemi	239	250	95%	12%
5 - risorse naturali	321	300	107%	16%
6 - inclusione sociale	0	0	0%	0%
<b>Totale</b>	<b>1.997</b>	<b>2.000</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>
Attuazione per sottomisura	Ammessa	% su tot.	Beneficiari	% su tot.
16.1 - setting up	0	0%	0	0%
16.1 - gruppi operativi	1.997	100%	6	100%
16.2 - progetti pilota	0	0%	0	0%
<b>Totale</b>	<b>1.997</b>	<b>100%</b>	<b>6</b>	<b>100%</b>
<sup>1</sup> % spesa ammessa/programmata <sup>2</sup> Gruppi operativi finanziati/previsti				

Fonte: elaborazioni CREA-PB su dati ESIF e AdG



## 2.6 Trento

### Misura 1

L'AdG della Provincia autonoma di Trento ha raggiunto e superato i livelli di intervento programmati in termini fisici (105% dei partecipanti formati, pari a oltre 2 mila unità) ma l'incidenza della spesa sostenuta è ancora molto bassa (17%). Considerando che il dato sulla spesa ammessa fornito dalla Commissione indica il superamento della spesa programmata, probabilmente il sistema di monitoraggio finanziario europeo non ha ancora rilevato il dato aggiornato del 2022.

La spesa sostenuta per le azioni completate è stata destinata prevalentemente (78%) agli interventi volti a migliorare la competitività (Priorità 1). Molto distanti le quote di risorse destinate alle altre due priorità selezionate ovvero la 4 (ambiente, 12%) e la 6 (inclusione sociale, 10%). Non sono state programmate risorse della M1 a supporto delle strategie di filiera (P6) e della preservazione delle risorse naturali (P5).

Le due sottomisure attivate che hanno finanziato 12 beneficiari sulla 1.1 e 8 sulla 1.2. Quasi il 90% della spesa ammessa (1,6 M€) è stata destinata alla prima sottomisura. Tutte le proposte formative sono elencate nel sito dell'AdG e una recente modifica al regolamento ha incluso i lavoratori stagionali tra le figure professionali destinatarie dei corsi.

**Scheda 10** – Avanzamento finanziario e fisico della misura 1 del PSR 2014-2020,  
P.A. Trento, 2022 (spesa in 000 €)

<b>Stato di avanzamento</b>				
finanziario <sup>1</sup>	17%			
fisico <sup>2</sup>	105%			
Spesa per Priorità	Sostenuta	Programmata	% su prog.	% su tot.
2 - competitività	228	1.247	18%	78,0%
3 - filiera	0	0	0%	0,0%
4 - ecosistemi	36	286	13%	12,3%
5 - risorse naturali	0	0	0%	0,0%
6 - inclusione sociale	28	181	16%	9,7%
<b>Totale</b>	<b>293</b>	<b>1.714</b>	<b>17%</b>	<b>100,0%</b>
Attuazione per sottomisura	Ammessa	% su tot.	Beneficiari	% su tot.
1.1 - formazione	1.417	88%	12	60%
1.2 - informazione	198	12%	8	40%
1.3 - scambi esperienze	0	0%	0	0%
<b>Totale</b>	<b>1.614</b>	<b>100%</b>	<b>20</b>	<b>100%</b>

<sup>1</sup>% spesa sostenuta/programmata <sup>2</sup> partecipanti formati/previsti (dicembre 2021)

Fonte: elaborazioni CREA-PB su dati ESIF e AdG



## Sottomisure 16.1-2

La provincia di Trento non ha attivato la 16.2.

Per la 16.1, l'avanzamento finanziario della spesa ammessa risulta pari al 96% della programmata, mentre i GO realizzati sono il 93% di quelli previsti nel piano di indicatori dell'ultima versione del PSR.

La spesa programmata ammonta a 4,8 M€ e si discosta di poco da quanto era stato stabilito all'inizio del periodo di programmazione (4 M€).

A dicembre 2022, la spesa ammessa ammonta a 4,6 M€. Essa è destinata prevalentemente per il 41% alla priorità 5 per le risorse naturali. Seguono per peso finanziario la priorità 2, FA 2A, per la competitività aziendale (24%) e la priorità 4 sui temi ambientali (22%).

La provincia di Trento ha emanato un bando nel 2016 per la fase 1 di setting up, al fine di preparare una proposta di progetto solida ed esaustiva da presentare alla fase successiva. Si precisa che l'AdG ha stabilito per la fase 1 l'apertura di un unico bando per l'intera programmazione, al fine di consentire un efficiente utilizzo delle risorse sull'intera operazione 16.1. Per la fase 2 di selezione del progetto e relativo Gruppo Operativo, l'AdG ha emanato complessivamente tre bandi (anni 2016, 2017 e 2021), come aveva stabilito di attuare nell'arco dell'intero periodo programmazione per l'efficienza della spesa.

I GO finanziati sono 14, con una spesa ammessa di 4,6 M€, equivalente in media a 331,4 mila € per progetto. Il principale comparto produttivo finanziato risulta la frutticoltura. Le tematiche più diffuse sono la gestione dei sottoprodotti agricoli, la gestione aziendale e la difesa da malattie e infestazioni.

**Scheda 11** – Avanzamento finanziario e fisico delle sottomisure 16.1 e 16.2 del PSR 2014-2020, P.A. Trento, 2022 (spesa in 000 €)

<b>Stato di avanzamento</b>				
finanziario <sup>1</sup>	96%			
fisico <sup>2</sup>	93%			
<b>Spesa per Priorità</b>	<b>Ammessa</b>	<b>Programmata</b>	<b>% su prog.</b>	<b>% su tot.</b>
2 - competitività	1.127	1.100	102%	24%
3 - filiera	279	500	56%	6%
4 - ecosistemi	1.013	1.000	101%	22%
5 - risorse naturali	1.889	1.942	97%	41%
6 - inclusione sociale	335	300	112%	7%
<b>Totale</b>	<b>4.643</b>	<b>4.842</b>	<b>96%</b>	<b>100%</b>
<b>Attuazione per sottomisura</b>	<b>Ammessa</b>	<b>% su tot.</b>	<b>Beneficiari</b>	<b>% su tot.</b>
16.1 - setting up	4	0%	1	7%
16.1 - gruppi operativi	4.639	100%	14	93%
16.2 - progetti pilota	0	0%	0	0%
<b>Totale</b>	<b>4.643</b>	<b>100%</b>	<b>15</b>	<b>100%</b>
<sup>1</sup> % spesa ammessa/programmata <sup>2</sup> Gruppi operativi finanziati/previsti				

Fonte: elaborazioni CREA-PB su dati ESIF e AdG



## 2.7 Veneto

### Misura 1

Sono quasi 18 i milioni di euro di spesa sostenuti dal Veneto per le azioni realizzate nell'ambito della misura 1 che rapportati ai 31 milioni circa di spesa programmata misurano un avanzamento finanziario del 57% alla fine del 2022. Analoga la percentuale di partecipanti formati che si attesta al 56% nel 2021.

L'AdG ha finanziato interventi destinati a supportare tutte le 6 Priorità strategiche concentrando in particolare le risorse sulla competitività (61%, Priorità 2) e sugli ecosistemi (37%, Priorità 4). Meno rilevanti i finanziamenti destinati alle filiere e ancor meno quelli dedicati alle risorse naturali e all'inclusione sociale con le prime che hanno però raggiunto i volumi prefissati di spesa programmata.

Le informazioni tratte dai numerosi bandi pubblicati indicano che la quasi totalità (97%) della spesa ammessa destinata ai 274 beneficiari selezionati ha riguardato la prima sottomisura (22 M€) mentre sono state approvate le azioni informative proposte da 34 soggetti per un importo di 600 mila euro. Per entrambe le sottomisure sono state definite le Unità di costo semplificato (UCS) per la quantificazione delle spese ammissibili.

Le tipologie di corsi sono molto diversificate sia per obiettivo formativo, sia per ambito operativo. Sono state finanziate azioni di formazioni obbligatorie per legge (es. sicurezza sul lavoro) e altre attività rivolte a singoli settori e/o profili aziendali con una particolare attenzione alle tecniche volte alla sostenibilità e agli strumenti di gestione. Le tematiche sono state aggregate per FA, approccio utilizzato anche per gli interventi della sottomisura 1.2.

### Scheda 12 – Avanzamento finanziario e fisico della misura 1 del PSR 2014-2020, Veneto, 2022 (spesa in 000 €)

Stato di avanzamento				
finanziario <sup>1</sup>	57%			
fisico <sup>2</sup>	56%			
Spesa per Priorità	Sostenuta	Programmata	% su prog.	% su tot.
2 - competitività	10.815	18.787	58%	60,7%
3 - filiera	312	835	37%	1,7%
4 - ecosistemi	6.634	11.670	57%	37,2%
5 - risorse naturali	32	33	100%	0,2%
6 - inclusione sociale	18	32	58%	0,1%
<b>Totale</b>	<b>17.811</b>	<b>31.357</b>	<b>57%</b>	<b>100,0%</b>
Attuazione per sottomisura	Ammessa	% su tot.	Beneficiari	% su tot.
1.1 - formazione	22.246	97%	240	88%
1.2 - informazione	583	3%	34	12%
1.3 - scambi esperienze	0	0%	0	0%
<b>Totale</b>	<b>22.829</b>	<b>100%</b>	<b>274</b>	<b>100%</b>

<sup>1</sup> % spesa sostenuta/programmata <sup>2</sup> partecipanti formati/previsti (dicembre 2021)

Fonte: elaborazioni CREA-PB su dati ESIF e AdG



## Sottomisure 16.1-2

Il Veneto ha attivato entrambe le sottomisure 16.1 e 16.2, applicandole obbligatoriamente assieme nell'ambito di un pacchetto multimisura, finalizzato a finanziare il Piano delle Attività del Gruppo Operativo (PA.GO). Il PA.GO è finalizzato alla realizzazione di un progetto di innovazione, attraverso l'attivazione di apposite misure del PSR, a sostegno degli investimenti funzionali al raggiungimento degli obiettivi e alla divulgazione dei risultati. La spesa ammessa del PA.GO è data, dunque, dalla sommatoria delle risorse per ciascuna domanda di sostegno presentata per i tipi di intervento 16.1, 16.2 e gli altri tipi di intervento (misure 4 - 6 - 8) previsti nel PA.GO stesso.

L'AdG ha suddiviso l'intervento per il PA.GO in due fasi:

1. "innovation brokering", (animazione, studio, ricerca partner) per la definizione del Piano delle attività e del regolamento interno del potenziale GO. Il soggetto richiedente deve presentare un progetto propedeutico al GO, finalizzato a contribuire alle FA individuate dal bando;
2. esercizio e gestione del GO per la realizzazione del PA.GO.

Nella fase 2, per accedere al bando, il mandatario o coordinatore del Gruppo Operativo deve presentare una "domanda cappello" contenente:

- il Piano di attività del Gruppo Operativo (PA.GO) previsto dal Tipo di intervento 16.1, con il cronoprogramma e la spesa richiesta per ogni tipo di intervento attivato e per partner
- il progetto previsto dal tipo di intervento 16.2
- per i tipi di intervento 16.1.1 e 16.2.1, l'esplicitazione degli interventi e delle spese previsti.

Insieme alla domanda cappello, va presentata la domanda di sostegno per la 16.1 e per la 16.2.

Il progetto pilota, dimostrativo o di sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie, oggetto di sostegno della 16.2, è valutato nell'ambito della valutazione complessiva del Piano di attività del GO, del quale costituisce parte essenziale.

L'avanzamento finanziario della spesa ammessa risulta pari al 100% della programmata, perché rimodulata nel corso della programmazione. Anche i PA.GO realizzati sono il 100% di quelli previsti nel piano di indicatori dell'ultima versione del PSR.

La spesa programmata ammonta a 24,7 M€, superiori ai circa 20 M€ stabiliti all'inizio del periodo di programmazione.



A dicembre 2022, la spesa ammessa complessiva per gli interi PA.GO finanziati ammonta a 24,7 M€. Essa è destinata soprattutto alla priorità 2, FA 2A per la competitività aziendale e alla priorità 4 sui temi ambientali. Segue la priorità 3, FA 3A per l'organizzazione delle filiere agroalimentari.

La regione Veneto ha emesso, nel corso del 2016, due bandi: il primo per la fase di innovation brokering, in cui i beneficiari sono i componenti del partenariato, composta da almeno due soggetti, di cui uno obbligatoriamente un'impresa agricola, agroalimentare o forestale o relativa associazione; il secondo per la fase 2, in cui i beneficiari sono i PA.GO. Nel 2018 l'AdG ha emesso un altro bando solo per la fase 2 di esercizio e gestione dei PA.GO.

I PA.GO finanziati sono 56, con un contributo medio per progetto pari a 424,4 mila €. La maggior parte dei PA.GO ha un approccio di multifiliera, mentre gli altri comparti produttivi più finanziati sono la viticoltura e i bovini. Le tematiche più diffuse sono la difesa da malattie e infestazioni, la gestione aziendale, le filiere agroalimentari e l'agricoltura biologica.



**Scheda 13** – Avanzamento finanziario e fisico delle sottomisure 16.1 e 16.2 del PSR 2014-2020, Veneto, 2022 (spesa in 000 €)

<b>Stato di avanzamento</b>				
finanziario <sup>1</sup>	100%			
fisico <sup>2</sup>	100%			
<b>Spesa per Priorità</b>	<b>Ammessa</b>	<b>Programmata</b>	<b>% su prog.</b>	<b>% su tot.</b>
2 - competitività	8.251	8.251	100%	33%
3 - filiera	6.211	6.211	100%	25%
4 - ecosistemi	7.468	7.468	100%	30%
5 - risorse naturali	2.489	2.489	100%	10%
6 - inclusione sociale	318	318	100%	1%
<b>Totale</b>	<b>24.738</b>	<b>24.737</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>
<b>Attuazione per sottomisura</b>	<b>Ammessa</b>	<b>% su tot.</b>	<b>Beneficiari</b>	<b>% su tot.</b>
16.1 - setting up	974	4%	20	26%
16.1 - gruppi operativi	23.764	96%	56	74%
16.2 - progetti pilota	0	0%	0	0%
<b>Totale</b>	<b>24.738</b>	<b>100%</b>	<b>76</b>	<b>100%</b>

<sup>1</sup> % spesa ammessa/programmata <sup>2</sup> Gruppi operativi finanziati/previsti

Fonte: elaborazioni CREA-PB su dati ESIF e AdG



## 2.8 Friuli-Venezia Giulia

### Misura 1



Gli interventi realizzati fino al 2022 hanno riguardato esclusivamente la prima sottomisura ed hanno raggiunto, ed anzi di poco superato, il 41% di spesa previsto di 4,7 M€. Ben al di là dell'obiettivo prefissato è il numero dei partecipanti formati: oltre 3.400 rispetto ai 2.300 previsti. Questa estrema differenziazione dello stato di avanzamento finanziario e fisico appare imputabile a un ritardo nella comunicazione della spesa sostenuta nel portale della Commissione in quanto quella ammessa risulta aver già superato il target.

La strategia di intervento regionale ha riguardato tutte le Priorità concentrandosi in particolare sulla quarta (risorse naturali) che ha assorbito il 42% della spesa sostenuta, seguita dalla prima (competitività) a cui sono state destinate un terzo delle risorse spese. Le prime tre priorità hanno raggiunto i volumi di spesa superiori al 40%; più distanziate le ultime due sotto il 30% ma con una incidenza sulla spesa totale abbastanza marginale.

Un solo bando è stato pubblicato recentemente dall'AdG, per invitare l'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (ERSA) a presentare una proposta progettuale per attività di informazione e progetti dimostrativi (1.2), di cui non sono ancora noti gli esiti.

Dai bandi precedenti risulta che il finanziamento degli interventi della sottomisura 1.1 è avvenuto tramite il loro inserimento nel "Catalogo formativo per lo sviluppo rurale" gestito da un partenariato di imprese supportato da un comitato tecnico-scientifico. Questa modalità organizzativa, delegata dalla AdG, purtroppo non ha consentito di raccogliere informazioni di dettaglio sulla spesa relativa ai corsi finanziati ma solo sulla dotazione di spesa che ammonta a 3,5 M€.

#### Scheda 14 – Avanzamento finanziario e fisico della misura 1 del PSR 2014-2020, Friuli-Venezia Giulia, 2022 (spesa in 000 €)

<b>Stato di avanzamento</b>				
finanziario <sup>1</sup>	41%			
fisico <sup>2</sup>	149%			
Spesa per Priorità	Sostenuta	Programmata	% su prog.	% su tot.
2 - competitività	641	1.434	45%	33,5%
3 - filiera	258	576	45%	13,5%
4 - ecosistemi	810	1.954	41%	42,4%
5 - risorse naturali	126	453	28%	6,6%
6 - inclusione sociale	77	295	26%	4,0%
<b>Totale</b>	<b>1.912</b>	<b>4.713</b>	<b>41%</b>	<b>100,0%</b>
Attuazione per sottomisura	Ammessa	% su tot.	Beneficiari	% su tot.
1.1 - formazione	179	100%	47	100%
1.2 - informazione	0	0%	0	0%
1.3 - scambi esperienze	0	0%	0	0%
<b>Totale</b>	<b>179</b>	<b>100%</b>	<b>47</b>	<b>100%</b>

<sup>1</sup> % spesa sostenuta/programmata <sup>2</sup> partecipanti formati/previsti (dicembre 2021)

Fonte: elaborazioni CREA-PB su dati ESIF e AdG



## Sottomisure 16.1-2

Il Friuli-Venezia Giulia ha attivato entrambe le sottomisure 16.1 e 16.2 per l'innovazione. I dati finanziari raccolti per le due sottomisure indicano un avanzamento della spesa ammessa pari al 97% di quella programmata. Di seguito, più in dettaglio, è descritta l'attuazione delle due sottomisure.

Per la 16.1, l'avanzamento finanziario della spesa ammessa risulta pari all' 87% della programmata, mentre i GO realizzati sono l'89% di quelli previsti nel piano di indicatori dell'ultima versione del PSR.

La spesa programmata ammonta 2,9 M€, di poco superiori alle risorse stabilite all'inizio del periodo di programmazione (2,5 M€).

A dicembre 2022, la spesa ammessa ammonta a 2,5 M€. Quasi la metà delle risorse si concentra sulla priorità 3, FA 3A per l'organizzazione delle filiere agroalimentari. Il restante si ripartisce tra la priorità 2, FA 2A per la competitività aziendale e la priorità 4 sui temi ambientali.

L'AdG friulano ha emanato un bando nel 2017 per la prima fase di setting up, relativa alla costituzione e avvio dei GO, e un bando nel 2018 per la seconda fase di attuazione dei progetti di innovazione dei GO e della loro costituzione formale.

I GO finanziati sono stati 8, con una spesa ammessa di circa 2,3 M€, equivalente in media a 283,2 mila € per progetto. I principali comparti produttivi sono la viticoltura e le colture industriali (bachicoltura e canapa). Le tematiche più diffuse sono la gestione aziendale e l'agricoltura biologica.

Nel mese di dicembre 2016 il Friuli-Venezia Giulia ha pubblicato il primo ed unico bando, della programmazione 2014-2020, per la presentazione delle domande di aiuto per la tipologia di intervento 16.2.1 "Creazione di Poli o Reti per lo sviluppo di progetti di innovazione aziendale e di filiera".

Le risorse finanziarie programmate sono state pari a euro 1.000.000; facendo registrare un avanzamento della spesa ammessa del 78%. Il tipo di intervento concorre a perseguire gli stessi obiettivi della 16.1, per le Focus Area 2A, per il miglioramento delle prestazioni economiche, e 3A per l'organizzazione di filiera.



I beneficiari dell'intervento sono poli o reti di imprese, composti da un minimo di due imprese, tra cui obbligatoriamente almeno un'impresa agricola o forestale, e da almeno un organismo di consulenza o un soggetto del settore della ricerca.

I progetti di innovazione realizzati dalla rete o dal polo, finalizzati a introdurre innovazione a livello aziendale nell'ottica dell'integrazione in filiera, sono stati dapprima 12 e parzialmente la domanda posizionata in 13° posizione; ma successivamente ad un'integrazione è stato possibile finanziare integralmente il 13° progetto, nonché le 3 domande posizionate dal n. 14 al n. 16 della graduatoria. Pertanto, la spesa ammessa per i complessivi 16 progetti è pari a 778.423 euro.





**Scheda 15 – Avanzamento finanziario e fisico delle sottomisure 16.1 e 16.2 del PSR 2014-2020, Friuli-Venezia Giulia, 2022 (spesa in 000 €)**

<b>Stato di avanzamento</b>				
finanziario <sup>1</sup>	97%			
fisico <sup>2</sup>	89%			
<b>Spesa per Priorità</b>	<b>Ammessa</b>	<b>Programmata</b>	<b>% su prog.</b>	<b>% su tot.</b>
2 - competitività	1.092	910	120%	33%
3 - filiera	1.613	1.845	87%	49%
4 - ecosistemi	589	630	94%	18%
5 - risorse naturali	0	0	0%	0%
6 - inclusione sociale	0	0	0%	0%
<b>Totale</b>	<b>3.294</b>	<b>3.385</b>	<b>97%</b>	<b>100%</b>
<b>Attuazione per sottomisura</b>	<b>Ammessa</b>	<b>% su tot.</b>	<b>Beneficiari</b>	<b>% su tot.</b>
16.1 - setting up	250	8%	12	33%
16.1 - gruppi operativi	2.266	69%	8	22%
16.2 - progetti pilota	778	24%	16	44%
<b>Totale</b>	<b>3.294</b>	<b>100%</b>	<b>36</b>	<b>100%</b>
<sup>1</sup> % spesa ammessa/programmata <sup>2</sup> Gruppi operativi finanziati/previsti				

Fonte: elaborazioni CREA-PB su dati ESIF e AdG



## 2.9 Emilia-Romagna

### Misura 1

Gli interventi finanziati in questa regione sono stati particolarmente numerosi ed hanno riguardato tutte e tre le sottomisure. L'avanzamento finanziario è del 65% mentre quello fisico ha raggiunto l'obiettivo programmato degli oltre 21 mila partecipanti formati.

Gli interventi finanziati hanno riguardato tutte le priorità strategiche dello sviluppo rurale concentrando però le risorse pubbliche sul perseguimento degli obiettivi della competitività (47% della spesa sostenuta) e degli ecosistemi (31%). Alla priorità 6 dedicata alla sostenibilità sociale sono state destinate relativamente poche risorse (1%) ormai prossime all'obiettivo programmato della spesa.

L'AdG del PSR Emilia-Romagna è stata una delle poche a ripristinare le risorse previste all'inizio del periodo di programmazione, infatti i quasi 23,5 M€ di spesa programmata del 2022, è un valore di poco inferiore a quello indicato nel 2014 che nel tempo era sceso fino ai 17,6M€ del 2020.

Dai frequenti bandi (19) pubblicati in questi anni per la Misura 1 sono state tratte alcune informazioni di maggiore dettaglio relative alle sottomisure 1.1 e 1.3, la 1.2 non è stata attivata. Tutte azioni formative (1.1) e di scambio di esperienze (1.3) selezionate, sono state finanziate attraverso la loro iscrizione nel Catalogo verde regionale che costituisce il repertorio pubblico attraverso il quale è stato possibile far incontrare la domanda e l'offerta di questa tipologia di servizi. Le proposte approvate vengono finanziate applicando una serie di costi standard alle diverse attività previste nel progetto distinte per tipologia e durata. Il catalogo contiene circa 1000 proposte di cui oltre la metà dedicate alla formazione.

Alla fine del 2022 sono state finanziati oltre 3.800 progetti per la 1.1. per una spesa ammessa di oltre 15 milioni di euro; 334 invece i beneficiari selezionati per la 1.3 per una spesa di 2,7 M€.

### Scheda 16 – Avanzamento finanziario e fisico della misura 1 del PSR 2014-2020, Emilia-Romagna, 2022 (spesa in 000 €)

Stato di avanzamento				
finanziario <sup>1</sup>	65%			
fisico <sup>2</sup>	103%			
Spesa per Priorità	Sostenuta	Programmata	% su prog.	% su tot.
2 - competitività	6.654	8.932	75%	47,5%
3 - filiera	1.425	2.318	61%	10,2%
4 - ecosistemi	4.377	7.894	55%	31,2%
5 - risorse naturali	1.363	2.229	61%	9,7%
6 - inclusione sociale	192	193	99%	1,4%
<b>Totale</b>	<b>14.012</b>	<b>21.566</b>	<b>65%</b>	<b>100,0%</b>
Attuazione per sottomisura	Ammessa	% su tot.	Beneficiari	% su tot.
1.1 - formazione	15.424	85%	3.835	92%
1.2 - informazione	0	0%	0	0%
1.3 - scambi esperienze	2.756	15%	334	8%
<b>Totale</b>	<b>18.180</b>	<b>100%</b>	<b>4.169</b>	<b>100%</b>

<sup>1</sup> % spesa sostenuta/programmata <sup>2</sup> partecipanti formati/previsti (dicembre 2021)

Fonte: elaborazioni CREA-PB su dati ESIF e AdG



## Sottomisure 16.1-2

La regione Emilia-Romagna ha attivato entrambe le sottomisure 16.1 e 16.2 con differenti modalità di attuazione. I dati finanziari raccolti per le due sottomisure indicano un avanzamento della spesa ammessa pari al 101% di quella programmata. Di seguito, più in dettaglio, è descritta l'attuazione delle due sottomisure.

Per la 16.1, l'avanzamento finanziario della spesa ammessa risulta pari al 101% della programmata e anche i GO realizzati sono quelli previsti.

La spesa programmata ammonta a 48,1 M€, inferiore rispetto ai 50 M€ stabiliti all'inizio del periodo di programmazione.

A dicembre 2022, la spesa ammessa ammonta a 48,7 M€. Le risorse hanno finanziato per lo più la priorità 4 sui temi ambientali. Il restante si distribuisce tra la priorità 5 sulle risorse naturali, la priorità 3, FA 3A per l'organizzazione delle filiere agroalimentari, la priorità 2, FA 2A per la competitività aziendale.

La regione ha emanato bandi solo per la fase di funzionamento, gestione e realizzazione dei piani dei GO, che sono stati costituiti formalmente. I bandi sono stati numerosi, coprendo diversi anni dal 2016 al 2022, e banditi per diverse focus area.

I GO finanziati sono 234, con un costo medio per progetto di 208,3 mila €. La maggior parte dei progetti ha un approccio multifiliera. Gli altri comparti produttivi più diffusi sono la frutticoltura, la viticoltura e i bovini. Le tematiche più diffuse sono la difesa da malattie e infestazioni, l'agricoltura biologica, la biodiversità e la gestione aziendale.

L'Emilia-Romagna ha attivato la 16.2 dapprima nell'ambito dei Progetti di filiera ed in seguito a modifiche del PSR, è stato possibile dare attuazione anche ai progetti pilota attraverso l'approccio non di filiera.

La spesa programmata è pari a euro 12.096.749, facendo registrare un avanzamento finanziario del 100%. I Piani di innovazione dovevano essere coerenti con gli obiettivi e le priorità tematiche individuate per la Focus Area 3A "Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali".

In entrambi i bandi emanati dall'AdG il contributo è accordato a soggetti appartenenti alla categoria delle imprese agricole e/o agroindustriali, e devono avvalersi obbligatoriamente di un "Organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza" o "Organismo di ricerca". Altra peculiarità, del bando emanato con approccio individuale, è stata la suddivisione della dotazione finanziaria ripartita diversamente per i settori produttivi: ortofrutticolo; lattiero-caseario; seminativi, sementiero, oleoproteaginoso, foraggere; suinicolo; vitivinicolo e altri settori produzioni vegetali; avicolo, uova e altri settori produzioni animali.

I Piani di innovazione approvati sono stati 51 nell'ambito dei Progetti di filiera e 30 nell'approccio individuale. Qualche notizia in più sui progetti finanziati si è ottenuta dalle graduatorie approvate per settori produttivi e dalle schede pubblicate sul sito istituzionale dell'AdG regionale. Dalla classificazione si rileva che il 31% dei progetti riguarda i comparti seminativi e foraggere, il 21% viticoltura e frutticoltura, seguono i comparti lattiero-caseario e suinicolo con il 16% e 14%, minore rappresentatività per gli altri comparti.



**Scheda 17** – Avanzamento finanziario e fisico delle sottomisure 16.1 e 16.2 del PSR 2014-2020, Emilia-Romagna, 2022 (spesa in 000 €)

<b>Stato di avanzamento</b>				
finanziario <sup>1</sup>	101%			
fisico <sup>2</sup>	100%			
<b>Spesa per Priorità</b>	<b>Ammessa</b>	<b>Programmata</b>	<b>% su prog.</b>	<b>% su tot.</b>
2 - competitività	7.969	7.969	100%	13%
3 - filiera	21.829	21.831	100%	36%
4 - ecosistemi	20.674	20.024	103%	34%
5 - risorse naturali	10.358	10.358	100%	17%
6 - inclusione sociale	0	0	0%	0%
<b>Totale</b>	<b>60.830</b>	<b>60.182</b>	<b>101%</b>	<b>100%</b>
<b>Attuazione per sottomisura</b>	<b>Ammessa</b>	<b>% su tot.</b>	<b>Beneficiari</b>	<b>% su tot.</b>
16.1 - setting up	0	0%	0	0%
16.1 - gruppi operativi	48.733	80%	234	74%
16.2 - progetti pilota	12.097	20%	81	26%
<b>Totale</b>	<b>60.830</b>	<b>100%</b>	<b>315</b>	<b>100%</b>
<sup>1</sup> % spesa ammessa/programmata <sup>2</sup> Gruppi operativi finanziati/previsti				

Fonte: elaborazioni CREA-PB su dati ESIF e AdG



## 2.10 Toscana

### Misura 1

I dati della Commissione europea indicano un avanzamento finanziario alla fine del 2022 del 33% mentre i partecipanti formati sono 6433 pari al 23% di quelli totali previsti.

La spesa programmata è pari a 12,4 M€, aumentata del 55% da inizio programmazione. Da rilevare che la dotazione è stata incrementata di 780 mila euro circa attingendo dai fondi “European Recovery Instrument” (EURI) messi a disposizione dal NGEU. Oltre la metà della spesa sostenuta è finalizzata al perseguimento delle priorità 4 (ecosistemi), la quale presenta anche la più alta percentuale di realizzazione (86%). Le altre priorità, ad esclusione della 6 (inclusione sociale), assorbono percentuali molto simili e comprese tra l’11% e il 18%.

La Toscana ha deciso di attivare tutte le sottomisure. Dall’analisi dei bandi pubblicati, emerge che nell’ambito della sottomisura 1.1 sono stati selezionati 37 beneficiari per una spesa ammessa di 2,4 M €. Parte di questa spesa (519 mila €), destinata a 27 beneficiari, si riferisce al pacchetto di misure (composto da 16.2, 1.1, 1.2 e 1.3) attivato a sostegno dei GO del PEI-AGRI. Con riferimento alla 1.2, risultano 89 beneficiari cui sono stati concessi contributi pari a 5.5 M€, di cui 1.5 M€ assegnati a 35 beneficiari nell’ambito di progetti integrati di filiera. Infine, con riguardo alla 1.3, i beneficiari selezionati ammontano a 33 per una spesa ammessa di quasi 480 mila €, riconosciuta nell’ambito del pacchetto di misure riservato all’innovazione per il tramite dei GO. Nel complesso, la spesa ammessa che emerge dalle graduatorie risulta pari a 8.4 M€ pari al 68% della spesa programmata di cui hanno beneficiato 159 soggetti.

La sottomisura 1.1 sostiene con contributi in conto capitale la realizzazione, da parte di agenzie formative accreditate in collaborazione con imprese presenti sul territorio (nel caso di coaching), di corsi di formazione, corsi e-learning, attività di tutoraggio (riservata ai giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in agricoltura), e workshop. Le attività formative devono riguardare almeno una tra le macroaree tematiche considerate prioritarie e concernenti la diffusione dell’innovazione, la condizionalità, le misure agroambientali e la biodiversità. Il contributo massimo, che può variare da 50 a 250 mila, può coprire fino al 100% delle spese ammissibili nel caso di alcuni tipi di corsi di formazione, dei corsi e-learning e dei workshop. Negli altri casi, il contributo scende all’80%. Ai fini della rendicontazione, si applicano i costi standard.

Riguardo alla sottomisura 1.2, l’ultimo bando disponibile, interamente finanziato con fondi EURI, risale al 2022. La sottomisura finanzia al 100% le sole agenzie formative accreditate per azioni di disseminazione di informazioni rilevanti per il settore primario riguardanti presentazioni pubbliche, incontri tematici e produzione di materiale informativo. Queste iniziative devono riferirsi a tematiche connesse, in particolare, all’innovazione, specie quella digitale, alle energie rinnovabili, al riciclo, alla commercializzazione diretta e nei mercati locali, al divario digitale nelle aree rurali, alla gestione idrica, al benessere animale e alle condizioni di lavoro. Per valutare la congruità dei costi preventivati, vengono definiti i costi massimi per le diverse tipologie di azione informativa, ad esclusione della produzione di materiale informativo.

Come accennato sopra, entrambe le sottomisure sono state attivate sia singolarmente sia all’interno di progetti cooperativi (GO e PIF), contrariamente alla 1.3, attivata nel 2017 nell’ambito dei soli GO.



**Scheda 18** – Avanzamento finanziario e fisico della misura 1 del PSR 2014-2020,  
Toscana, 2022 (spesa in 000 €)

<b>Stato di avanzamento</b>				
finanziario <sup>1</sup>	33%			
fisico <sup>2</sup>	23%			
<b>Spesa per Priorità</b>	<b>Sostenuta</b>	<b>Programmata</b>	<b>% su prog.</b>	<b>% su tot.</b>
2 - competitività	767	3.402	23%	18,5%
3 - filiera	450	2.611	17%	10,8%
4 - ecosistemi	2.256	2.638	86%	54,3%
5 - risorse naturali	679	3.782	18%	16,4%
6 - inclusione sociale	0	0	0%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>4.153</b>	<b>12.433</b>	<b>33%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Attuazione per sottomisura</b>	<b>Ammessa</b>	<b>% su tot.</b>	<b>Beneficiari</b>	<b>% su tot.</b>
1.1 - formazione	2.404	29%	37	23%
1.2 - informazione	5.537	66%	89	56%
1.3 - scambi esperienze	479	6%	33	21%
<b>Totale</b>	<b>8.421</b>	<b>100%</b>	<b>159</b>	<b>100%</b>

<sup>1</sup> % spesa sostenuta/programmata <sup>2</sup> partecipanti formati/previsti (dicembre 2021)

Fonte: elaborazioni CREA-PB su dati ESIF e AdG

### Sottomisure 16.1-2

La regione Toscana ha attivato entrambe le sottomisure con differenti modalità e i dati di monitoraggio mostrano un'ottima performance nella realizzazione degli interventi. Difatti i dati finanziari e fisici raccolti per le due sottomisure indicano un avanzamento finanziario della spesa ammessa pari al 100% di quella programmata, mentre i GO costituiscono il 96% di quelli previsti. La spesa ammessa è stata distribuita su quasi tutte le Focus area, ad eccezione della FA 6, ma con una concentrazione maggiore destinata all'organizzazione delle filiere agroalimentari (FA 3A) e al tema ambientale degli ecosistemi (P 4). Di seguito, più in dettaglio, è descritta l'attuazione delle due sottomisure.

L'AdG toscana ha, dapprima, pubblicato un bando riguardante il sostegno per la preparazione dei GO (fase di setting-up) e la predisposizione del progetto (definito "piano strategico"). La realizzazione dei piani strategici elaborati in questa fase è stata poi finanziata attraverso un successivo bando che ha attivato un pacchetto di misure del PSR Toscana. L'obiettivo è stato quello di sostenere le attività relative alla realizzazione dei Piani Strategici di GO (PS-GO), finalizzati ad individuare una soluzione concreta per le aziende agricole e forestali mirata a risolvere un problema specifico o sfruttare una particolare opportunità.



Per ciascun PS-GO il numero minimo di soggetti partecipanti era 5, di cui almeno 2 imprese agricole e 1 soggetto impegnato nel campo della produzione e trasferimento di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica, divulgazione. Gli investimenti previsti nel PS-GO dovevano riferirsi obbligatoriamente alle sottomisure: 16.2 "Sostegno a progetti pilota e di cooperazione"; 1.2 "Sostegno alle attività di dimostrazione e azioni di informazione" (solo per quanto riguarda le azioni di informazione). Volontariamente, potevano essere attivate anche le sottomisure: 1.1 "Sostegno alla formazione professionale e azioni di acquisizione di competenze" (solo per quanto riguarda: corsi di durata breve e media, workshop, coaching); 1.3 "Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali" (solo per quanto riguarda le visite di aziende agricole e forestali).



Per la fase di setting up sono state finanziate 20 proposte progettuali per un importo concesso pari a euro 989.722,13. Mentre i PS-GO finanziati, in seguito a diverse rimodulazioni finanziarie che hanno consentito lo scorrimento della graduatoria, sono stati 52 per una spesa ammessa di 15.756.869 €<sup>6</sup>. I principali comparti produttivi sono la viticoltura (11 GO) e multifiliera (10 GO). Le tematiche più diffuse sono l'agricoltura di precisione (11 GO), la biodiversità (7 GO) e la gestione dei sottoprodotti agricoli (7 GO).

La sottomisura 16.2, oltre che nei Piani Strategici dove in realtà è strettamente collegata all'attività dei GO, è stata attivata nell'ambito dei Progetti integrati di filiera. L'AdG ha pubblicato 2 bandi nel 2015 e nel 2017. I progetti, ormai conclusi, col primo bando sono stati 35 per oltre 12,5 milioni di contributi pubblici realizzati per nove filiere: ortofrutticola (3), cerealicola proteoleaginose (6), colture industriali/piante officinali (1), foresta legno (2), olivicola (3), vitivinicola (11), zootecnica bovina (2), e zootecnica ovicaprina (1), vivaistica (2) e multifiliera (4). Col bando 2017 sono stati, invece, finanziati 33 progetti per una spesa ammessa di 4.830.449 euro; le filiere produttive interessate sono state le stesse del bando precedente ed i progetti realizzati sono così distribuiti tra i vari comparti: cerealicola proteoleaginose (6), colture industriali/piante officinali (4), olivicola (9), vitivinicola (5), zootecnica bovina (2), e zootecnica ovicaprina (1), vivaistica (2) e multifiliera (4).

**Scheda 19** – Avanzamento finanziario e fisico delle sottomisure 16.1 e 16.2 del PSR 2014-2020, Toscana, 2022 (spesa in 000 €)

<b>Stato di avanzamento</b>				
finanziario <sup>1</sup>	100%			
fisico <sup>2</sup>	96%			
<b>Spesa per Priorità</b>	<b>Ammessa</b>	<b>Programmata</b>	<b>% su prog.</b>	<b>% su tot.</b>
2 - competitività	4.784	4.784	100%	14%
3 - filiera	11.342	11.342	100%	33%
4 - ecosistemi	8.381	8.381	100%	24%
5 - risorse naturali	9.767	9.767	100%	28%
6 - inclusione sociale	0	0	0%	0%
<b>Totale</b>	<b>34.274</b>	<b>34.274</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>
<b>Attuazione per sottomisura</b>	<b>Ammessa</b>	<b>% su tot.</b>	<b>Beneficiari</b>	<b>% su tot.</b>
16.1 - setting up	990	3%	20	14%
16.1 - gruppi operativi	15.757	46%	52	37%
16.2 - progetti pilota	17.528	51%	68	49%
<b>Totale</b>	<b>34.274</b>	<b>100%</b>	<b>140</b>	<b>100%</b>
<sup>1</sup> % spesa ammessa/programmata <sup>2</sup> Gruppi operativi finanziati/previsti				

Fonte: elaborazioni CREA-PB su dati ESIF e AdG

<sup>6</sup> Il dato relativo alla spesa ammessa è comprensivo dell'insieme dei contributi previsti per l'attuazione dei Piani Strategici dei GO i quali comprendono anche altre Misure del PSR (M.1 e M. 16.2). Esso, pertanto, risulta superiore.



## 2.11 Umbria

### Misura 1

L'avanzamento finanziario al 2022 risulta il 57% mentre i partecipanti formati sono 8872, in misura leggermente maggiore rispetto a quelli totali previsti.

La spesa programmata è pari a 10,3 M€. Quella sostenuta si distribuisce quasi equamente tra le diverse priorità, con una minore incidenza della priorità 3 (filiera) sulla quale si concentra il 12% delle risorse. La priorità 5 (risorse naturali) è quella che mostra il più alto livello di realizzazione (87%).

L'Umbria ha deciso di attivare tutte e tre le sottomisure, ma al 2022 non risulta però alcun bando emanato in merito alla 1.2 e alla 1.3. Dall'analisi dei documenti disponibili, emerge che nell'ambito della sottomisura 1.1 sono stati selezionati 50 beneficiari per una spesa ammessa di 8 M €, equivalente al 77% della spesa programmata.

I bandi pubblicati si riferiscono a due distinte tipologie di azione formativa: attività di carattere collettivo e attività di coaching. Le prime includono corsi di formazione e aggiornamento, in aula, in campo e a distanza (e-learning) organizzati da operatori privati accreditati. L'ultimo bando, risalente al 2019, si è indirizzato verso i giovani agricoltori e ai soggetti tenuti ad acquisire la qualifica di IAP su tematiche riguardanti la gestione sostenibile delle risorse e i sistemi innovativi di commercializzazione e di gestione aziendale. Ai fini della determinazione e della verifica della spesa ammissibile, sono stati applicati i costi standard orario riferiti alla formazione continua e articolati per classi di ore. L'aliquota di sostegno risultava pari al 100%. Riguardo all'altra tipologia, il bando più recente, risalente al 2018, ha finanziato, con un aiuto massimo del 90% dei costi ammissibili, attività formative di carattere individuale svolte da operatori accreditati sia pubblici che privati dando priorità ad operazioni che privilegiassero interventi finalizzati all'innovazione o alla gestione sostenibile delle risorse. Per la determinazione di alcune spese ammissibili, come l'attività di progettazione e coordinamento e il costo del tutor, sono stati applicati specifici massimali di riferimento.

**Scheda 20** – Avanzamento finanziario e fisico della misura 1 del PSR 2014-2020, Umbria, 2022 (spesa in 000 €)

<b>Stato di avanzamento</b>				
finanziario <sup>1</sup>	57%			
fisico <sup>2</sup>	104%			
<b>Spesa per Priorità</b>	<b>Sostenuta</b>	<b>Programmata</b>	<b>% su prog.</b>	<b>% su tot.</b>
2 - competitività	1.248	2.100	59%	21,1%
3 - filiera	714	1.256	57%	12,1%
4 - ecosistemi	1.661	2.581	64%	28,1%
5 - risorse naturali	1.123	1.298	87%	19,0%
6 - inclusione sociale	1.162	3.094	38%	19,7%
<b>Totale</b>	<b>5.908</b>	<b>10.330</b>	<b>57%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Attuazione per sottomisura</b>	<b>Ammessa</b>	<b>% su tot.</b>	<b>Beneficiari</b>	<b>% su tot.</b>
1.1 - formazione	7.977	100%	50	100%
1.2 - informazione	0	0%	0	0%
1.3 - scambi esperienze	0	0%	0	0%
<b>Totale</b>	<b>7.977</b>	<b>100%</b>	<b>50</b>	<b>100%</b>

<sup>1</sup> % spesa sostenuta/programmata <sup>2</sup> partecipanti formati/previsti (dicembre 2021)

Fonte: elaborazioni CREA-PB su dati ESIF e AdG





## Sottomisure 16.1-2

La regione Umbria ha attivato entrambe le sottomisure 16.1 e 16.2 con differenti modalità di attuazione. I dati finanziari raccolti per le due sottomisure indicano un avanzamento della spesa ammessa pari al 96% di quella programmata. Di seguito, più in dettaglio, è descritta l'attuazione delle due sottomisure.

Per la 16.1, l'avanzamento finanziario della spesa ammessa risulta pari all'89% della programmata, mentre i GO realizzati sono il 70% di quelli previsti nel piano di indicatori dell'ultima versione del PSR.

La spesa programmata ammonta 8,8 M€, valori superiori rispetto ai 6 M€ stabiliti all'inizio del periodo di programmazione.

Oltre la metà delle risorse si concentra sulla priorità 3, sui temi di filiera e di gestione dei rischi. Il restante si ripartisce tra la priorità 6 sui temi dell'inclusione sociale e la priorità 2, FA 2A per la competitività aziendale.

L'AdG umbro ha emanato due bandi per la costituzione e gestione dei GO, rispettivamente nel 2016 e 2018. I GO vengono selezionati attraverso una procedura suddivisa in due fasi. La prima individua i partenariati che manifestano l'interesse a costituire un Gruppo Operativo; la seconda seleziona i progetti elaborati dai partenariati, ammettendo a finanziamento il GO ed il relativo progetto.

I GO finanziati sono 14, con una spesa ammessa di circa 7,8 M€, equivalente in media a 558,5 mila € per progetto. La maggior parte dei progetti ha un approccio multifiliera. La tematica prevalente è la gestione aziendale.

Riguardo la sottomisura 16.2 l'Umbria ha attivato due tipologie d'intervento, la 16.2.1 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da Reti e Poli di nuova costituzione" e la 16.2.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai GO e dalle Reti o Poli di nuova costituzione". I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento 16.2.1, sono partenariati proponenti un progetto che deve includere almeno un'impresa agricola, o agroalimentare, o forestale (singola o associata) che si impegna a costituire una Rete o un Polo. Mentre per la 16.2.2 i progetti dovranno essere realizzati attraverso forme di cooperazione tra almeno due soggetti dei quali, uno, obbligatoriamente, deve essere un'azienda agricola, agro-alimentare o forestale, ed il capofila deve essere individuato tra le aziende partner obbligatori.

La spesa programmata è stata più volte modificata al fine di completare il finanziamento dei progetti risultati ammissibili in graduatoria; difatti ad oggi si registra un avanzamento del 100% per una spesa ammessa di 15.503.215 euro. La maggior parte delle risorse finanziarie sono ripartite nelle Focus area 2A e 3A, ma nel 2018 è stato pubblicato anche un bando che ha finanziato un progetto di innovazione nell'ambito della FA 3B "Attivazione di nuovi strumenti di prevenzione".

L'intervento 16.2.1, selezionava dapprima Reti o Poli d'innovazione che presentavano una manifestazione d'interesse. Tutte le manifestazioni d'interesse aventi i requisiti di idoneità e che superavano la soglia minima di 30 punti, sono state ammesse alla fase successiva. La selezione delle Reti o Poli è avvenuta sulla base di progetti da presentare, quelli che superavano la soglia di ammissibilità di 30 punti, venivano messi in graduatoria ed i progetti con i punteggi più alti sono stati ammessi al sostegno.

Invece, la tipologia di intervento 16.2.2, sostiene la realizzazione di progetti di sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie, finalizzate ad accrescere la competitività e la sostenibilità nel settore agroalimentare e forestale. Si configurano come acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, gestionale, commerciale e altro, allo scopo di produrre piani, programmi o progettazioni, che migliorino in modo significativo l'efficienza delle gestioni aziendali e/o la qualità e le prestazioni delle produzioni. Tali attività, oltre alla produzione di beni concreti



quali prototipi, nuovi prodotti, brevetti, patenti e marchi, possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, finalizzata alla divulgazione dei risultati dell'innovazione.

I progetti d'innovazione approvati sono stati 31 per la tipologia 16.2.1 con una spesa ammessa pari a euro 6.302.821, mentre per la 16.2.2 sono stati finanziati 65 progetti per una spesa ammessa di 9.200.394 euro.

**Scheda 21** – Avanzamento finanziario e fisico delle sottomisure 16.1 e 16.2 del PSR 2014-2020, Umbria, 2022 (spesa in 000 €)

<b>Stato di avanzamento</b>				
finanziario <sup>1</sup>	96%			
fisico <sup>2</sup>	70%			
<b>Spesa per Priorità</b>	<b>Ammessa</b>	<b>Programmata</b>	<b>% su prog.</b>	<b>% su tot.</b>
2 - competitività	7.227	7.943	91%	31%
3 - filiera	10.904	10.857	100%	47%
4 - ecosistemi	0	0	0%	0%
5 - risorse naturali	0	0	0%	0%
6 - inclusione sociale	5.192	5.503	94%	22%
<b>Totale</b>	<b>23.323</b>	<b>24.303</b>	<b>96%</b>	<b>100%</b>
<b>Attuazione per sottomisura</b>	<b>Ammessa</b>	<b>% su tot.</b>	<b>Beneficiari</b>	<b>% su tot.</b>
16.1 - setting up	0	0%	0	0%
16.1 - gruppi operativi	7.819	34%	14	13%
16.2 - progetti pilota	15.503	66%	96	87%
<b>Totale</b>	<b>23.323</b>	<b>100%</b>	<b>110</b>	<b>100%</b>
<sup>1</sup> % spesa ammessa/programmata <sup>2</sup> Gruppi operativi finanziati/previsti				

Fonte: elaborazioni CREA-PB su dati ESIF e AdG



## 2.12 Marche

### Misura 1

L'avanzamento finanziario alla fine del 2022 risulta di poco superiore al 40% mentre i partecipanti formati sono 2228 pari al 53% di quelli totali previsti.

La spesa programmata è pari 11,4 M€, il 7% in più rispetto ai valori iniziali. Gran parte della spesa sostenuta è finalizzata al perseguimento della priorità 2 (competitività) (66%). Seguono la priorità 4 (ecosistemi) (33%), la quale presenta anche il maggiore stato di avanzamento (57% della spesa programmata) e, infine, la priorità 6 (inclusione sociale) cui è destinato solo l'1%.

Le Marche hanno attivato tutte e tre le sottomisure ma al 2022 risultano a bando solo la 1.1 e la 1.2.

Dall'analisi delle graduatorie disponibili relative alla 1.1 emergono 179 beneficiari selezionati per un importo ammesso di 946 mila €, mentre, tramite la 1.2, i beneficiari selezionati ammontano a 53 e la spesa ammessa a 3,2 M€. Nel complesso, la spesa ammessa che emerge dalle graduatorie risulta pari a 4,2 M€ pari al 37% della spesa programmata.

La sottomisura 1.1 è riservata esclusivamente agli enti di formazione accreditati e sostiene al 100% i costi relativi a corsi di formazione, workshop/laboratori, seminari e coaching individuale relativi ad una serie di ambiti come l'uso delle risorse, la gestione del territorio, le tecniche a basso impatto ambientale, l'uso di fitosanitari, i cambiamenti climatici, la gestione aziendale, la trasformazione, le tecnologie innovative, la diversificazione, il benessere animale e la sicurezza alimentare. Riguardo alle spese ammissibili, si applicano i costi standard. L'unità di costo standard riconosciuto è di 11 €/ora/allievo per i corsi di formazione, i workshop/laboratori ed i seminari, mentre l'attività di coaching è gestita a costi reali (il costo massimo è di 55,00 €/ora individuale/allievo). Le Marche hanno dato la possibilità di attivare la sottomisura singolarmente o all'interno di pacchetti di misure relativi a Progetti Integrati di Filiera, Progetti Integrati di Filiera Corte e Mercati Locali (in alcuni casi dedicati solo alle aree colpite da eventi sismici) e Accordi Agroambientali Area per la tutela delle acque.

La sottomisura 1.2 è destinata ad organizzazioni agricole, centrali cooperative, società ed enti che svolgono attività di informazione. Sostiene, con contributi a fondo perduto e con una intensità del 100% delle spese ammissibili, specifiche tipologie di azioni informative quali convegni, seminari, incontri, sessioni pratiche, produzioni di materiali e strumenti web di condivisione. Per la rendicontazione delle voci di spesa si applicano i costi standard unitari, che variano a seconda della tipologia informativa. Anche nel caso di questa sottomisura, l'attivazione è avvenuta singolarmente o all'interno di pacchetti di misura.



**Scheda 22** – Avanzamento finanziario e fisico della misura 1 del PSR 2014-2020,  
Marche, 2022 (spesa in 000 €)

<b>Stato di avanzamento</b>				
finanziario <sup>1</sup>	43%			
fisico <sup>2</sup>	53%			
<b>Spesa per Priorità</b>	<b>Sostenuta</b>	<b>Programmata</b>	<b>% su prog.</b>	<b>% su tot.</b>
2 - competitività	3.237	8.355	39%	65,8%
3 - filiera	0	0	0%	0,0%
4 - ecosistemi	1.619	2.845	57%	32,9%
5 - risorse naturali	0	0	0%	0,0%
6 - inclusione sociale	62	150	41%	1,3%
<b>Totale</b>	<b>4.918</b>	<b>11.350</b>	<b>43%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Attuazione per sottomisura</b>	<b>Ammessa</b>	<b>% su tot.</b>	<b>Beneficiari</b>	<b>% su tot.</b>
1.1 - formazione	964	23%	179	77%
1.2 - informazione	3.244	77%	53	23%
1.3 - scambi esperienze	0	0%	0	0%
<b>Totale</b>	<b>4.209</b>	<b>100%</b>	<b>232</b>	<b>100%</b>

<sup>1</sup> % spesa sostenuta/programmata <sup>2</sup> partecipanti formati/previsti (dicembre 2021)

Fonte: elaborazioni CREA-PB su dati ESIF e AdG

### Sottomisure 16.1-2

La regione Marche ha attivato entrambe le sottomisure 16.1 e 16.2 con differenti modalità di attuazione. I dati finanziari raccolti per le due sottomisure indicano un avanzamento della spesa ammessa pari al 73% di quella programmata. Le risorse sono state tutte concentrate al miglioramento delle prestazioni economiche delle aziende agricole, obiettivi previsti dalla Focus 2A. Di seguito, più in dettaglio, è descritta l'attuazione delle due sottomisure.

Per la 16.1, l'avanzamento finanziario della spesa ammessa risulta pari al 76% della programmata, mentre i GO realizzati sono superiori a quelli previsti nel piano di indicatori dell'ultima versione del PSR, raggiungendo la percentuale del 166%.

La spesa programmata ammonta 22,2 M€, corrispondente al doppio delle risorse stabilite all'inizio del periodo di programmazione. Mentre, a dicembre 2022, la spesa ammessa ammonta a 16,9 M€.

La sottomisura 16.1 prevede due azioni. L'azione 1 di setting-up consiste in una prima fase in cui almeno due partner di progetto presentano un piano di azione. L'azione 2 di finanziamento dei GO consiste in una seconda fase, in cui i potenziali GO presentano i progetti di innovazione che saranno finanziati con la misura 16.1. e con l'utilizzo combinato di altre misure.

L'AdG marchigiano ha emanato un bando nel 2016 per la fase di setting up e in totale 3 bandi per la fase di costituzione e gestione dei GO per le annualità 2017, 2019, 2021.

I GO finanziati sono 58, con una spesa ammessa di circa 16,3 M€, equivalente in media a 281,3 mila € per progetto. Molti dei progetti finanziati hanno un approccio multifiliera. Gli altri comparti produttivi più diffusi



sono l'orticoltura, la viticoltura, la frutticoltura e l'olivicoltura. Tra le tematiche più diffuse prevale l'agricoltura biologica. Seguono la gestione dei sottoprodotti agricoli e il mercato e sicurezza alimentare.

La sottomisura 16.2 le Marche l'hanno attivata nell'ambito dei progetti collettivi: Progetti di Filiera Agroalimentare, Accordi Agroambientali d'Area e Progetti di Filiera corte e mercati locali.

La spesa programmata è stata pari a 5.110.000 euro, facendo registrare ad oggi un avanzamento finanziario del 60%.

La regione Marche, considerando uno dei principali fattori di debolezza del settore agricolo e agroalimentare l'elevata frammentazione del sistema produttivo e di commercializzazione delle produzioni, ha organizzato un sistema di aiuti alle imprese che si riuniscono in forma associata per gestire in maniera concordata tutte, o la maggior parte, delle fasi della catena. Da qui la decisione di inserire questa sottomisura nei progetti integrati collettivi. In particolare, sono stati attivati negli Accordi Agroambientali d'Area, che hanno lo scopo di coinvolgere ed aggregare intorno ad una specifica problematica di carattere ambientale, e con l'approccio di filiera che prevede una serie di azioni organiche, che coinvolgono un insieme di aziende appartenenti a diversi segmenti della filiera e che servono per valorizzare specifiche produzioni agricole o forestali (compresa la filiera legno-energia), con una diretta ricaduta positiva sulle aziende produttrici. L'attivazione della sottomisura all'interno dei progetti collettivi prevede che per ciascuna filiera/accordo agroambientale è presente un solo progetto a valere sulla misura 16.2.

I progetti pilota finanziati nell'ambito degli Accordi Agroambientali d'Area sono stati 2, mentre per l'approccio di filiera sono stati 11 i progetti finanziati; la spesa ammessa complessiva è di 3.043.848 euro.

Nel 2020 sono stati, inoltre, pubblicati altri bandi nell'ambito di progetti collettivi per la produzione di biomasse forestali, filiere corte e mercati locali, filiere agroalimentari; questi ulteriori finanziamenti provengono dalla riprogrammazione solidale delle risorse dei PSR per i comuni delle Marche colpiti dal sisma nel 2016. Ma per la sottomisura 16.2 non sono stati presentati progetti.

**Scheda 23** – Avanzamento finanziario e fisico delle sottomisure 16.1 e 16.2 del PSR 2014-2020, Marche, 2022 (spesa in 000 €)

<b>Stato di avanzamento</b>				
finanziario <sup>1</sup>	73%			
fisico <sup>2</sup>	166%			
<b>Spesa per Priorità</b>	<b>Ammessa</b>	<b>Programmata</b>	<b>% su prog.</b>	<b>% su tot.</b>
2 - competitività	19.945	27.350	73%	100%
3 - filiera	0	0	0%	0%
4 - ecosistemi	0	0	0%	0%
5 - risorse naturali	0	0	0%	0%
6 - inclusione sociale	0	0	0%	0%
<b>Totale</b>	<b>19.945</b>	<b>27.350</b>	<b>73%</b>	<b>100%</b>
<b>Attuazione per sottomisura</b>	<b>Ammessa</b>	<b>% su tot.</b>	<b>Beneficiari</b>	<b>% su tot.</b>
16.1 - setting up	589	3%	22	24%
16.1 - gruppi operativi	16.313	82%	58	62%
16.2 - progetti pilota	3.044	15%	13	14%
<b>Totale</b>	<b>19.945</b>	<b>100%</b>	<b>93</b>	<b>100%</b>
<sup>1</sup> % spesa ammessa/programmata <sup>2</sup> Gruppi operativi finanziati/previsti				

Fonte: elaborazioni CREA-PB su dati ESIF e AdG



## 2.13 Lazio

### Misura 1

Al 2022 la spesa sostenuta ammonta al 45% di quella programmata mentre i partecipanti formati sono 1690 pari al 28% di quelli totali previsti.

La spesa programmata equivale a 6,7 M€, sostanzialmente invariata rispetto ai valori di inizio periodo. La maggior parte della spesa sostenuta è finalizzata al perseguimento delle priorità 2 (competitività) e 3 (filiera), le quali, assieme, raggiungono quasi l'80% del totale. La priorità 3 è anche quella che evidenzia un livello di realizzazione relativamente avanzato e superiore al programmato. Le restanti, ad esclusione della priorità 6 (inclusione sociale), mostrano invece percentuali di realizzazione del 30-40%.

La Regione Lazio ha deciso di non attivare la sottomisura 1.3. Riguardo alle altre, dall'analisi dei bandi pubblicati per la 1.1 risultano selezionati 118 beneficiari per una spesa ammessa di 7,9 M €, mentre nell'ambito della 1.2 emergono 56 beneficiari cui sono stati concessi contributi pari a 683 mila €. Nel complesso, la spesa ammessa che emerge dalle graduatorie risulta pari a 8.5 M€, superiore alla spesa programmata.

La sottomisura 1.1 è riservata esclusivamente soggetti accreditati come fornitori di formazione in agricoltura, nei settori forestale e agroalimentare che realizzino progetti formativi con particolari focus riguardanti l'innovazione, l'ambiente e la mitigazione dei cambiamenti climatici. Riguardo alle spese ammissibili, si applicano le Unità di Costo di Riferimento (UCR), da intendersi come costi massimi delle attività formative finanziate e utilizzabili dai beneficiari per la determinazione del costo dell'attività progettuale. Le UCR variano in base alla tipologia di corso e sono comprese tra 7,19 e 13,71 €/ora/allievo.

Analogamente alla 1.1, anche la sottomisura 1.2 è destinata a soggetti accreditati come enti di formazione. Sostiene solo attività dimostrative su tematiche inerenti alle varie focus area con particolare riguardo alla divulgazione di tecniche correlate a tematiche come l'utilizzo di nuovi macchinari, metodi di protezione delle colture, a basso impatto ambientale e particolari tecniche di produzione. Per la determinazione delle spese ammissibili e come possibile riferimento per definire il costo delle iniziative, anche per questa sottomisura, si applicano le UCR, pari a 14,5 €/ora/allievo.

#### Scheda 24 – Avanzamento finanziario e fisico della misura 1 del PSR 2014-2020, Lazio, 2022 (spesa in 000 €)

Stato di avanzamento				
finanziario <sup>1</sup>	45%			
fisico <sup>2</sup>	28%			
Spesa per Priorità	Sostenuta	Programmata	% su prog.	% su tot.
2 - competitività	1.187	3.175	37%	39,0%
3 - filiera	1.155	1.040	111%	38,0%
4 - ecosistemi	321	1.071	30%	10,6%
5 - risorse naturali	378	1.413	27%	12,4%
6 - inclusione sociale	0	0	0%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>3.041</b>	<b>6.699</b>	<b>45%</b>	<b>100,0%</b>
Attuazione per sottomisura	Ammessa	% su tot.	Beneficiari	% su tot.
1.1 - formazione	7.850	92%	118	68%
1.2 - informazione	683	8%	56	32%
1.3 - scambi esperienze	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>8.533</b>	<b>100%</b>	<b>174</b>	<b>100%</b>

<sup>1</sup> % spesa sostenuta/programmata <sup>2</sup> partecipanti formati/previsti (dicembre 2021)

Fonte: elaborazioni CREA-PB su dati ESIF e AdG



## Sottomisure 16.1-2

La regione Lazio ha scelto di attivare entrambe le sottomisure 16.1 e 16.2, che insieme finanziano l'intervento per l'avvio, la costituzione e la gestione dei GO. In particolare, la 16.1 finanzia la fase di setting up per l'avvio e il funzionamento di team di progetto, mentre la 16.2 finanzia la realizzazione dei progetti pilota derivanti dallo sviluppo dell'idea progettuale da parte dei potenziali GO, che hanno partecipato alla sottomisura 16.1. Un Gruppo Operativo può presentare la domanda di sostegno nell'ambito della 16.2 solamente dopo aver presentato la domanda di pagamento nell'ambito della 16.1. Pertanto, vista la particolare relazione tra le due sottomisure vengono considerate un unico intervento.


La spesa programmata per il sostegno all'avvio e alla realizzazione dei GO ammonta a 11,8 M€, equivalente alle risorse stabilite all'inizio del periodo di programmazione. Le risorse sono concentrate prevalentemente sulle focus: 2A per la competitività aziendale, 3A per l'organizzazione delle filiere agroalimentari, priorità 4 sui temi ambientali.

L'avanzamento finanziario complessivo della spesa ammessa risulta pari al 9% della programmata; mentre, i GO ed i relativi progetti pilota, non sono stati ancora ammessi a finanziamento.

L'AdG laziale ha emanato un bando nel 2017 per la fase di setting up e le domande, relative ai Piani di Azione, approvate sono state 56 per una spesa ammessa di circa 1 M€.

Come su indicato, i beneficiari della 16.2 sono i GO del PEI che hanno svolto le attività previste nell'ambito della sottomisura 16.1 del PSR del Lazio. All'interno del Gruppo Operativo possono avvenire delle sostituzioni con soggetti aventi le medesime caratteristiche dei soggetti che intendono uscire dal GO e aventi i medesimi requisiti stabiliti dal bando della sottomisura 16.1. In caso di sostituzione di uno o più soggetti del GO, deve essere presentata dal soggetto capofila una richiesta di approvazione della modifica del GO all'Area Decentrata Agricoltura competente, la quale incaricherà una commissione per la verifica del possesso dei requisiti dei soggetti che intendono entrare a far parte del GO in sostituzione di altrettanti soggetti che intendono uscire dal GO.

### Scheda 25 – Avanzamento finanziario e fisico delle sottomisure 16.1 e 16.2 del PSR 2014-2020, Lazio, 2022 (spesa in 000 €)

<b>Stato di avanzamento</b>				
finanziario <sup>1</sup>	9%			
fisico <sup>2</sup>	0%			
<b>Spesa per Priorità</b>	<b>Ammessa</b>	<b>Programmata</b>	<b>% su prog.</b>	<b>% su tot.</b>
2 - competitività	369	3.415	11%	36%
3 - filiera	314	2.264	14%	30%
4 - ecosistemi	301	3.443	9%	29%
5 - risorse naturali	52	2.660	2%	5%
6 - inclusione sociale	0	0	0%	0%
<b>Totale</b>	<b>1.037</b>	<b>11.783</b>	<b>9%</b>	<b>100%</b>
<b>Attuazione per sottomisura</b>	<b>Ammessa</b>	<b>% su tot.</b>	<b>Beneficiari</b>	<b>% su tot.</b>
16.1 - setting up	1.037	100%	56	100%
16.1 - gruppi operativi	0	0%	0	0%
16.2 - progetti pilota	0	0%	0	0%
<b>Totale</b>	<b>1.037</b>	<b>100%</b>	<b>56</b>	<b>100%</b>
<sup>1</sup> % spesa ammessa/programmata <sup>2</sup> Gruppi operativi finanziati/previsti				

Fonte: elaborazioni CREA-PB su dati ESIF e AdG



## 2.14 Abruzzo

### Misura 1

Alla fine del 2022 la quota di spesa sostenuta su quella programmata risulta appena il 17% mentre i partecipanti formati sono 306 pari al 9% di quelli totali previsti.

La spesa programmata è pari a 3,6 M€, in calo del 23% rispetto ai valori fissati a inizio periodo di programmazione. La quasi totalità della spesa sostenuta è finalizzata al perseguimento della priorità 2 (competitività). Appena il 2% è riservato alla priorità 3 (filiera).

L'Abruzzo ha deciso di non attivare la sottomisura 1.3. Riguardo alle altre, dai bandi pubblicati per la 1.1 emergono 20 organismi di formazione ritenuti idonei a presentare offerte formative e 3509 destinatari selezionati ai quali sono stati assegnati voucher formativi per un importo complessivo di 4,3 M€. Riguardo alla 1.2, risultano 6 beneficiari selezionati in via provvisoria per una spesa ammissibile di 124 mila €. Nel complesso, la spesa ammessa che emerge dalle graduatorie risulta pari a 4,5 M€ mila €, ben oltre la spesa programmata.

La sottomisura 1.1 prevede una specifica procedura basata sulla costituzione di un "catalogo dell'offerta formativa" che raccoglie tutte le proposte formative presentate dagli enti di formazione accreditati, ritenute ammissibili. Il catalogo, aggiornato nel 2020 mediante la pubblicazione di un elenco non ancora definitivo, è organizzato per aree tematiche formative specifiche, riferite alle focus area del PSR 2014-2020. Le attività formative possono riguardare tutte le attività di formazione e aggiornamento professionale, individuali (coaching) o collettive, in presenza o a distanza. La congruità dei costi delle proposte formative è valutata moltiplicando la durata dell'attività formative per i costi standard unitari che variano in funzione della durata e del tipo di formazione (individuale o collettiva). I destinatari dell'offerta informativa sono selezionati con bandi separati per l'assegnazione dei voucher formativi che coprono il 100% del costo per la partecipazione ai corsi fino ad un massimo di poco più di mille €, salvo eccezioni.

Riguardo alla sottomisura 1.2, è stato emesso un solo bando nel 2019, con una dotazione di 150 mila €, riservato ai partenariati che hanno presentato un progetto nell'ambito dei progetti integrati di filiera e a sostegno (pari al 100% del costo dell'intervento) di azioni dimostrative (sessioni pratiche) e informative (incontri, seminari, sessioni, workshop, forum, presentazioni, informazioni a mezzo stampa e supporti elettronici).





**Scheda 26** – Avanzamento finanziario e fisico della misura 1 del PSR 2014-2020,  
Abruzzo, 2022 (spesa in 000 €)

<b>Stato di avanzamento</b>				
finanziario <sup>1</sup>	17%			
fisico <sup>2</sup>	9%			
Spesa per Priorità	Sostenuta	Programmata	% su prog.	% su tot.
2 - competitività	600	2.450	24%	98,2%
3 - filiera	11	250	4%	1,8%
4 - ecosistemi	0	800	0%	0,0%
5 - risorse naturali	0	100	0%	0,0%
6 - inclusione sociale	0	0	0%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>611</b>	<b>3.600</b>	<b>17%</b>	<b>100,0%</b>
Attuazione per sottomisura	Ammessa	% su tot.	Beneficiari	% su tot.
1.1 - formazione	4.339	97%	3.509	100%
1.2 - informazione	124	3%	6	0%
1.3 - scambi esperienze	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>4.463</b>	<b>100%</b>	<b>3.515</b>	<b>100%</b>

<sup>1</sup> % spesa sostenuta/programmata <sup>2</sup> partecipanti formati/previsti (dicembre 2021)

Fonte: elaborazioni CREA-PB su dati ESIF e AdG

#### Sottomisure 16.1-2

La regione Abruzzo ha attivato entrambe le sottomisure 16.1 e 16.2. I dati finanziari raccolti indicano un avanzamento della spesa ammessa pari al 53% di quella programmata, in quanto a dicembre 2022 i GO non sono stati ancora ammessi a finanziamento. Di seguito, più in dettaglio, è descritta l'attuazione delle due sottomisure.

Per la 16.1, per quanto detto sopra, l'avanzamento finanziario della spesa ammessa risulta soltanto il 15% della programmata. Quest'ultima ammonta a 2 M€, equivalente alle risorse stabilite all'inizio del periodo di programmazione.

A dicembre 2022, la spesa ammessa è pari a 306 mila € ed è destinata totalmente alla priorità 2, FA 2A per la competitività aziendale.

L'AdG abruzzese ha emanato un bando nel 2019 per la fase 1 di setting up per l'avvio dei GO, e un bando nel 2022 per la fase 2 di costituzione e gestione dei GO, che saranno formalmente riconosciuti, e per la realizzazione del progetto innovativo. Alla data del presente documento, il bando per la fase 2 dei GO è ancora aperto.

Le domande ammesse nella fase 1 di setting up sono state 16.

L'AdG abruzzese ha attivato la sottomisura 16.2 esclusivamente nell'ambito dei Progetti Integrati di Macrofiliera. I progetti pilota, realizzati nella seconda fase di attuazione dei PIF, prevedevano un Piano d'attività che prospettava, oltre alla sperimentazione da attivare nell'ambito della sottomisura 16.2, i previsti investimenti delle imprese da realizzare con il sostegno delle sottomisure PSR 1.2, 4.1 e 4.2 che sono state attivate nella terza fase.

La spesa programmata è stata pari a 1.600.000 euro ed è stata interamente ammessa, facendo registrare un avanzamento finanziario del 100%. La sottomisura contribuisce in via prioritaria alla Focus area 3A



“Migliorare la competitività dei produttori primari, integrandoli meglio nella filiera agroalimentare, attraverso i regimi di qualità; la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli; la promozione dei prodotti nei mercati locali; le filiere corte; le associazioni e organizzazioni di produttori; le organizzazioni interprofessionali”.

Per ciascuna filiera interessata (carni bovine, ovi-caprina, avicola, lattiero-casearia, ortofrutticola, vitivinicola, olivicola, seminativi e foraggere) è stato finanziato un solo progetto di cooperazione; difatti sono stati approvati 8 progetti. Una peculiarità prevista dal bando era che almeno i due terzi dei membri del partenariato dovevano essere produttori agricoli.

**Scheda 27** – Avanzamento finanziario e fisico delle sottomisure 16.1 e 16.2 del PSR 2014-2020, Abruzzo, 2022 (spesa in 000 €)

<b>Stato di avanzamento</b>				
finanziario <sup>1</sup>	53%			
fisico <sup>2</sup>	0%			
<b>Spesa per Priorità</b>	<b>Ammessa</b>	<b>Programmata</b>	<b>% su prog.</b>	<b>% su tot.</b>
2 - competitività	306	2.000	15%	16%
3 - filiera	1.600	1.600	100%	84%
4 - ecosistemi	0	0	0%	0%
5 - risorse naturali	0	0	0%	0%
6 - inclusione sociale	0	0	0%	0%
<b>Totale</b>	<b>1.906</b>	<b>3.600</b>	<b>53%</b>	<b>100%</b>
<b>Attuazione per sottomisura</b>	<b>Ammessa</b>	<b>% su tot.</b>	<b>Beneficiari</b>	<b>% su tot.</b>
16.1 - setting up	306	16%	16	67%
16.1 - gruppi operativi	0	0%	0	0%
16.2 - progetti pilota	1.600	84%	8	33%
<b>Totale</b>	<b>1.906</b>	<b>100%</b>	<b>24</b>	<b>100%</b>
<sup>1</sup> % spesa ammessa/programmata <sup>2</sup> Gruppi operativi finanziati/previsti				

Fonte: elaborazioni CREA-PB su dati ESIF e AdG



## 2.15 Molise

### Misura 1

L'avanzamento finanziario alla fine del 2022 è minimo mentre i partecipanti formati sono pari all'1% di quelli totali previsti.

La spesa programmata è quasi dimezzata passando dai 6 M€ dell'inizio periodo di programmazione a 3,5 M€ del 2022. Tutta la spesa sostenuta si è indirizzata verso la priorità 1 (competitività).

Il Molise ha attivato tutte le relative sottomisure. In merito alla sottomisura 1.1, il Molise ha emanato due bandi. Il primo, relativo al 2020, ha previsto due step con una dotazione finanziaria complessiva di 2,5 M €. L'ultimo bando, risalente al 2021, ha stanziato invece risorse per un ammontare pari a 1,5 M€. Il sostegno, pari all'80% dei costi ammissibili, è attribuito ad organismi e soggetti individuali con competenze formative per la realizzazione di attività coaching/tutoraggio, attività formative e di aggiornamento e workshop tematici di studio e approfondimento. Viene erogato sotto forma di voucher (per un importo massimo di 3 mila € per destinatario finale) assegnati a soggetti che abbiano obblighi formativi, che partecipino a misure ambientali e di cooperazione, ai giovani che si insedino per la prima volta in agricoltura e a soggetti che adottino pratiche innovative. Le iniziative finanziabili devono vertere su specifiche tematiche tra cui rientrano in particolare le pratiche agronomiche, la pianificazione aziendale, i processi innovativi e le tecnologie digitali.

Con riferimento alla sottomisura 1.2, è stato emanato un solo bando nel 2020 che ha stanziato complessivi 1,5 M€ distribuiti in due step. Questa sottomisura finanzia al 100% i costi sostenuti dalla Regione ed enti che svolgano attività di ricerca e formazione per la realizzazione di iniziative di informazione e dimostrative nella forma di sessioni pratiche su temi riguardanti in particolare le pratiche eco-sostenibili, l'efficienza energetica, le fonti di energia rinnovabile, le tecnologie digitali e le innovazioni applicabili negli allevamenti. La platea dei destinatari finali ricalca quella prevista per la 1.1 con l'aggiunta di imprese che operano nelle aree rurali, le imprese forestali e i soggetti che aderiscono a regimi di qualità.

Anche con riguardo alla sottomisura 1.3, emerge un solo bando pubblicato nel 2020 con una dotazione complessiva di 1 M€, distribuito equamente in due step. Gli obiettivi principali sono quelli di migliorare il trasferimento delle conoscenze tra diverse aree rurali e diffondere l'utilizzo delle tecnologie informatiche. Il sostegno è indirizzato ad enti ed associazioni di imprese ed enti pubblici per l'organizzazione di scambi e visite aziendali su tematiche che comprendono anche la vendita diretta e l'agricoltura biologica.



**Scheda 28** – Avanzamento finanziario e fisico della misura 1 del PSR 2014-2020,  
Molise, 2022 (spesa in 000 €)

<b>Stato di avanzamento</b>				
finanziario <sup>1</sup>	0%			
fisico <sup>2</sup>	1%			
<b>Spesa per Priorità</b>	<b>Sostenuta</b>	<b>Programmata</b>	<b>% su prog.</b>	<b>% su tot.</b>
2 - competitività	6	1.881	0%	100,0%
3 - filiera	0	0	0%	0,0%
4 - ecosistemi	0	1.625	0%	0,0%
5 - risorse naturali	0	0	0%	0,0%
6 - inclusione sociale	0	0	0%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>3.506</b>	<b>0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Attuazione per sottomisura</b>	<b>Ammessa</b>	<b>% su tot.</b>	<b>Beneficiari</b>	<b>% su tot.</b>
1.1 - formazione	0	0%	0	0%
1.2 - informazione	0	0%	0	0%
1.3 - scambi esperienze	0	0%	0	0%
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>

<sup>1</sup> % spesa sostenuta/programmata <sup>2</sup> partecipanti formati/previsti (dicembre 2021)

Fonte: elaborazioni CREA-PB su dati ESIF e AdG

### Sottomisure 16.1-2

La regione Molise ha scelto di attivare entrambe le sottomisure 16.1 e 16.2, ma con non poche difficoltà di attuazione. Difatti i dati finanziari e fisici raccolti indicano che nonostante la pubblicazione dei bandi, non sono stati approvati né GO, né Progetti Pilota. Di seguito, più in dettaglio, è descritta l'attuazione delle due sottomisure.

L'AdG molisano ha emesso nel 2017 una preliminare manifestazione di interesse, per avviare una ricognizione dell'interesse ad attivare azioni progettuali per la realizzazione di idee innovative da presentare nell'ambito delle sottomisure 16.1 e 16.2.

Successivamente, sempre nel 2017, per la 16.1 è stato pubblicato un bando rivolto ai GO. Esso si articola in due fasi: la fase I di setting-up per la costituzione e l'avvio del Gruppo Operativo; la fase II, per la selezione delle proposte di progetto e che vedrà i GO formalizzati giuridicamente. L'attivazione delle due fasi avviene in due momenti distinti, tali da garantire ai soggetti interessati una tempistica adeguata alla costituzione del GO ed alla realizzazione della proposta progettuale. La seconda fase del bando, fase II – operativa, sarà oggetto di uno specifico avviso, che alla data del presente documento, non è stato ancora pubblicato.

La spesa programmata ammonta a 50 mila €, di gran lunga inferiore ai 4 M€ stabiliti all'inizio del periodo di programmazione ed è destinata totalmente alla priorità 2, FA 2A per la competitività aziendale.

L'avanzamento finanziario della spesa ammessa, per la 16.1, riguarda solamente la fase di avvio e risulta pari al 40% della spesa programmata. Difatti, le domande ammesse nella fase I di setting up sono 2, con una spesa ammessa di 20 mila €.

L'AdG del Molise nel 2018 ha pubblicato il primo ed unico bando dell'Intervento 16.2.1 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie – Progetti pilota".



L'intervento era finalizzato alla realizzazione di progetti pilota intesi a testare e validare conoscenze e tecnologie esistenti ma non ancora contestualizzate nella regione e immediatamente fruibili dalle imprese agricole e forestali. I progetti dovevano rispondere ai fabbisogni concretamente espressi dagli imprenditori agricoli e forestali e riguardare temi prioritari definiti dall'AdG: aumentare il reddito delle imprese agricole attraverso la diminuzione dei costi, l'aumento del valore aggiunto, lo sviluppo e la valorizzazione dei sottoprodotti e dei prodotti congiunti; promuovere l'autonomia foraggera delle imprese e il benessere animale; sviluppare strategie di mantenimento della qualità del suolo; sviluppare e sperimentare tecniche che riducono gli effetti negativi dell'agricoltura sull'ambiente e che viceversa migliorano la capacità delle imprese agricole di produrre beni pubblici; sviluppare e sperimentare modelli innovativi nelle relazioni di filiera, per la commercializzazione diretta e nei mercati locali; sviluppare applicazioni innovative di ICT per la gestione dei processi produttivi e dei servizi in agricoltura; sviluppare pratiche innovative per il recupero produttivo delle superfici forestali e di quelle in transizione, anche attraverso la reintroduzione di pratiche agricole e di allevamento. I soggetti beneficiari erano aggregazioni costituite da almeno tre soggetti di cui almeno due imprese agricole/forestali e un ente che svolge servizi per l'innovazione, e/o l'assistenza tecnica e/o la formazione.

La spesa programmata, concentrata sulla Focus 2A, era pari a 2 milioni di euro, ma delle domande presentate nessuna è risultata ammissibile.

**Scheda 29** – Avanzamento finanziario e fisico delle sottomisure 16.1 e 16.2 del PSR 2014-2020, Molise, 2022 (spesa in 000 €)

<b>Stato di avanzamento</b>				
finanziario <sup>1</sup>	1%			
fisico <sup>2</sup>	0%			
<b>Spesa per Priorità</b>	<b>Ammessa</b>	<b>Programmata</b>	<b>% su prog.</b>	<b>% su tot.</b>
2 - competitività	20	2.050	1%	100%
3 - filiera	0	0	0%	0%
4 - ecosistemi	0	0	0%	0%
5 - risorse naturali	0	0	0%	0%
6 - inclusione sociale	0	0	0%	0%
<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>2.050</b>	<b>1%</b>	<b>100%</b>
<b>Attuazione per sottomisura</b>	<b>Ammessa</b>	<b>% su tot.</b>	<b>Beneficiari</b>	<b>% su tot.</b>
16.1 - setting up	20	100%	2	100%
16.1 - gruppi operativi	0	0%	0	0%
16.2 - progetti pilota	0	0%	0	0%
<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>100%</b>	<b>2</b>	<b>100%</b>
<sup>1</sup> % spesa ammessa/programmata <sup>2</sup> Gruppi operativi finanziati/previsti				

Fonte: elaborazioni CREA-PB su dati ESIF e AdG



## 2.16 Campania

### Misura 1

Secondo i dati comunicati dall'AdG alla Commissione europea l'avanzamento finanziario alla fine del 2022 risulta di poco inferiore al 60% mentre i partecipanti formati sono il 38% di quelli totali previsti.

La spesa programmata è scesa di 2/3 passando dai 29 M€ dell'inizio periodo di programmazione ai 9,7 M€ del 2022. La maggior parte delle risorse (96%) sono state finalizzate al perseguimento delle Priorità 2 (competitività) e 4 (ecosistemi) mentre non risulta ancora impegnata la spesa destinata alle priorità (risorse naturali) e 6 (inclusione sociale).

La Campania ha attivato tutte e tre le sottomisure ma al 2022 risultano a bando le prime due e solo per la 1.1 sono stati selezionati i beneficiari attraverso una procedura ad evidenza pubblica, articolata in 21 lotti di appalto, per l'aggiudicazione delle offerte economicamente più vantaggiose individuate sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo definito in un apposito disciplinare. I lotti, destinati agli operatori economici accreditati da norme regionali e con il possesso di determinati prerequisiti, sono stati distinti per tematica e provincia in maniera tale da garantire una adeguata copertura delle Focus area e del territorio regionale. Il meccanismo di aggiudicazione si è basato su un importo a base d'asta da ribassare rispettando i criteri di qualità progettuale definiti dal disciplinare.

Attraverso i due bandi finora pubblicati per la 1.1 sono stati selezionati 40 beneficiari per un importo ammesso di 8,8 M€.

### **Scheda 30** – Avanzamento finanziario e fisico della misura 1 del PSR 2014-2020, Campania, 2022 (spesa in 000 €)

<b>Stato di avanzamento</b>				
finanziario <sup>1</sup>	35%			
fisico <sup>2</sup>	38%			
Spesa per Priorità	Sostenuta	Programmata	% su prog.	% su tot.
2 - competitività	2.058	4.782	43%	60,7%
3 - filiera	89	743	12%	2,6%
4 - ecosistemi	1.241	3.115	40%	36,6%
5 - risorse naturali	0	606	0%	0,0%
6 - inclusione sociale	0	421	0%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>3.388</b>	<b>9.666</b>	<b>35%</b>	<b>100,0%</b>
Attuazione per sottomisura	Ammessa	% su tot.	Beneficiari	% su tot.
1.1 - formazione	8.796	100%	40	100%
1.2 - informazione	0	0%	0	0%
1.3 - scambi esperienze	0	0%	0	0%
<b>Totale</b>	<b>8.796</b>	<b>100%</b>	<b>40</b>	<b>100%</b>

<sup>1</sup> % spesa sostenuta/programmata <sup>2</sup> partecipanti formati/previsti (dicembre 2021)

Fonte: elaborazioni CREA-PB su dati ESIF e AdG



## Sottomisure 16.1-2

La Campania non ha attivato la 16.2.

Per la sottomisura 16.1, al 31 dicembre 2022 in Campania risulta ammesso il 90% della spesa programmata. Mentre, i GO realizzati sono il 61% di quelli previsti nel piano di indicatori dell'ultima versione del PSR; anche se tale valore è sottostimato in quanto in questo documento non sono considerati i GO finanziati con i fondi NGEU.

La spesa programmata originaria era di 21 M€, questa è stata poi rimodulata nella versione 10\_1 del PSR Campania, ed è pari a 14,9 M€.

La spesa ammessa ammonta a circa 13,4 M€. Oltre la metà della spesa riguarda la priorità 3, FA 3A per l'organizzazione delle filiere agroalimentari. Segue la priorità 2, FA 2A per il miglioramento della competitività e della redditività delle aziende agricole.



La Campania ha attivato nel 2017, in modo separato, un bando per l'Azione 1 a sostegno della costituzione e avvio di "team di progetto" finalizzati a sviluppare un Progetto Operativo di Innovazione (POI) e un bando per l'Azione 2 a sostegno della realizzazione dei POI da parte dei GO ammessi, riguardante esclusivamente interventi per settori relativi ai prodotti agricoli e agroalimentari elencati nell'Allegato I del Trattato di Funzionamento dell'Unione Europea (cfr. art 42 del TFUE).

I GO finanziati sono stati 40, con una spesa ammessa di 12,8 M€, equivalente in media a circa 321 mila € per progetto. Le principali produzioni sono l'orticoltura, la cerealicoltura, la viticoltura e il comparto dei bufalini. Le tematiche più diffuse sono l'agricoltura di precisione, la gestione aziendale e i prodotti di qualità.

Nel 2022 è stato pubblicato un altro bando con una dotazione finanziaria di € 4.850.318,82 a valere sui Fondi NGEU, ripartita sulle priorità P2 (FA 2A), e P3 (FA 3A). L'obiettivo dell'intervento è il superamento delle difficoltà del settore agricolo, agroalimentare e forestale attraverso l'innovazione e il trasferimento di conoscenze. Per favorire l'inserimento strutturato delle attività dei GO nell'ambito più vasto della operatività degli AKIS regionali è previsto che per lo scambio di conoscenze e la diffusione delle innovazioni si creino delle collaborazioni con i beneficiari della Misura 1 e 2 del PSR. La presentazione e selezione delle proposte progettuali è organizzata in 2 Fasi: fase 1 presentazione della proposta progettuale; fase 2 presentazione della domanda di sostegno. Accederanno alla fase 2 esclusivamente le proposte progettuali in posizione utile nella graduatoria di merito definitiva. Al momento della stesura di questo lavoro è terminata la fase 1 ed i GO selezionati hanno presentato la domanda di sostegno.



**Scheda 31** – Avanzamento finanziario e fisico delle sottomisure 16.1 e 16.2 del PSR 2014-2020, Campania, 2022 (spesa in 000 €)

<b>Stato di avanzamento</b>				
finanziario <sup>1</sup>	90%			
fisico <sup>2</sup>	61%			
<b>Spesa per Priorità</b>	<b>Ammessa</b>	<b>Programmata</b>	<b>% su prog.</b>	<b>% su tot.</b>
2 - competitività	3.137	3.678	85%	23%
3 - filiera	7.562	7.519	101%	56%
4 - ecosistemi	978	964	101%	7%
5 - risorse naturali	1.144	1.390	82%	9%
6 - inclusione sociale	573	1.400	41%	4%
<b>Totale</b>	<b>13.395</b>	<b>14.952</b>	<b>90%</b>	<b>100%</b>
<b>Attuazione per sottomisura</b>	<b>Ammessa</b>	<b>% su tot.</b>	<b>Beneficiari</b>	<b>% su tot.</b>
16.1 - setting up	556	4%	14	26%
16.1 - gruppi operativi	12.839	96%	40	74%
16.2 - progetti pilota	0	0%	0	0%
<b>Totale</b>	<b>13.395</b>	<b>100%</b>	<b>54</b>	<b>100%</b>
<sup>1</sup> % spesa ammessa/programmata <sup>2</sup> Gruppi operativi finanziati/previsti				

Fonte: elaborazioni CREA-PB su dati ESIF e AdG





## 2.17 Puglia

### Misura 1

L'avanzamento finanziario alla fine del 2022 risulta il 39% e i partecipanti formati ammontano a 940, ovvero l'11% di quelli previsti.

La spesa programmata è pari a 13,4 M€, diminuita di quasi il 50% rispetto al 2014. La totalità della spesa sostenuta è finalizzata al perseguimento della priorità 2 (competitività).

La Puglia ha attivato tutte le sottomisure. Dall'analisi dei bandi pubblicati, emerge che, nell'ambito della sottomisura 1.1, sono stati selezionati 120 beneficiari e che la spesa ammissibile relativamente ai progetti formativi presentati è di 11,3 M€. Con riferimento alla 1.2, emergono 81 beneficiari che hanno richiesto contributi per 5.9 M€. Infine, con riguardo alla 1.3, risultano 44 beneficiari che hanno potuto contare su una dotazione finanziaria complessiva di oltre 2 M€. Nel complesso, le risorse attivate dalle graduatorie ammontano a 19,2 M€, ben al di sopra della spesa programmata, mentre i beneficiari sono 245.

Per ogni sottomisura, risulta emanato un solo bando. L'ultimo risale al 2018 e si riferisce alla sottomisura 1.3. La finalità è quella di promuovere, mediante copertura integrale dei relativi costi ammissibili, scambi e visite di breve durata organizzati da enti di formazione accreditati al fine di trasferire conoscenze pratiche riguardanti in particolare tematiche legate alla tutela dell'ambiente, alla biodiversità, all'uso razionale e sostenibile delle risorse idriche, nonché alla tutela e valorizzazione del suolo. Per il calcolo dei costi ammissibili concernenti l'attività di trasferimento delle conoscenze si applicano tre diverse tipologie di valori standard compresi tra 21,11 e 25 € per allievo e per ogni ora di partecipazione all'iniziativa dimostrativa.

La sottomisura 1.1, il cui unico bando risale al 2017, sostiene corsi di formazione (individuali o collettivi) e seminari in presenza o in remoto e attività di tutoraggio realizzati da organismi di formazione accreditati su tutte le tematiche riguardanti prodotti agricoli e forestali e coerenti con le priorità della misura 1. Per la determinazione delle spese ammissibili relative ai corsi di formazione collettiva si impiegano le stesse unità di costo standard orario utilizzate per la sottomisura 1.3, mentre per le attività di coaching e trasferimento individuale vengono rimborsati i costi reali, fino ad un massimo di 75 € per allievo e ogni ora di attività. Nei limiti consentiti, il contributo erogabile può arrivare alla totalità delle spese ammesse a finanziamento.

Il bando che ha attivato la sottomisura 1.2 risale anch'esso al 2017. La finalità è sostenere iniziative di informazione (quali convegni, workshop e conferenze) e attività di divulgazione delle innovazioni, realizzate da soggetti con specifiche competenze, che abbiano ad oggetto la sostenibilità ambientale ed economica, la tutela del suolo, l'integrazione di filiera, la qualità, oltre che l'innovazione agroalimentare e forestale, i cambiamenti climatici e gli obblighi a livello aziendale. Anche per questa sottomisura, l'aliquota di sostegno è del 100%.



**Scheda 32 – Avanzamento finanziario e fisico della misura 1 del PSR 2014-2020, Puglia, 2022 (spesa in 000 €)**

<b>Stato di avanzamento</b>				
finanziario <sup>1</sup>	39%			
fisico <sup>2</sup>	11%			
<b>Spesa per Priorità</b>	<b>Sostenuta</b>	<b>Programmata</b>	<b>% su prog.</b>	<b>% su tot.</b>
2 - competitività	5.280	13.415	39%	100,0%
3 - filiera	0	0	0%	0,0%
4 - ecosistemi	0	0	0%	0,0%
5 - risorse naturali	0	0	0%	0,0%
6 - inclusione sociale	0	0	0%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>5.280</b>	<b>13.415</b>	<b>39%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Attuazione per sottomisura</b>	<b>Ammissa</b>	<b>% su tot.</b>	<b>Beneficiari</b>	<b>% su tot.</b>
1.1 - formazione	11.260	59%	120	49%
1.2 - informazione	5.924	31%	81	33%
1.3 - scambi esperienze	2.024	11%	44	18%
<b>Totale</b>	<b>19.208</b>	<b>100%</b>	<b>245</b>	<b>100%</b>

<sup>1</sup> % spesa sostenuta/programmata <sup>2</sup> partecipanti formati/previsti (dicembre 2021)

Fonte: elaborazioni CREA-PB su dati ESIF e AdG

### Sottomisure 16.1-2

La regione Puglia ha scelto di attivare entrambe le sottomisure 16.1 e 16.2, che insieme finanziano l'intervento per l'avvio, la costituzione e la gestione dei GO. In particolare, la 16.1 finanzia la fase di setting up dei GO, mentre la 16.2 finanzia la presentazione e la realizzazione del progetto da parte del GO partecipante alla 16.1. Si specifica che il contributo stanziato dalla 16.1, sarà concesso solo previa ammissione del progetto nell'ambito della sottomisura 16.2. Pertanto, vista la particolare relazione tra le due sottomisure vengono considerate un unico intervento.

Al 31 dicembre 2022, l'avanzamento finanziario complessivo della spesa ammessa risulta pari al 92% della spesa programmata. I GO realizzati sono il 100% di quelli previsti dalla regione.

La spesa programmata per il sostegno all'avvio e alla realizzazione dei GO ammonta a 25,6 M€, inferiore ai 33 M€ stabiliti all'inizio del periodo di programmazione.

La spesa ammessa è pari a circa 23,7 M€. Essa è destinata totalmente alla priorità 2, FA 2A per la competitività aziendale.

Per la 16.1, l'AdG pugliese ha emanato un bando nel 2016 per la prima fase di setting up, di sostegno alla creazione di GO. L'avviso, che prevede risorse finanziarie pari a 1,05 M€, ha avuto l'obiettivo di selezionare le proposte finalizzate all'impostazione dei GO, attraverso l'aggregazione di diversi soggetti, l'innovation brokering e le attività di animazione finalizzate alla definizione di un'idea innovativa.

Con la 16.2 sono stati, invece, selezionati i progetti presentati dai GO (beneficiari del sostegno), indirizzati a trovare soluzioni innovative a problematiche specifiche emerse dal territorio, calibrati rispetto alle esigenze delle aziende agricole e/o forestali e che contribuiscono al perseguimento di obiettivi e priorità dello sviluppo rurale, promuovendo la sperimentazione, lo sviluppo e la verifica dell'applicabilità di tecnologie, tecniche e pratiche in relazione ai contesti geografici e/o ambientali pugliesi.



I GO finanziati sono stati 48, con una spesa ammessa di 22,6 M€, equivalente in media a 471 mila € per progetto. La maggior parte dei GO ha un approccio multifiliera. Gli altri comparti produttivi più diffusi sono la viticoltura, la frutticoltura e la cerealicoltura. Le tematiche più diffuse sono la gestione aziendale e l'agricoltura di precisione. Seguono per numerosità l'agricoltura biologica, le filiere agroalimentari, il mercato e sicurezza alimentare.

**Scheda 33** – Avanzamento finanziario e fisico delle sottomisure 16.1 e 16.2 del PSR 2014-2020, Puglia, 2022 (spesa in 000 €)

<b>Stato di avanzamento</b>				
finanziario <sup>1</sup>	92%			
fisico <sup>2</sup>	100%			
<b>Spesa per Priorità</b>	<b>Ammessa</b>	<b>Programmata</b>	<b>% su prog.</b>	<b>% su tot.</b>
2 - competitività	23.659	25.609	92%	100%
3 - filiera	0	0	0%	0%
4 - ecosistemi	0	0	0%	0%
5 - risorse naturali	0	0	0%	0%
6 - inclusione sociale	0	0	0%	0%
<b>Totale</b>	<b>23.659</b>	<b>25.609</b>	<b>92%</b>	<b>100%</b>
<b>Attuazione per sottomisura</b>	<b>Ammessa</b>	<b>% su tot.</b>	<b>Beneficiari</b>	<b>% su tot.</b>
16.1 - setting up	1.050	4%	164	77%
16.1 - gruppi operativi	22.609	96%	48	23%
16.2 - progetti pilota	0	0%	0	0%
<b>Totale</b>	<b>23.659</b>	<b>100%</b>	<b>212</b>	<b>100%</b>
<sup>1</sup> % spesa ammessa/programmata <sup>2</sup> Gruppi operativi finanziati/previsti				

Fonte: elaborazioni CREA-PB su dati ESIF e AdG



## 2.18 Basilicata

### Misura 1

La quota di spesa sostenuta su quella programmata (8 M€), al 2022, risulta appena il 10% mentre il dato sui partecipanti formati non è ancora disponibile.

Oltre l'80% della spesa sostenuta è finalizzata al perseguimento delle priorità 2 (competitività). La quota minoritaria è destinata alla priorità 4 (ecosistemi), la quale presenta anche la minore percentuale di avanzamento (9%).

La Basilicata ha attivato tutte le sottomisure. Dall'analisi dei bandi pubblicati, emerge che nell'ambito della sottomisura 1.1 sono stati selezionati 132 beneficiari per una spesa ammessa di 4,6 M€. Con riferimento alla 1.2, emergono 45 beneficiari che hanno ricevuto contributi pari a 622 mila €. Infine, con riguardo alla 1.3, risulta un solo beneficiario al quale è stato riconosciuto un contributo di circa 60 mila €. Nel complesso, la spesa ammessa che emerge dalle graduatorie disponibili risulta pari a 5.3 M€, ossia il 66% della spesa programmata, mentre i beneficiari sono 178.

L'unico bando emanato riguardante la sottomisura 1.1 risale al 2019. Come si evince dalla lettura del bando, la sottomisura sostiene la realizzazione, da parte di organismi di formazione accreditati, di corsi di formazione collettivi, eventualmente integrati con workshop tematici di studio e approfondimento e coaching. Le attività formative devono riferirsi a cinque specifici ambiti prioritari di intervento ossia zootecnia, agroalimentare, sviluppo rurale, foreste e biodiversità, cui corrispondono determinate tematiche. Tra queste si richiede di includere obbligatoriamente tematiche riguardanti la sicurezza sul lavoro, la sostenibilità ambientale, la gestione aziendale, il marketing e le innovazioni tecnologiche. Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale a fondo perduto, con intensità di aiuto al 100% delle spese ammissibili e rimborsabili con il criterio dei costi reali, ossia effettivamente sostenute.

In merito alla sottomisura 1.2, sono stati emanati tre bandi. La sottomisura prevede in generale l'attivazione di progetti dimostrativi ed azioni di informazione. Tuttavia, il primo bando si è concentrato solo sul sostegno, a copertura di tutti i costi, sui piccoli progetti dimostrativi, nella forma di incontri, prove pratiche e prove pilota, realizzati da enti di ricerca, organismi accreditati e fornitori di servizi dimostrativi e informativi con esperienza almeno biennale. Gli altri due sono destinati a specifiche aree interne al fine di promuovere le produzioni casearie locali, la biodiversità e la zootecnia di montagna. In questi casi, il sostegno, pari al 100% delle spese ammissibili, è stato riconosciuto ai soli enti di ricerca per la realizzazione di incontri tecnico-pratici, prove pilota, seminari e pubblicazioni su media.

Con riferimento alla sottomisura 1.3, emerge un solo bando, emanato nel 2022. Il bando fa riferimento ad una delle aree interne già sostenuta con la sottomisura 1.2 ai fini della promozione della zootecnia di montagna mediante il sostegno al 100% per costi sostenuti da enti di ricerca per la realizzazione di scambi e visite aziendali.



**Scheda 34** – Avanzamento finanziario e fisico della misura 1 del PSR 2014-2020,  
Basilicata, 2022 (spesa in 000 €)

<b>Stato di avanzamento</b>				
finanziario <sup>1</sup>	10%			
fisico <sup>2</sup>	0%			
<b>Spesa per Priorità</b>	<b>Sostenuta</b>	<b>Programmata</b>	<b>% su prog.</b>	<b>% su tot.</b>
2 - competitività	693	3.410	20%	84,4%
3 - filiera	0	630	0%	0,0%
4 - ecosistemi	128	1.396	9%	15,6%
5 - risorse naturali	0	630	0%	0,0%
6 - inclusione sociale	0	1.932	0%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>821</b>	<b>7.998</b>	<b>10%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Attuazione per sottomisura</b>	<b>Ammessa</b>	<b>% su tot.</b>	<b>Beneficiari</b>	<b>% su tot.</b>
1.1 - formazione	4.581	87%	132	74%
1.2 - informazione	622	12%	45	25%
1.3 - scambi esperienze	60	1%	1	1%
<b>Totale</b>	<b>5.263</b>	<b>100%</b>	<b>178</b>	<b>100%</b>

<sup>1</sup> % spesa sostenuta/programmata <sup>2</sup> partecipanti formati/previsti (dicembre 2021)

Fonte: elaborazioni CREA-PB su dati ESIF e AdG

### Sottomisure 16.1-2

La regione Basilicata ha attivato entrambe le sottomisure 16.1 e 16.2. I dati finanziari raccolti per le due sottomisure indicano un avanzamento della spesa ammessa pari al 98% di quella programmata, mentre i GO realizzati sono il 100% di quelli previsti nel piano di indicatori dell'ultima versione del PSR. Di seguito, più in dettaglio, è descritta l'attuazione delle due sottomisure.

La spesa programmata per la 16.1 ammonta a 2,8 M€, pressoché equivalente alle risorse stabilite all'inizio del periodo di programmazione, ed è la stessa di quella ammessa, facendo quindi registrare un avanzamento del 100%. Essa è destinata totalmente alla priorità 3, FA 3A per l'organizzazione delle filiere agroalimentari.

L'AdG lucano ha emanato nel 2016 un preliminare avviso esplorativo finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse, relativa alle due sottomisure 16.1 e 16.2, per progetti tesi a diffondere innovazioni nel settore agricolo e forestale. Successivamente l'AdG ha emesso un unico bando per la costituzione e gestione dei GO nel 2017. Il bando tiene conto delle manifestazioni di interesse pervenute in risposta all'avviso esplorativo del 2016. Esso si articola in due fasi: la fase 1 di costituzione del GO e la fase 2 di realizzazione della proposta di progetto del GO. Nel bando, le due fasi sono da intendersi incorporate e la cooperazione deve interessare almeno sei soggetti.

I GO finanziati sono 11, con un importo medio per progetto di 254,5 mila €. La maggior parte dei progetti ha un approccio multifiliera, interessando più di un comparto produttivo. La tematica più diffusa è la gestione aziendale, seguita dall'agricoltura di precisione e dalle filiere agroalimentari.

Riguardo la sottomisura 16.2 l'AdG l'ha attivata per la realizzazione di progetti pilota aventi come oggetto l'applicazione e/o l'adozione di risultati di ricerche effettuate in diverse realtà, al fine di introdurle nel contesto geografico lucano.



La spesa programmata è stata pari a 3,5 M€, e a dicembre 2022 si registra un avanzamento finanziario della spesa ammessa del 97% su quella programmata.

Sono stati destinatari dell'intervento i partenariati che comprendono almeno cinque soggetti appartenenti al settore imprenditoriale agricolo e/o forestale; ed almeno un organismo di ricerca che ha sede operativa in Basilicata. In caso contrario nel partenariato ci deve essere un altro organismo di ricerca con almeno una sede operativa in Basilicata; oppure l'organismo di ricerca, privo di sede operativa in Basilicata, non poteva essere Capofila del partenariato.

I progetti pilota approvati sono stati 12, per una spesa ammessa di 3,4 M€, suddivisi per specifici comparti, individuati sulla base di un avviso esplorativo pubblicato precedentemente al bando. In definitiva sono stati finanziati un progetto per ciascuno dei seguenti comparti: cerealicoltura, ortofrutta, zootecnia da latte, zootecnia da carne, vitivinicoltura, olivicoltura, e due progetti per i comparti forestale, altre filiere minori e i progetti trasversali a più comparti.

**Scheda 35** – Avanzamento finanziario e fisico delle sottomisure 16.1 e 16.2 del PSR 2014-2020, Basilicata, 2022 (spesa in 000 €)

<b>Stato di avanzamento</b>				
finanziario <sup>1</sup>	98%			
fisico <sup>2</sup>	100%			
<b>Spesa per Priorità</b>	<b>Ammessa</b>	<b>Programmata</b>	<b>% su prog.</b>	<b>% su tot.</b>
2 - competitività	0	0	0%	0%
3 - filiera	6.200	6.300	98%	100%
4 - ecosistemi	0	0	0%	0%
5 - risorse naturali	0	0	0%	0%
6 - inclusione sociale	0	0	0%	0%
<b>Totale</b>	<b>6.200</b>	<b>6.300</b>	<b>98%</b>	<b>100%</b>
<b>Attuazione per sottomisura</b>	<b>Ammessa</b>	<b>% su tot.</b>	<b>Beneficiari</b>	<b>% su tot.</b>
16.1 - setting up	0	0%	0	0%
16.1 - gruppi operativi	2.800	45%	11	48%
16.2 - progetti pilota	3.400	55%	12	52%
<b>Totale</b>	<b>6.200</b>	<b>100%</b>	<b>23</b>	<b>100%</b>
<sup>1</sup> % spesa ammessa/programmata <sup>2</sup> Gruppi operativi finanziati/previsti				

Fonte: elaborazioni CREA-PB su dati ESIF e AdG



## 2.19 Calabria

### Misura 1

La spesa sostenuta, rispetto alla programmata (8,6 M€), è avanzata del 32% al 2022 mentre i partecipanti formati ammontano a 4862, ovvero il 47% di quelli previsti.

Più della metà della spesa sostenuta è destinata al perseguimento della priorità 2 (competitività) cui seguono le priorità 4 (ecosistemi) e 6 (inclusione sociale), che assommano il 30%, e, infine, le priorità 3 (filiera) e 5 (risorse naturali) che assorbono ciascuna l'8%.

La Calabria ha deciso di non attivare la sottomisura 1.3. Dall'analisi dei bandi pubblicati, emerge che, nell'ambito della sottomisura 1.1, sono stati selezionati 41 beneficiari ai quali è stato concesso un contributo di 4,5 M€. Con riferimento alla 1.2, emergono 18 beneficiari e un contributo concesso di 1,9 M€. Nel complesso, le risorse impegnate ammontano 6,4 M€, pari al 74% della spesa programmata, mentre i beneficiari sono 59.

Per entrambe le sottomisure, è stato emanato un solo bando risalente al 2017. Dalle disposizioni attuative risulta che la sottomisura 1.1 sostiene enti accreditati per la realizzazione di sessioni specifiche nella forma di corsi di formazione e workshop con finalità che variano a seconda del tipo di attività formativa. Per i corsi di formazione, le tematiche devono essere in linea con le diverse focus area del PSR, mentre per i workshop viene fornito un elenco di tematiche prioritarie, che ricomprendono, in particolare, l'innovazione, i cambiamenti climatici, la gestione del rischio, i mercati, la diversificazione e la qualità. I costi ammissibili sono rimborsati fino ad un massimo del 90%. Si rifanno ad una tabella di costi standard (intesi come valori massimi), che, nel caso di corsi di formazione, variano in funzione del numero di allievi e della durata dei corsi, da un minimo di 7,68 €/ora/allievo ad un massimo di 16,01 €/ora/allievo. Per i workshop, vengono definiti due diversi costi standard, uno per l'organizzazione e uno per la promozione. La sottomisura 1.2, così come emerge dalle disposizioni attuative, finanzia invece attività di informazione e dimostrative organizzate da enti non necessariamente accreditati che abbiano però finalità statutarie in linea con quelle dell'informazione e la divulgazione. Le tematiche affrontate possono riguardare diversi ambiti economici ed ambientali, tra cui ricadono anche la gestione aziendale e la crescita digitale. Anche in questo caso, il sostegno, erogato come contributo pubblico in conto capitale, è pari al 90% dei costi ammissibili la cui congruità è valutata sulla base dei preventivi presentati.



**Scheda 36** – Avanzamento finanziario e fisico della misura 1 del PSR 2014-2020,  
Calabria, 2022 (spesa in 000 €)

<b>Stato di avanzamento</b>				
finanziario <sup>1</sup>	32%			
fisico <sup>2</sup>	47%			
Spesa per Priorità	Sostenuta	Programmata	% su prog.	% su tot.
2 - competitività	1.504	2.303	65%	54,1%
3 - filiera	236	1.260	19%	8,5%
4 - ecosistemi	448	2.600	17%	16,1%
5 - risorse naturali	214	1.440	15%	7,7%
6 - inclusione sociale	381	1.000	38%	13,7%
<b>Totale</b>	<b>2.784</b>	<b>8.603</b>	<b>32%</b>	<b>100,0%</b>
Attuazione per sottomisura	Ammessa	% su tot.	Beneficiari	% su tot.
1.1 - formazione	4.491	70%	41	69%
1.2 - informazione	1.883	30%	18	31%
1.3 - scambi esperienze	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>6.374</b>	<b>100%</b>	<b>59</b>	<b>100%</b>

<sup>1</sup> % spesa sostenuta/programmata <sup>2</sup> partecipanti formati/previsti (dicembre 2021)

Fonte: elaborazioni CREA-PB su dati ESIF e AdG

### Sottomisure 16.1-2

La regione Calabria ha attivato entrambe le sottomisure 16.1 e 16.2. I dati finanziari raccolti per le due sottomisure indicano un avanzamento finanziario della spesa ammessa pari all'87% di quella programmata, mentre i GO realizzati sono superiori a quelli previsti nel piano di indicatori dell'ultima versione del PSR, raggiungendo una percentuale del 154%. Le risorse finanziarie sono state indirizzate unicamente a favorire il miglioramento delle prestazioni economiche delle aziende agricole attraverso ristrutturazione e ammodernamento (FA 2A). Di seguito, più in dettaglio, è descritta l'attuazione delle due sottomisure.

In particolare, per la 16.1, l'avanzamento finanziario della spesa ammessa risulta pari al 91% della programmata che ammonta a 2,2 M€, quasi equivalente alle risorse stabilite all'inizio del periodo di programmazione (circa 2,1 M€). A dicembre 2022, la spesa ammessa ammonta a 2 M€ (setting up + GO).

Nel 2016, l'AdG calabrese ha emanato una manifestazione di interesse per la presentazione di idee e proposte di innovazione rappresentative dell'agricoltura calabrese, propedeutiche all'attivazione degli interventi 16.1 e 16.2. Successivamente l'AdG ha emesso nel 2017 un bando per la costituzione e gestione dei GO e specificamente per la fase I di setting up per l'avvio della costituzione dei GO. Il bando prevede, espressamente, che l'attuazione dell'intervento 16.1 avviene in due distinte fasi e, in particolare, che la fase di setting up è separata e preliminare alla successiva fase di presentazione ed attuazione dei progetti innovativi. Nel 2019 è stato emesso l'avviso per la fase II di presentazione e realizzazione del progetto innovativo presentato dal GO, come previsto da bando.

I GO attivi sono 20, dopo alcune revoche di progetti ammessi nella graduatoria definitiva. La spesa ammessa per i soli GO è di 1,9 M€, equivalente in media a circa 97 mila € per progetto. I principali comparti interessati sono il forestale, la viticoltura e quelli multifiliera. Segue l'olivicoltura. La tematica più diffusa è la gestione aziendale, seguita dall'agricoltura di precisione.





Per l'intervento 16.2 l'AdG della Calabria, nell'annualità 2017, ha pubblicato il primo ed unico avviso con una dotazione finanziaria pari a 3 M€. In seguito alla modifica del Piano di Sviluppo Regionale, sono state riallocate ulteriori risorse, così ad oggi si registra un avanzamento finanziario dell'86% della spesa ammessa su quella programmata.

L'operazione promuove progetti di sviluppo pre-competitivo ed eventuale "industrializzazione dei risultati". Gli ambiti di interesse dei progetti dovevano tener conto dei risultati della Manifestazione di interesse precedente l'attivazione del bando che ha evidenziato le seguenti aree tematiche: incremento della produttività agricola e valorizzazione delle risorse, innovazioni tecnologiche di prodotto e processo delle filiere, innovazioni gestionali delle filiere, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio forestale e paesaggistico calabrese, tutela genetica della biodiversità calabrese e servizi eco sistemici per la valorizzazione acqua e suolo. Inoltre, le aggregazioni composte da imprese del settore agricolo, agroindustriale, forestale, in forma singola o associata, ed altri soggetti dovevano obbligatoriamente prevedere la presenza di un organismo di ricerca o/e sperimentazione pubblico o privato.

I progetti pilota approvati inizialmente sono stati 18, ma in seguito alla riallocazione delle risorse aggiuntive è stato possibile procedere allo scorrimento della graduatoria finanziando altri 30 progetti, per una spesa ammessa complessiva pari a 6.694.403 euro.

**Scheda 37** – Avanzamento finanziario e fisico delle sottomisure 16.1 e 16.2 del PSR 2014-2020, Calabria, 2022 (spesa in 000 €)

<b>Stato di avanzamento</b>				
finanziario <sup>1</sup>	87%			
fisico <sup>2</sup>	154%			
<b>Spesa per Priorità</b>	<b>Ammessa</b>	<b>Programmata</b>	<b>% su prog.</b>	<b>% su tot.</b>
2 - competitività	8.700	9.951	87%	100%
3 - filiera	0	0	0%	0%
4 - ecosistemi	0	0	0%	0%
5 - risorse naturali	0	0	0%	0%
6 - inclusione sociale	0	0	0%	0%
<b>Totale</b>	<b>8.700</b>	<b>9.951</b>	<b>87%</b>	<b>100%</b>
<b>Attuazione per sottomisura</b>	<b>Ammessa</b>	<b>% su tot.</b>	<b>Beneficiari</b>	<b>% su tot.</b>
16.1 - setting up	70	1%	7	10%
16.1 - gruppi operativi	1.935	22%	20	30%
16.2 - progetti pilota	6.694	77%	40	60%
<b>Totale</b>	<b>8.700</b>	<b>100%</b>	<b>67</b>	<b>100%</b>

Fonte: elaborazioni CREA-PB su dati ESIF e AdG



## 2.20 Sicilia

### Misura 1

La situazione finanziaria alla fine del 2022 mostra un avanzamento di appena l'11% e i partecipanti formati ammontano a 633, pari al 18% di quelli previsti.

La spesa programmata è scesa da 9 M€ del 2014 a 5,7 M€ nel 2022. Gran parte della spesa sostenuta è destinata al perseguimento della priorità 2 (competitività), la quale esibisce anche una maggiore percentuale di realizzazione sul programmato (13%). Solo il 6% è riservato alla priorità 4 (ecosistemi) ed appena il 2% alla priorità 3 (filiera).

La Sicilia ha attivato tutte le sottomisure. Dall'analisi dei bandi pubblicati, emerge che, nell'ambito della sottomisura 1.1, sono stati selezionati 88 beneficiari e che gli importi richiesti ammissibili ammontano a 5,8 M€. Con riferimento alla 1.2, emergono 8 beneficiari che hanno richiesto contributi per 396 mila €. Infine, con riguardo alla 1.3, non risultano ancora graduatorie pubblicate.

In merito alla sottomisura 1.1, sono stati emanati due bandi. L'ultimo, che risale al 2022, è attribuito alla stessa Regione (in luogo di enti accreditati), la quale si riserva la prerogativa di avvalersi, tramite stipula di specifiche convenzioni, di altri soggetti pubblici abilitati per lo svolgimento di attività formative in favore di addetti dei settori agricolo-agroalimentari selezionati con modalità di evidenza pubblica. Queste attività, i cui costi ammissibili sono rimborsati integralmente, possono riguardare corsi di formazione e aggiornamento, workshop, coaching, laboratori e tirocini aziendali inerenti a tematiche coerenti con le focus area del PSR. Ai fini della determinazione e della verifica della spesa ammissibile, per gli interventi formativi vengono applicate tabelle standard di costi unitari che variano da un minimo di 74€/ora ad un massimo di 213 €/ora a seconda del tipo di intervento e della durata.

Anche per la sottomisura 1.2 due sono i bandi emessi. L'ultimo è del 2022 ed è indirizzato alla Regione Sicilia, con la possibilità di incaricare soggetti esterni e con un sostegno pari al 100% delle spese ammissibili. Si finanziano progetti dimostrativi, attività dimostrative e azioni di informazione mediante la realizzazione di eventi e la pubblicazione di materiali sui temi relativi alle focus area del PSR.

Con riferimento alla sottomisura 1.3, l'unico bando emanato risale al 2020. È destinato a soggetti specializzati per l'organizzazione di scambi interaziendali e visite brevi in azienda su temi relativi ad una o più focus area del PSR. La proposta progettuale deve avere un costo tra 10 mila € e 35 mila € e riceve un sostegno sotto forma di aiuto in conto capitale pari al 100% delle spese ammissibili.



**Scheda 38** – Avanzamento finanziario e fisico della misura 1 del PSR 2014-2020,  
Sicilia, 2022 (spesa in 000 €)

<b>Stato di avanzamento</b>				
finanziario <sup>1</sup>	11%			
fisico <sup>2</sup>	18%			
<b>Spesa per Priorità</b>	<b>Sostenuta</b>	<b>Programmata</b>	<b>% su prog.</b>	<b>% su tot.</b>
2 - competitività	573	4.364	13%	92,5%
3 - filiera	10	254	4%	1,6%
4 - ecosistemi	37	486	8%	5,9%
5 - risorse naturali	0	135	0%	0,0%
6 - inclusione sociale	0	462	0%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>620</b>	<b>5.700</b>	<b>11%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Attuazione per sottomisura</b>	<b>Ammessa</b>	<b>% su tot.</b>	<b>Beneficiari</b>	<b>% su tot.</b>
1.1 - formazione	5.776	94%	88	92%
1.2 - informazione	396	6%	8	8%
1.3 - scambi esperienze	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>6.172</b>	<b>100%</b>	<b>96</b>	<b>100%</b>

<sup>1</sup> % spesa sostenuta/programmata <sup>2</sup> partecipanti formati/previsti (dicembre 2021)

Fonte: elaborazioni CREA-PB su dati ESIF e AdG

### Sottomisure 16.1-2

La regione Sicilia ha attivato entrambe le sottomisure 16.1 e 16.2. I dati finanziari raccolti per le due sottomisure indicano un avanzamento finanziario della spesa ammessa pari al 91% di quella programmata. Le risorse sono concentrate sulla Focus Area 3A: migliorare la competitività dei produttori primari nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, mercati locali, le filiere corte. Di seguito, più in dettaglio, è descritta l'attuazione delle due sottomisure.

Per la 16.1, l'avanzamento finanziario della spesa ammessa risulta pari al 100% della programmata. Mentre, i GO realizzati sono il 70% di quelli previsti nel piano di indicatori dell'ultima versione del PSR, anche se tale valore è sottostimato in quanto in questo documento non sono considerati i GO finanziati con i fondi NGEU.

La spesa programmata ammonta a 29,9 M€, superiore ai 27 M€ stabiliti all'inizio del periodo di programmazione.

L'AdG siciliana ha emesso nel 2018 un bando esclusivamente per la fase di costituzione e gestione dei GO, che sono stati riconosciuti formalmente.

I GO finanziati sono 61, con una spesa ammessa di 29,9 M€, equivalente in media a 490,1 mila € per progetto. I principali comparti interessati sono frutticoltura e orticoltura. Seguono cerealicoltura, colture industriali (piante officinali e canapa), quelli multifiliera e viticoltura. Le tematiche più diffuse sono svariate: nell'ordine le filiere agroalimentari, la biodiversità, l'agricoltura biologica, la gestione dei sottoprodotti agricoli e i prodotti di qualità.

Nel 2021 è stato pubblicato un altro bando con una dotazione finanziaria di € 6.000.000,00 a valere sui Fondi NGEU, ripartita sulla priorità P3 (FA 3A). Il bando prevede al suo interno 2 Fasi: la prima fase di setting up, finalizzata a favorire la costituzione dei GO, e la seconda fase di implementazione del piano di progetto,



finalizzata all'attuazione del piano di progetto e alla costituzione formale del relativo GO. Di questo bando, al 31 dicembre 2022 non risultano emesse graduatorie definitive di ammissione dei GO.

L'attuazione della 16.2 in Sicilia si prefigge l'obiettivo di diffondere nuove conoscenze volte a razionalizzare e ridurre i costi di produzione, di consolidare il contatto tra le imprese agricole e la ricerca, testando progetti innovativi che possano risultare più rispondenti alle esigenze delle imprese.

La spesa programmata è 9 M€, ed è più che raddoppiata rispetto alla dotazione iniziale che era pari a 4 M€. A fine 2022 si registra un avanzamento finanziario del 60%; i progetti pilota approvati sono 16 per una spesa ammessa di 5,344 M€, ma le istruttorie sono ancora in corso e vista la disponibilità finanziaria ci potrebbero essere un numero maggiore di progetti pilota finanziati.

**Scheda 39** – Avanzamento finanziario e fisico delle sottomisure 16.1 e 16.2 del PSR 2014-2020, Sicilia, 2022 (spesa in 000 €)

<b>Stato di avanzamento</b>				
finanziario <sup>1</sup>	91%			
fisico <sup>2</sup>	70%			
<b>Spesa per Priorità</b>	<b>Ammessa</b>	<b>Programmata</b>	<b>% su prog.</b>	<b>% su tot.</b>
2 - competitività	0	0	0%	0%
3 - filiera	35.242	38.898	91%	100%
4 - ecosistemi	0	0	0%	0%
5 - risorse naturali	0	0	0%	0%
6 - inclusione sociale	0	0	0%	0%
<b>Totale</b>	<b>35.242</b>	<b>38.898</b>	<b>91%</b>	<b>100%</b>
<b>Attuazione per sottomisura</b>	<b>Ammessa</b>	<b>% su tot.</b>	<b>Beneficiari</b>	<b>% su tot.</b>
16.1 - setting up	0	0%	0	0%
16.1 - gruppi operativi	29.898	85%	61	79%
16.2 - progetti pilota	5.344	15%	16	21%
<b>Totale</b>	<b>35.242</b>	<b>100%</b>	<b>77</b>	<b>100%</b>

<sup>1</sup> % spesa ammessa/programmata <sup>2</sup> Gruppi operativi finanziati/previsti

Fonte: elaborazioni CREA-PB su dati ESIF e AdG




## 2.21 Sardegna

### Misura 1

In Sardegna, la quota di spesa sostenuta al 2022 risulta il 23% della spesa programmata, la quale ammonta a 2,7 M€. La quasi totalità della spesa sostenuta si concentra sulla priorità 4 (ecosistemi). La quota residuale sostiene la priorità 2 (competitività).

La Sardegna ha deciso di non attivare la sottomisura 1.3. Tuttavia, al 2022 risulta attivata la sola sottomisura 1.2 mediante un bando emanato nel 2017. Unico beneficiario è la Regione Autonoma della Sardegna, la quale ha affidato la realizzazione di attività dimostrative e azioni d'informazione in campo agricolo e rurale all'Agenzia Regionale Laore Sardegna mediate designazione diretta. Le attività di informazione, nella forma di seminari, convegni, incontri, attività dimostrative e visite aziendali, riguardano le tematiche e gli aspetti normativi pertinenti alle priorità e agli obiettivi trasversali dello sviluppo rurale relativi ad ambiente, cambiamenti climatici e innovazione. La dotazione finanziaria complessiva ammonta a 2,4 M€ che va a copertura integrale delle spese ammissibili.

**Scheda 40** – Avanzamento finanziario e fisico della misura 1 del PSR 2014-2020, Sardegna, 2022 (spesa in 000 €)

<b>Stato di avanzamento</b>				
finanziario <sup>1</sup>	23%			
fisico <sup>2</sup>	-		-	
Spesa per Priorità	Sostenuta	Programmata	% su prog.	% su tot.
2 - competitività	20	230	9%	3,2%
3 - filiera	0	165	0%	0,0%
4 - ecosistemi	600	2.150	28%	96,8%
5 - risorse naturali	0	105	0%	0,0%
6 - inclusione sociale	0	70	0%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>620</b>	<b>2.720</b>	<b>23%</b>	<b>100,0%</b>
Attuazione per sottomisura	Ammessa	% su tot.	Beneficiari	% su tot.
1.1 - formazione	0	0%	0	0%
1.2 - informazione	2.376	100%	1	100%
1.3 - scambi esperienze	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.376</b>	<b>100%</b>	<b>1</b>	<b>100%</b>

<sup>1</sup> % spesa sostenuta/programmata <sup>2</sup> partecipanti formati/previsti (dicembre 2021)

Fonte: elaborazioni CREA-PB su dati ESIF e AdG

### Sottomisure 16.1-2

La regione Sardegna ha attivato entrambe le sottomisure 16.1 e 16.2. I dati finanziari e fisici raccolti per le due sottomisure indicano un avanzamento finanziario della spesa ammessa pari al 43% di quella programmata, mentre GO non sono stati ancora ammessi a finanziamento. Di seguito, più in dettaglio, è descritta l'attuazione delle due sottomisure.

In particolare, per la 16.1, l'avanzamento finanziario della spesa ammessa risulta pari al 7% della programmata che ammonta a 10,7 M€, inferiore ai 13,5 M€ stabiliti all'inizio del periodo di programmazione. La quasi totalità delle risorse sono destinate alla priorità 2, FA 2A per la competitività aziendale. Il restante si ripartisce tra la priorità 6 sull'inclusione sociale e la priorità 4 sui temi ambientali.



L'AdG sardo ha emanato un bando nel 2017 per la prima fase di setting up, a sostegno dell'attività di creazione del GO, e un bando nel 2019 per la seconda fase, che sostiene le attività di gestione e realizzazione del progetto dei GO e che in questa fase saranno formalizzati giuridicamente. Alla data del presente documento, per la seconda fase dei GO non è ancora stata emessa la graduatoria definitiva.

Le domande ammesse nella prima fase di setting up sono 18, con una spesa ammessa di circa 773 mila €.

La Sardegna con la 16.2 promuove un'evoluzione competitiva e sostenibile dell'agricoltura sarda, attraverso l'adozione di innovazioni che può essere descritta come "una nuova idea che trova successo nella pratica". La nuova idea può essere un nuovo prodotto, pratica, servizio, processo produttivo e un nuovo modo di organizzare le cose.

La spesa programmata inizialmente è stata poi implementata, in seguito alla modifica del piano finanziario del PSR Sardegna e delle domande di sostegno presentate, che superavano ampiamente quanto previsto dalla dotazione iniziale del bando. Pertanto, a dicembre 2022, la spesa programmata risulta pari a 10.731.000 euro e, considerando la spesa ammessa, si registra un avanzamento finanziario del 79%. La sottomisura 16.2 contribuisce al raggiungimento di diversi obiettivi sui quali sono distribuite le risorse finanziarie: FA 2A per migliorare le prestazioni economiche e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammmodernamento delle aziende agricole; FA 2B per favorire il ricambio generazionale; FA 3A (su cui è allocata la maggior parte delle risorse) per migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare e FA 6A per favorire la diversificazione, creazione e sviluppo di imprese nonché l'occupazione.

I beneficiari della sottomisura sono aggregazioni di almeno due soggetti, tra imprese agricole e forestali e PMI di trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti agricoli alimentari e forestali, di cui almeno un'azienda agricola o forestale. Ma la peculiarità si registra nel fatto che nella realizzazione del progetto di innovazione il richiedente deve obbligatoriamente avvalersi di un Organismo di Ricerca (o più di uno), pubblico o privato, operante nei settori della ricerca e dello sviluppo. L'organismo di ricerca non fa parte dell'aggregazione che richiede il finanziamento ma deve essere coinvolto nel progetto come prestatore di servizi. I progetti finanziati sono stati 29 per una spesa ammessa di 8.515.578 euro.

**Scheda 41** – Avanzamento finanziario e fisico delle sottomisure 16.1 e 16.2 del PSR 2014-2020, Sardegna, 2022 (spesa in 000 €)

<b>Stato di avanzamento</b>				
finanziario <sup>1</sup>	43%			
fisico <sup>2</sup>	0%			
<b>Spesa per Priorità</b>	<b>Ammessa</b>	<b>Programmata</b>	<b>% su prog.</b>	<b>% su tot.</b>
2 - competitività	1.186	2.900	41%	13%
3 - filiera	7.839	16.431	48%	84%
4 - ecosistemi	37	880	4%	0%
5 - risorse naturali	0	0	0%	0%
6 - inclusione sociale	227	1.200	19%	2%
<b>Totale</b>	<b>9.289</b>	<b>21.411</b>	<b>43%</b>	<b>100%</b>
<b>Attuazione per sottomisura</b>	<b>Ammessa</b>	<b>% su tot.</b>	<b>Beneficiari</b>	<b>% su tot.</b>
16.1 - setting up	773	8%	18	38%
16.1 - gruppi operativi	0	0%	0	0%
16.2 - progetti pilota	8.516	92%	29	62%
<b>Totale</b>	<b>9.289</b>	<b>100%</b>	<b>47</b>	<b>100%</b>

<sup>1</sup> % spesa ammessa/programmata <sup>2</sup> Gruppi operativi finanziati/previsti

Fonte: elaborazioni CREA-PB su dati ESIF e AdG



## Riferimenti

### Documenti

Arzeni A., Bonfiglio A., Ascani M., Ascione E., De Franco R., Izzi F., Ugati R. (2021), Le azioni per il trasferimento della conoscenza e dell'innovazione. Lo stato di avanzamento delle Misure 1, 16.1 e 16.2 a dicembre 2020, marzo 2021, Report RRN-CREA, Roma

[https://www.innovarurale.it/sites/default/files/2021-05/report\\_p1\\_2020.pdf](https://www.innovarurale.it/sites/default/files/2021-05/report_p1_2020.pdf)

Ascione E., Ugati R. (2020), Lo stato di avanzamento delle sottomisure 16.1 e 16.2 dei PSR 2014-2020 - Febbraio 2020, Rete Rurale Nazionale 2014-2020, Roma,

[https://www.innovarurale.it/sites/default/files/2020-04/innovazione\\_de1.pdf](https://www.innovarurale.it/sites/default/files/2020-04/innovazione_de1.pdf)

Bonfiglio A., Ascani M., Ascione E., De Franco R., Izzi F., Ugati R. (2018), Lo stato di avanzamento della Misura 1 e delle sottomisure 16.1 e 16.2 – Le azioni per il trasferimento della conoscenza e dell'innovazione – Giugno 2018, Gruppo Innovazione, Rete Rurale Nazionale 2014-2020, Roma,

[https://www.innovarurale.it/sites/default/files/2019-01/rapporto\\_attuazione\\_m1\\_m16.1\\_m16.2\\_giugno\\_2018.pdf](https://www.innovarurale.it/sites/default/files/2019-01/rapporto_attuazione_m1_m16.1_m16.2_giugno_2018.pdf)

CREA-PB (2020a), Avanzamento fisico della Misura 1 - Dicembre 2018, Infografica, Rete Rurale Nazionale 2014-2020, Roma,

[https://www.innovarurale.it/sites/default/files/2020-04/m1- raa\\_2018\\_0.pdf](https://www.innovarurale.it/sites/default/files/2020-04/m1- raa_2018_0.pdf)

CREA-PB (2020b), Avanzamento finanziario della Misura 1 - Dicembre 2019, Infografica, Rete Rurale Nazionale 2014-2020, Roma,

[https://www.innovarurale.it/sites/default/files/2020-03/infografica\\_m1-2019-2.pdf](https://www.innovarurale.it/sites/default/files/2020-03/infografica_m1-2019-2.pdf)

Lepri S. (2022), Misura 2. Analisi dell'attuazione, ISMEA, Rete Rurale Nazionale, Dicembre 2022,

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/24366>

Rete Rurale Nazionale (2021b), Report trimestrali attuazione finanziaria, Avanzamento della spesa pubblica - Report quarto trimestre 2022,

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/16412>

### Banche dati

Commissione europea, European Structural and Investment Funds, ESIF 2014-2020 Finance Implementation, <https://cohesiondata.ec.europa.eu/2014-2020-Finances/ESIF-2014-2020-Finance-Implementation-Details/99js-gm52> (ultimo accesso: maggio 2023)

Rete Rurale Nazionale, Bandi PSR 2014-20 per Misura e sottomisura – Quadro sinottico, [https://polaris.crea.gov.it/psr\\_2014\\_2020/sinottico-Sottomisura.htm](https://polaris.crea.gov.it/psr_2014_2020/sinottico-Sottomisura.htm) (ultimo accesso: maggio 2023)

# Allegati

**Tabella A1** - Misura 1, spesa programmata per AdG e anno (000 €)

AdG	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Piemonte	44.500	44.500	44.500	44.500	42.480	25.817	39.769	28.637	29.136
Valle d'Aosta	400	400	400	400	400	400	400	400	400
Lombardia	9.750	9.750	9.750	9.750	9.750	9.750	9.750	13.200	12.750
Liguria	5.085	5.085	5.085	5.085	5.085	5.085	5.085	5.585	5.585
Bolzano	1.400	1.400	1.400	1.400	1.400	1.400	1.400	1.800	1.800
Trento	2.500	2.500	2.500	1.500	1.500	1.714	1.500	1.714	1.714
Veneto	23.191	23.191	23.191	23.191	22.194	22.356	22.194	31.357	31.357
Friuli-Venezia Giulia	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.513	4.713
Emilia-Romagna	21.746	21.746	21.746	21.746	17.646	17.646	17.646	21.566	21.566
Toscana	8.000	8.000	8.000	10.338	10.338	12.052	12.052	12.833	12.433
Umbria	10.300	10.300	10.300	10.300	10.300	7.505	10.300	9.005	10.330
Marche	10.600	10.600	10.600	11.600	11.600	11.350	11.600	12.300	11.350
Lazio	6.645	6.645	6.645	6.645	6.645	5.699	6.645	6.699	6.699
Abruzzo	4.650	4.650	4.650	4.650	4.650	4.500	4.650	4.500	3.600
Molise	6.000	6.000	6.000	5.781	5.781	3.506	5.381	3.506	3.506
Campania	29.000	29.000	29.000	23.288	23.288	10.475	23.288	9.666	9.666
Puglia	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000	13.415
Basilicata	9.091	9.091	9.091	8.974	8.974	10.279	8.974	7.998	7.998
Calabria	8.000	8.000	8.000	8.000	10.000	8.603	10.000	8.603	8.603
Sicilia	9.000	9.000	9.000	9.000	9.000	5.700	9.000	5.700	5.700
Sardegna	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	2.720	3.000	2.720	2.720
<b>ITALIA</b>	<b>242.858</b>	<b>242.858</b>	<b>242.858</b>	<b>239.147</b>	<b>234.030</b>	<b>196.557</b>	<b>232.633</b>	<b>218.302</b>	<b>205.040</b>

Fonte: Commissione europea - ESIF 2014-2020 Finance Implementation Details



**Tabella A2** - Misura 1, spesa sostenuta per AdG e FA a dicembre 2022 (000 €)

Adg	Priorita e Focus Area																Totale	
	2			3			4	5					6					
	A	B	Totale	A	B	Totale	Totale	A	B	C	D	E	Totale	A	B	C		Totale
Piemonte	2.941	1.707	<b>4.648</b>	1.036	1.114	<b>2.149</b>	<b>4.300</b>	558		501	347	356	<b>1.762</b>		2.214		<b>2.214</b>	<b>15.073</b>
Valle d'Aosta	84	59	<b>143</b>				<b>58</b>											<b>201</b>
Lombardia	3.462	6	<b>3.468</b>	303		<b>303</b>	<b>538</b>	3			202	4	<b>209</b>					<b>4.519</b>
Liguria	1.365	194	<b>1.559</b>	299	51	<b>350</b>	<b>879</b>			106		38	<b>144</b>	433				<b>3.364</b>
Bolzano	53		<b>53</b>	117		<b>117</b>	<b>111</b>											<b>280</b>
Trento	126	102	<b>228</b>				<b>36</b>							28				<b>293</b>
Veneto	9.500	1.315	<b>10.815</b>	312		<b>312</b>	<b>6.634</b>			12	20		<b>32</b>	18				<b>17.811</b>
Friuli-Venezia Giulia	577	63	<b>641</b>	258		<b>258</b>	<b>810</b>			49		77	<b>126</b>	20	57			<b>1.912</b>
Emilia-Romagna	5.445	1.210	<b>6.654</b>	1.381	45	<b>1.425</b>	<b>4.377</b>	206		111	118	927	<b>1.363</b>		187	5		<b>14.012</b>
Toscana	761	6	<b>767</b>	450		<b>450</b>	<b>2.256</b>	183		209		288	<b>679</b>					<b>4.153</b>
Umbria	725	522	<b>1.248</b>	714		<b>714</b>	<b>1.661</b>			83	769	271	<b>1.123</b>	632	482	47		<b>5.908</b>
Marche	3.237		<b>3.237</b>				<b>1.619</b>							62				<b>4.918</b>
Lazio	675	512	<b>1.187</b>	1.083	72	<b>1.155</b>	<b>321</b>		94	76		209	<b>378</b>					<b>3.041</b>
Abruzzo	144	456	<b>600</b>	11		<b>11</b>												<b>611</b>
Molise	6		<b>6</b>															<b>6</b>
Campania	616	1.442	<b>2.058</b>	89		<b>89</b>	<b>1.241</b>											<b>3.388</b>
Puglia		5.280	<b>5.280</b>															<b>5.280</b>
Basilicata	693		<b>693</b>				<b>128</b>											<b>821</b>
Calabria	630	875	<b>1.504</b>	140	96	<b>236</b>	<b>448</b>	64		65	41	44	<b>214</b>	243		138		<b>2.784</b>
Sicilia	136	437	<b>573</b>		10	<b>10</b>	<b>37</b>											<b>620</b>
Sardegna	20		<b>20</b>				<b>600</b>											<b>620</b>
<b>ITALIA</b>	<b>31.196</b>	<b>14.187</b>	<b>45.383</b>	<b>6.192</b>	<b>1.387</b>	<b>7.580</b>	<b>26.053</b>	<b>1.015</b>	<b>94</b>	<b>1.212</b>	<b>1.497</b>	<b>2.213</b>	<b>6.030</b>	<b>1.436</b>	<b>2.940</b>	<b>191</b>	<b>4.567</b>	<b>89.613</b>

Fonte: Commissione europea - ESIF 2014-2020 Finance Implementation Details

**Tabella A3** - Misura 1, beneficiari e relativa spesa ammessa per AdG e sottomisura a dicembre 2022 (000 €)

AdG	1.1		1.2		1.3		Totale	
	beneficiari	spesa ammessa	beneficiari	spesa ammessa	beneficiari	spesa ammessa	beneficiari	spesa ammessa
Piemonte	35	8.001	8	10.521	1	500	44	19.022
Valle d'Aosta	11	304	4	29	2	28	17	361
Lombardia	192	1.536	64	4.358	-	-	256	5.894
Liguria	71	847	32	886	-	-	103	1.733
Bolzano	10	837	3	296	-	-	13	1.133
Trento	12	1.417	8	198	-	-	20	1.614
Veneto	240	22.246	34	583	-	-	274	22.829
Friuli-Venezia Giulia	47	179	0	0	-	-	47	179
Emilia-Romagna	3.835	15.424	-	-	334	2.756	4.169	18.180
Toscana	37	2.404	89	5.537	33	479	159	8.421
Umbria	50	7.977	0	0	0	0	50	7.977
Marche	179	964	53	3.244	-	-	232	4.209
Lazio	118	7.850	56	683	-	-	174	8.533
Abruzzo	3.509	4.339	6	124	-	-	3.515	4.463
Molise	0	0	0	0	0	0	0	0
Campania	40	8.796	0	0	0	0	40	8.796
Puglia	120	11.260	81	5.924	44	2.024	245	19.208
Basilicata	132	4.581	45	622	1	60	178	5.263
Calabria	41	4.491	18	1.883	-	-	59	6.374
Sicilia	88	5.776	8	396	0	0	96	6.172
Sardegna	-	-	1	2.376	-	-	1	2.376
<b>ITALIA</b>	<b>8.767</b>	<b>109.231</b>	<b>510</b>	<b>37.662</b>	<b>415</b>	<b>5.848</b>	<b>9.692</b>	<b>152.740</b>

Fonte: Elaborazione CREA-PB su dati AdG

**Tabella A4** - Partecipanti formati e previsti per AdG a dicembre 2021

AdG	Partecipanti formati		
	Realizzati	Previsti	%
Piemonte	17.762	27.140	65%
Valle d'Aosta	174	500	35%
Lombardia	1.032	5.794	18%
Liguria	735	4.614	16%
Bolzano	492	1.600	31%
Trento	2.041	1.948	105%
Veneto	61.728	109.405	56%
Friuli-Venezia Giulia	3.430	2.300	149%
Emilia-Romagna	21.380	20.825	103%
Toscana	6.433	27.600	23%
Umbria	8.872	8.507	104%
Marche	2.228	4.200	53%
Lazio	1.690	5.980	28%
Abruzzo	306	3.305	9%
Molise	3	451	1%
Campania	4.420	11.707	38%
Puglia	940	8.667	11%
Basilicata	0	1.989	0%
Calabria	4.862	10.365	47%
Sicilia	633	3.463	18%
Sardegna	-	-	-
<b>ITALIA</b>	<b>139.161</b>	<b>260.360</b>	<b>53%</b>

Fonte: elaborazioni CREA-PB su dati ESIF

**Tabella A5** - Sottomisure 16.1-16.2, spesa programmata per AdG e anno a dicembre 2022 (000 €)

AdG	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Piemonte	15.850	15.850	15.850	15.850	18.929	18.929	20.329	21.474	27.474
Valle d'Aosta	350	350	350	350	350	350	0	0	0
Lombardia	9.750	9.750	9.750	9.750	14.236	17.250	17.400	17.400	25.050
Liguria	5.600	5.600	5.600	5.600	2.407	5.600	5.600	5.669	4.609
Bolzano	1.800	1.800	1.800	1.800	1.800	1.800	1.600	1.600	2.000
Trento	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000	4.842
Veneto	19.666	19.666	19.666	19.666	19.666	30.836	30.836	22.597	24.737
Friuli-Venezia Giulia	3.500	3.500	3.500	3.500	3.500	3.500	3.500	3.500	3.385
Emilia-Romagna	50.023	50.023	50.023	50.000	50.823	50.823	51.300	51.182	60.182
Toscana	22.500	22.500	22.500	22.500	24.586	23.162	31.533	34.845	34.274
Umbria	18.000	18.000	18.000	18.000	18.000	22.566	32.300	32.300	24.303
Marche	13.500	13.500	13.500	13.500	19.000	19.000	19.700	19.700	27.350
Lazio	11.783	11.783	11.783	11.783	11.783	11.784	11.784	11.784	11.783
Abruzzo	7.000	7.000	7.000	7.000	7.000	7.000	5.000	5.000	3.600
Molise	6.000	6.000	6.000	6.000	6.000	6.000	6.000	6.000	2.050
Campania	21.000	21.000	21.000	21.000	21.000	21.000	21.000	14.952	14.952
Puglia	33.000	33.000	33.000	25.650	25.650	27.000	33.000	33.000	25.609
Basilicata	6.529	6.529	6.529	6.529	5.613	6.553	6.445	6.445	6.300
Calabria	6.642	6.642	6.642	6.642	7.700	7.700	7.700	7.700	9.951
Sicilia	31.160	31.160	31.160	31.160	31.160	29.160	31.160	31.160	38.898
Sardegna	23.500	23.500	23.500	23.500	23.500	23.500	19.350	19.350	21.411
<b>ITALIA</b>	<b>311.152</b>	<b>311.152</b>	<b>311.152</b>	<b>303.780</b>	<b>316.703</b>	<b>337.512</b>	<b>359.538</b>	<b>349.658</b>	<b>372.760</b>

Fonte: Elaborazione CREA-PB su dati AdG

**Tabella A6** - Sottomisure 16.1-16.2, spesa ammessa per AdG e FA a dicembre 2022 (000 €)

Adg	Priorità e Focus Area																Totale	
	2			3			4	5					6					
	A	B	Totale	A	B	Totale	Totale	A	B	C	D	E	Totale	A	B	C		Totale
Piemonte	2.048		<b>2.048</b>	4.969	162	<b>5.131</b>	<b>5.372</b>	625		6.138	30	30	<b>6.823</b>		45	709	<b>754</b>	<b>20.128</b>
Valle d'Aosta																		<b>0</b>
Lombardia	17.546		<b>17.546</b>															<b>17.546</b>
Liguria	4.073		<b>4.073</b>							99			<b>99</b>	84			<b>84</b>	<b>4.257</b>
Bolzano				1.437		<b>1.437</b>	<b>239</b>			321			<b>321</b>					<b>1.997</b>
Trento	1.127		<b>1.127</b>	279		<b>279</b>	<b>1.013</b>			226	1.282		<b>1.889</b>	335			<b>335</b>	<b>4.643</b>
Veneto	8.251		<b>8.251</b>	6.211		<b>6.211</b>	<b>7.468</b>	345		413	770	961	<b>2.489</b>	318			<b>318</b>	<b>24.738</b>
Friuli-Venezia Giulia	1.092		<b>1.092</b>	1.613		<b>1.613</b>	<b>589</b>											<b>3.294</b>
Emilia-Romagna	7.969		<b>7.969</b>	21.829		<b>21.829</b>	<b>20.674</b>	1.614		1.579	2.281	4.884	<b>10.358</b>					<b>60.830</b>
Toscana	4.784		<b>4.784</b>	10.437	906	<b>11.342</b>	<b>8.381</b>	963	153	4.170	2.218	2.263	<b>9.767</b>					<b>34.274</b>
Umbria	7.227		<b>7.227</b>	7.413	3.491	<b>10.904</b>								2.660	2.531		<b>5.192</b>	<b>23.323</b>
Marche	19.945		<b>19.945</b>															<b>19.945</b>
Lazio	369		<b>369</b>	314		<b>314</b>	<b>301</b>			20	20	12	<b>52</b>					<b>1.037</b>
Abruzzo	306		<b>306</b>	1.600		<b>1.600</b>												<b>1.906</b>
Molise	20		<b>20</b>															<b>20</b>
Campania	3.137		<b>3.137</b>	7.562		<b>7.562</b>	<b>978</b>	542		527	44	32	<b>1.144</b>	573			<b>573</b>	<b>13.395</b>
Puglia	23.659		<b>23.659</b>															<b>23.659</b>
Basilicata				6.200		<b>6.200</b>												<b>6.200</b>
Calabria	8.700		<b>8.700</b>															<b>8.700</b>
Sicilia				35.242		<b>35.242</b>												<b>35.242</b>
Sardegna	1.186		<b>1.186</b>	7.839		<b>7.839</b>	<b>37</b>							227			<b>227</b>	<b>9.289</b>
<b>ITALIA</b>	<b>111.439</b>		<b>111.439</b>	<b>112.947</b>	<b>4.558</b>	<b>117.506</b>	<b>45.051</b>	<b>4.089</b>	<b>701</b>	<b>14.227</b>	<b>5.363</b>	<b>8.563</b>	<b>32.943</b>	<b>4.199</b>	<b>2.576</b>	<b>709</b>	<b>7.484</b>	<b>314.424</b>

Fonte: Elaborazione CREA-PB su dati AdG



**Tabella A7** – Sottomisure 16.1-16.2, beneficiari e relativa spesa ammessa per AdG e sottomisura a dicembre 2022 (000 €)

AdG	16.1 setting-up		16.1 gruppi operativi		16.2 progetti pilota		Totale	
	beneficiari	spesa ammessa	beneficiari	spesa ammessa	beneficiari	spesa ammessa	beneficiari	spesa ammessa
Piemonte	66	960	31	14.008	24	5.160	<b>121</b>	<b>20.128</b>
Valle d'Aosta								
Lombardia	48	125	25	12.723	26	4.698	<b>99</b>	<b>17.546</b>
Liguria	25	366	21	1.951	7	1.940	<b>53</b>	<b>4.257</b>
Bolzano			6	1.997			<b>6</b>	<b>1.997</b>
Trento	1	4	14	4.639			<b>15</b>	<b>4.643</b>
Veneto	20	974	56	23.764			<b>76</b>	<b>24.738</b>
Friuli-Venezia Giulia	12	250	8	2.266	16	778	<b>36</b>	<b>3.294</b>
Emilia-Romagna			234	48.733	81	12.097	<b>315</b>	<b>60.830</b>
Toscana	20	990	52	15.757	68	17.528	<b>140</b>	<b>34.274</b>
Umbria			14	7.819	96	15.503	<b>110</b>	<b>23.323</b>
Marche	22	589	58	16.313	13	3.044	<b>93</b>	<b>19.945</b>
Lazio	56	1.037					<b>56</b>	<b>1.037</b>
Abruzzo	16	306			8	1.600	<b>24</b>	<b>1.906</b>
Molise	2	20					<b>2</b>	<b>20</b>
Campania	14	556	40	12.839			<b>54</b>	<b>13.395</b>
Puglia	164	1.050	48	22.609			<b>212</b>	<b>23.659</b>
Basilicata			11	2.800	12	3.400	<b>23</b>	<b>6.200</b>
Calabria	7	70	20	1.935	40	6.694	<b>67</b>	<b>8.700</b>
Sicilia			61	29.898	16	5.344	<b>77</b>	<b>35.242</b>
Sardegna	18	773			29	8.516	<b>47</b>	<b>9.289</b>
<b>ITALIA</b>	<b>491</b>	<b>8.069</b>	<b>699</b>	<b>220.052</b>	<b>436</b>	<b>86.303</b>	<b>1.626</b>	<b>314.424</b>

Fonte: Elaborazione CREA-PB su dati AdG

**Tabella A8** - GO realizzati e previsti per AdG a dicembre 2022

AdG	Gruppi operativi		
	Realizzati	Previsti	%
Piemonte	31	41	76%
Valle d'Aosta	-	-	-
Lombardia	25	40	63%
Liguria	21	18	117%
Bolzano	6	6	100%
Trento	14	15	93%
Veneto	56	56	100%
Friuli-Venezia Giulia	8	9	89%
Emilia-Romagna	234	234	100%
Toscana	52	54	96%
Umbria	14	20	70%
Marche	58	35	166%
Lazio	0	55	0%
Abruzzo	0	16	0%
Molise	0	2	0%
Campania	40	66	61%
Puglia	48	48	100%
Basilicata	11	11	100%
Calabria	20	13	154%
Sicilia	61	87	70%
Sardegna	0	6	0%
<b>ITALIA</b>	<b>699</b>	<b>832</b>	<b>84%</b>

Fonte: Elaborazione CREA-PB su dati AdG



## **RETE RURALE NAZIONALE**

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste  
Via XX Settembre, 20 Roma



**RETERURALE.IT**

Publicazione realizzata con il contributo FEASR (Fondo europeo per l'agricoltura e lo sviluppo rurale)  
nell'ambito del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2022

